

Per il Sud e la Sicilia il governo posto al banco di prova

A pag. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Nato in segreto in Italia anni fa il primo « bimbo della provetta » ?

A pag. 5

Lo ha affermato Zaccagnini al CN della DC

Moro ha pagato con la vita l'intesa democratica

Flaminio Piccoli eletto presidente del partito con larghissima maggioranza (133 voti su 158)

ROMA -- Flaminio Piccoli è stato eletto presidente della Democrazia cristiana a larga maggioranza. Ha raccolto 133 voti sui 158 votanti (il ple-num del Consiglio nazionale è di 202 membri).
Le previsioni sono state rispettate, anche se l'assenza di Amintore Fanfani — che è rimasto a Palazzo Madama nonostante tutte le missioni di pacificazione tentate in due giorni dalla segreteria del partito ha creato intorno alla discussione nel vertice democristiano un'atmosfera inquietante. Il presidente del Senato avrebbe certamente preferito una soluzione diversa per la presidenza del CN della Democrazia cristiana, che si è dimo-strata, l'anno scorso, un compromesso che si era creato — in fatto sapere di aver dato il proprio « sì » alla candidatura Piccoli.
La sua polemica è in sostanza diretta soprattutto nei confronti del gruppo dei dirigenti che si è raccolto intorno a Zaccagnini: la sua sortita di St. Vincent parla chiaro in proposito. Lo « scoglio Fanfani » è dunque d'altro tipo. Anche per questo non è stato difficile varare la progettata operazione che ha portato Piccoli al posto che negli ultimi due anni fu di Moro (« Ma non è questione di succedere a Moro — ha detto Piccoli appena eletto. — A Moro non si succede »).
Così si è aperta una sessione del Consiglio nazionale della Democrazia cristiana che dovrà passare al vaglio l'esperienza politica di quasi un anno. E di quale anno! In questo periodo è stato assai-

discusso del partito: vi è stata una crisi di governo che si è conclusa con la formazione della larga maggioranza di solidarietà democratica: vi sono state, infine, le dimissioni di Leone e l'elezione di Pertini alla Presidenza della Repubblica. Prima di aprire il dibattito politico, Zaccagnini ha voluto inaugurare i lavori, ieri sera, nel nome di Moro, esaltando la figura dello statista scomparso, ma pronunciando anche un giudizio molto esplicito sulle ragioni che stanno alla base della tragedia di via Maria Fani, e sollevando interrogativi inquietanti sui risvolti tuttora insoddati della vicenda. « Moro — ha detto — c. f. (Segue in penultima)

Il provvedimento varato dal Consiglio dei ministri

Contro gli evasori subito il provvedimento penale

Finora invece esso era subordinato alla conclusione del contenzioso tributario Rinviate a martedì le misure per la chimica per ulteriori « aggiustamenti tecnici »

ROMA -- Per colpire penalmente i reati di evasione fiscale ora non sarà più necessario attendere la conclusione del giudizio amministrativo davanti alle commissioni tributarie. Accertata l'evasione, sarà possibile avviare subito il procedimento penale.
E' questa la principale decisione varata ieri dal consiglio dei ministri, che ha così modificato la procedura penale finora vigente in materia di reati tributari. E' un mutamento di sostanza: non è eccessivo dire che un allineamento alle esigenze, specialmente a quelle medio-altre, è venuto anche da un provvedimento penale che, per le sue caratteristiche, non aveva affatto una funzione « disincentivante ».
E' questo meccanismo che ora si è inteso cambiare. Le

resistenze a questo cambiamento sono state notevoli e si sono fatte sentire anche in questi ultimi giorni nel tentativo di bloccare il varo di una misura che è parte integrante di quelle che il governo è tenuto ad emanare per rendere più incisiva e fruttuosa la lotta contro le evasioni fiscali.
Cui sarà colpito da questo cambiamento di procedura? Attualmente, vi è l'arresto da tre mesi a tre anni per chi non presenta la dichiarazione dei redditi e se l'imposta relativa al reddito accertato è superiore ai cinque milioni di lire; è prevista la reclusione da sei mesi a cinque anni per chi fraudolentemente omissivo. Invece con la reclusione da uno a cinque anni si punirà chi sottrae al pagamento della imposta IVA dovuta per un ammontare di oltre cento milioni.
Queste pene verranno, però, inasprite e si procederà anche ad una nuova definizione dei reati fiscali: ciò avverrà attraverso l'emanazione di decreti delegati contestualmente alla discussione ed all'approvazione in parlamento del disegno di legge varato ieri. Per fare fronte ai nuovi compiti verranno assunti anche 300 nuovi magistrati.
Il consiglio dei ministri ha invece rinviato a martedì prossimo il varo dei due provvedimenti che sono stati approvati: un disegno di legge che modifica in parte il diritto fallimentare per le grandi

Lo scandalo del Banco di Roma Lugano

L'ombra di un omicidio dietro 18 miliardi spariti in banca

Riesumato il caso del funzionario complice del finanziere Ambrosio trovato morto

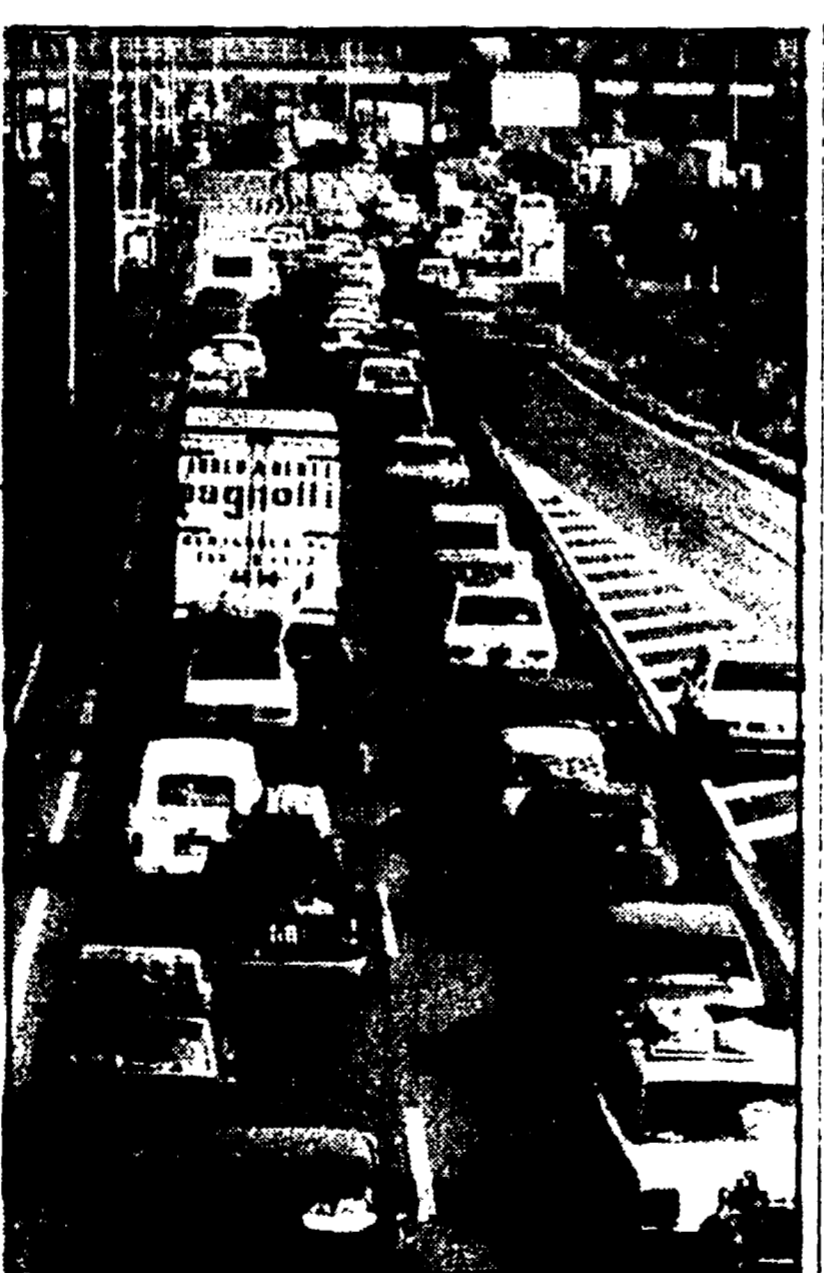
Dalla nostra redazione
MILANO -- Diciotto miliardi scompaiono in un anno da un istituto di credito che apre i suoi sportelli in Svizzera, ma nel quale hanno le mani in pasta potenze economiche italiane, uomini politici democristiani con la supervisione di funzionari legati al Vaticano, il funzionario che fa da tramite tra i truffatori e il casale della banca, il Banco di Roma Lugano, quando l'ammontare viene scoperto, minore in circostanze misteriose e la sua morte viene etichettata in fretta e furia come suicidio. Mario Tronconi, così si chiamava il funzionario infedele, lascia una lettera che dovrebbe dar una spiegazione di quanto è accaduto e invece ingenera sempre più forti sospetti non solo nei familia-

L'uomo nuovo del PSI

«Amarcord»

Si discute molto sul modo come i dirigenti del PSI hanno reagito a un risultato alle antiche attenzioni di cui sono fatti oggetto da parte di un ampio arco di forze moderate, conservatrici e persino francamente reazionarie. Abbiamo chiesto al PSI di dare a simili manovre una risposta chiara, uscendo da ogni ambiguità. E, proprio per questo, abbiamo dato risalto — considerando prevalenti su ogni altro aspetto — alle assicurazioni dei dirigenti socialisti che escludono qualsiasi ritorno al passato, al centro-sinistra, ad alleanze che puntino all'isolamento del PCI. L'altro ieri, appunto, registravamo dichiarazioni in tal senso del vice segretario Signorile.
Ma ieri lo stesso Signorile ha nuovamente parlato (interista a Repubblica) e tutto l'intono è cambiato. Il titolo del suo intervento è: « Il PCI non è ancora un partito di governo ». Signorile è preciso: il PCI non è e non può essere forza di governo per una schena leninista perché ha una concezione non pluralista della democrazia, ha una idea della libertà « non legata ai valori della persona umana », è naturalmente legato all'URSS ed è sostanzialmente un corpo estraneo rispetto alle tradizioni e al mondo politico e culturale dell'Occidente.
Non vogliamo dire nulla

compromissoria del PCI: insomma, se fosse dispo dai socialisti, tutta la sinistra sarebbe al governo. Ma ora Signorile viene a chiarire che i comunisti del PCI fanno un partito non « occidentale », perciò destinato all'opposizione, a meno che non si verifichi una mutazione genetica, la sua identificazione con le socialdemocrazie europee; e questo sarebbe il pluralismo? O se come me o ti butto nel ghetto?
La questione che conta, a questo punto, è: ma se le cose stanno così, se il PCI « non è un partito di governo » perché leninista ecc., ecc., il PSI cosa si propone? Dove va? E con chi? Che senso concreto ha affermare che non si vuol tornare al centro-sinistra? Con argomenti come quelli di Signorile non solo è assurdo pensare a alternative di sinistra ma è assurdo pensare a qualsiasi soluzione governativa che costituisca un passo avanti rispetto al presente. Non sarà per questo che la destra dc, i Montanelli e perfino i Dellini si sono sentiti presi dall'entusiasmo?
Molte volte abbiamo ripetuto che vogliamo un confronto reale, sincero coi compagni socialisti, che troviamo legittimo e anzi positivo che essi perseguano un allargamento delle loro forze anche se ciò comporta un'emulsione tra i due partiti anche sul terreno elettorale e del consenso. Ma quando si menano fendenti ciechi come l'interista del vice segretario del PSI o quando ogni giorno di più l'Avanti! si trasforma in uno strumento di agitazione anticomunista si deve, almeno, mettere in conto il pericolo che il confronto degeneri e che, su ogni altra cosa, prevalga l'interrogativo: « Si sincero, cosa stai preparando per il tuo partito e per il Paese? »
Era sembrato che da tempo il PSI avesse superato i limiti precocetti e avesse maturato giacché più seri sul PCI tanto da costruire su tali giudizi una diversa prospettiva per il movimento operaio, per la sinistra, per il Paese. Ancora in questi giorni. Craxi precisa che se il PCI non è nel governo ciò è dovuto esclusivamente al diniego democristiano e alla propensione



Esodo tragico: altri 4 morti vicino Roma

Con la chiusura delle fabbriche è iniziato ieri il grande esodo di agosto, caratterizzato in queste ore soprattutto dall'intasamento delle autostrade. Numerosi gli incidenti. Il più drammatico — dopo quello di giovedì a Valmontone con sei vittime — è quello che si è verificato ieri sera sull'autostrada del Sole, a Magliano Sabino, alle porte di Roma: il bilancio è di quattro morti (tre adulti ed un bambino) che viaggiavano su una « 127 » in direzione della capitale. L'auto, rimasta coinvolta in un tamponamento, si è incendiata e i passeggeri sono morti carbonizzati. NELLA FOTO: una fila di auto all'imbocco dell'autostrada al casello di Magliano (Milano). A PAG. 5

Divise le forze armate, mentre Eanes avvia le consultazioni

Dopo l'esonero di Mario Soares clima di tensione in Portogallo

Si parla di un governo di tecnici guidato da un militare per preparare elezioni anticipate - Lo guiderebbe Firmino Miguel, esponente della destra

LISBONA -- Il presidente Eanes, dopo aver esonerato giovedì dal suo incarico il primo ministro Soares e quindi reso vana l'intenzione dei socialisti di restare soli al governo nonostante la rottura del patto col CDS su cui si era formato l'attuale gabinetto, ha proceduto ieri alle prime consultazioni per cercare di dare un sbocco alla crisi. Per ora non vi sono che ipotesi, ma quella delle elezioni anticipate trova il maggior credito, perché tutti gli osservatori politici escludono la possibilità di una ricostituzione dell'intesa « su basi nuove » tra socialisti e CDS (i primi sono stati categorici nel dichiararsi contrari ad ogni concessione al centro-destra) così come non si vede la possibilità di altre, più vaste alleanze politiche con un governo tripartito PS-CDS e PPD. Esclusa pure, per bocca dello stesso Soares, la possibilità di un'intesa a sinistra, con il PCP (che ha ribadito ieri l'esigenza di formare un governo di unità nazionale) e le altre forze dello schieramento di sinistra, che nel Parlamento, dal punto di vista aritmetico, risulta maggioritario.
L'atmosfera è tesa, anche se Soares ha cercato ieri di attenuare la polemica con il presidente Eanes implicita nelle amare dichiarazioni con cui aveva preso atto della sua destituzione. Giovedì aveva detto che non sarebbe

Il pendolarismo del PS è finito

Improvviso, ma per molti mesi atteso, è l'epilogo di questa crisi portoghese. La più seria che il Paese si trova di fronte dalla caduta del regime salazarista. L'intervento di Eanes ha reso inutile l'insediamento di Soares, il cui mandato di governo, dopo la rottura del patto tra PS e CDS avvenuta per il ricatto dell'alleanza che dietro le quinte sempre più scoperte ed insistenti del padronato, della destra economica e di una parte del solo, esigeva un rimpianto per spostare ulteriormente a destra l'asse politico del coalizione.
Così il Partito socialista e il suo leader debbono accorgersi ora di quanto fosse effimera e quindi illusoria, l'ipotesi di un'alleanza che aveva visto nei mesi fa un Partito socialista — che si doveva impegnare ad imprimere al Paese un indirizzo progressista e socialista nell'adempimento della costituzione scaturita dalla rivoluzione dei garofani — rivoltarsi per punire le sue iniziali consultazioni di governo monocolore, ad una formazione di centro-destra. Il compromesso, indicato sei mesi fa come un'operazione di largo respiro, addirittura « a medio termine », si è rivelato rapidamente fallimentare.
Le ragioni sono evidenti. Del resto non erano mancati fin dall'ora gli avvertimenti, non solo dei comunisti, teo-quali non si era voluta portare a termine una trattativa che aveva già dato alcuni risultati e che comunque aveva dimostrato come non mai la disponibilità e l'elasticità del PCP nell'assumere una responsabilità di governo nell'ambito di un'intesa democratica di emergenza, ma di altri partiti, in particolare dello stesso PS, costretto a registrare, senza prelatto tranne opportune conclusioni, fratture e ripetute emorragie nella sua ala sinistra.
Questi sei mesi di governo PS-CDS non hanno risolto e avranno a soluzione nessuno dei problemi di fondo del Paese, nonostante la trezza sindacale di fatto rispettata dalla centrale unitaria e l'atteggiamento responsabile dell'opposizione comunista, consapevole della gravità della crisi economica e dei pericoli che essa comporta per lo sviluppo della situazione. Nel contempo l'inerzia governativa, dovuta essenzialmente alle spinte e contropunte e alle tensioni interne all'eterogenea coalizione, non ha fatto che dare spazio

Ragionando sul perché del revival del neo-liberismo

Uscire da destra dallo stato assistenziale?

Ha forse ragione chi associa le tendenze neogarantiste che si manifestano sul terreno della teoria politica a quelle neo-liberiste che si affermano sul terreno della teoria economica, considerandole aspetti di una stessa, controtendenza anti-comunista e antimarxista.
A me pare che non ci si debba meravigliare se, sul terreno economico, alla tendenza affermata durante tutta la precedente fase dello sviluppo capitalistico (crescente influenza dello Stato nel processo di accumulazione e nella distribuzione del reddito e conseguente « crisi fiscale ») dal versante borghese si accenti anche, ma non solo, ad una risposta neo-liberista. C'è piuttosto da dubitare se questa sarà la ri-

sposta vincente alla crisi, anche se tendenze liberiste si manifestano in quasi tutti i paesi capitalistici avanzati. La cosa è assai improbabile, dal momento che da simili tendenze non vengono mai ipotesi di nuovi assetti economici e politici mondiali, né una nuova ideologia dello sviluppo.
Comunque sia, la domanda che mi pare ci si debba porre è di più diversa: la tendenza neo-liberista va considerata come una reazione antimodernista, irrazionale perfino dal punto di vista capitalistico, una ingenua nostalgia del paradiso perduto o è piuttosto qualcosa di più corposo, e cioè la forma ideologica e per sé mistificata di fattori già operanti nella società? Lo propenderei per la secon-

dell'occupazione, ristagno della produzione) coesistono processi di mutamento e perfino di espansione. Sono tendenze che si manifestano anche a livello internazionale e che occorre conoscere meglio perché, per quanto la loro semplice somma non rappresenta una risposta alla crisi, esse rappresentano fatti dei quali qualsiasi risposta dovrà tenere conto.
Anche in Italia mutamenti sembrano essere in atto soprattutto entro la parte più dinamica dell'economia e della società — l'industria — e nel rapporto fra essa e la parte arretrata. Non esiste allo stato attuale, una conoscenza scientifica e complessiva di tali mutamenti; esistono, però dei segnali che vanno interpretati. Tali sono alcune variazioni qualitative delle nostre esportazioni e cioè del nostro rapporto col mercato internazionale, il successo della nuova strategia di espansione di alcuni grandi gruppi privati in via di crescente multinazionalizzazione, la spinta alla specializzazione e integrazione di ampi strati di piccole e medie imprese, modifiche nell'organizzazione e nella divisione del lavoro, una diffusa tendenza alla razionalizzazione e riqualificazione che comporta l'espansione di nuove attività, anche in zone nuove del centro-nord. E tutto ciò anche se i processi di razionalizzazione e ristrutturazione in atto comportano certamente tagli e ridimensionamenti dell'occupazione e degli investi-

Giovane donna muore per procurato aborto

MILANO -- Una giovane donna, Giuseppina, 30 anni, sposata e madre di una bimba di due anni, è morta ieri mattina all'ospedale di Niguarda per settimesima provocata da pratiche abortive clandestine. Giuseppina Arnone era stata ricoverata nel nosocomio milanese tre giorni fa in preda a convulsioni. Ha negato in un primo tempo di aver tentato di abortire. Le sue condizioni sono andate aggravandosi con il passare delle ore. A PAG. 5

mentale differenziali nelle diverse realtà. Si espone al-
Silvano Andriani (Segue in penultima)

Secondo cifre non definitive degli uffici ministeriali

Quasi ottomila i detenuti che saranno scarcerati per l'amnistia e l'indulto

Il provvedimento verrà approvato martedì dalla Camera e nei giorni successivi avrà la ratifica definitiva del Senato - Intervento di Ricci nella discussione - Sollecitate misure riformatrici

ROMA - Sono quasi 8.000 i detenuti che beneficeranno entro breve tempo, e in ogni caso prima di Ferragosto, dell'imminente provvedimento di amnistia e di indulto che martedì verrà approvato dalla Camera e nei giorni successivi...

cina ad oggi sarà la decorrenza di applicazione. Si pensi che, oggi, in carceri in grado di ospitare un massimo di 27 mila detenuti, se ne affollano circa 36 mila.

La dell'individuazione e della attuazione di una politica criminale adeguata ai mutamenti intervenuti e in atto nel Paese, e che comporta in primo luogo una strategia differenziata tra grande e piccola criminalità.

Ma anche in questo campo, Ma anche in questo campo, Ma anche in questo campo, Ma anche in questo campo...

ne creati nelle carceri. Ma anche in questo campo, Ma anche in questo campo, Ma anche in questo campo...

Queste cifre sono suscettibili di qualche modifica: il calcolo è stato effettuato da organi ministeriali sulla base della presunzione che il provvedimento valga per i reati commessi sino al dicembre scorso; è chiaro che tanto maggiore sarà il numero degli scarcerati...

Ora - ha aggiunto Ricci - questo provvedimento si colloca in gran parte in tale prospettiva, che è poi quel-

to ancora il compagno Ricci - di agire rapidamente proprio sul piano di profonde riforme del Codice penale e delle leggi penali speciali.

Questo perché i comunisti - ha infine ricordato Ricci - ritengono che in un ordinato Stato democratico in cui la funzione giudiziaria risponde davvero e sino in fondo alla coscienza civile, amnistia e indulto debbono essere strumenti eccezionali.

Il compagno Ricci ha notato poi come sia invece in particolare l'indulto a rispondere alla necessità di fronteggiare l'esplosiva situazione...

Positivo confronto

Giornalisti alla RAI: riforma e 3ª rete senza altri ritardi

ROMA - La Federazione nazionale della stampa - dei giornalisti - si è nuovamente espressa sulle vicende della riforma della RAI, nella seduta del 27 luglio scorso. Questa posizione è stata illustrata ieri sera, nel corso di una riunione che ha visto la partecipazione di tempo alla direzione della RAI, con una dichiarazione sottoscritta dai soci del giornalismo.

Flaminio Piccoli, neo-presidente della DC Dal «doroteismo» alla linea Moro

ROMA - Il ciclo del congresso del partito, al congresso di Firenze del '76, si era aperto da appena un anno - avvenne con un durissimo attacco a Fanfani, eppoi, fino a quel momento, non aveva mai nascosto la sua simpatia per il leader aretino.

La presidenza del Consiglio nazionale l'ha compiuta così mostrando di ritenere in un futuro presidente un individuo e individuabile la guida di Zaccagnini, ma non mancando al tempo stesso di mantenere vecchi legami con le altre anime della DC.

La presidenza del Consiglio nazionale l'ha compiuta così mostrando di ritenere in un futuro presidente un individuo e individuabile la guida di Zaccagnini, ma non mancando al tempo stesso di mantenere vecchi legami con le altre anime della DC.

La presidenza del Consiglio nazionale l'ha compiuta così mostrando di ritenere in un futuro presidente un individuo e individuabile la guida di Zaccagnini, ma non mancando al tempo stesso di mantenere vecchi legami con le altre anime della DC.

Napolitano illustra a Palermo le misure da prendere subito

Dalla nostra redazione PALERMO - Le statistiche dicono che la Sicilia, come tutta l'area meridionale ha raggiunto, nel 1977, il punto più alto della sua crisi economica. E anche se dall'inizio di quest'anno si registra una effimera ripresa...

Il governo alla prova per il Sud e la Sicilia

Impegno del PCI per determinare una svolta nell'azione verso il Mezzogiorno - Le scadenze economiche e politiche

Il governo alla prova per il Sud e la Sicilia. Impegno del PCI per determinare una svolta nell'azione verso il Mezzogiorno - Le scadenze economiche e politiche.

Il governo alla prova per il Sud e la Sicilia. Impegno del PCI per determinare una svolta nell'azione verso il Mezzogiorno - Le scadenze economiche e politiche.

Per il '78 saranno spesi poco più di 39 miliardi

Il bilancio interno del Senato approvato all'unanimità in aula

Il preventivo supera di circa il 10% la cifra del 1977

ROMA - Nel corso del 1978 il Senato, per funzionare, spenderà 39 miliardi e 228 milioni, una cifra del 10 per cento superiore a quella impiegata nel '77, e il più basso registrato negli ultimi anni, a partire dal '72.

Il bilancio interno del Senato approvato all'unanimità in aula. Il preventivo supera di circa il 10% la cifra del 1977.

Il bilancio interno del Senato approvato all'unanimità in aula. Il preventivo supera di circa il 10% la cifra del 1977.

A nove giorni dalla richiesta socialista di una verifica

Parma: cosa sta succedendo nella giunta di sinistra

Con i voti di MSI e PR eletto sindaco esponente della lista «Trieste»

Parma: cosa sta succedendo nella giunta di sinistra. Con i voti di MSI e PR eletto sindaco esponente della lista «Trieste».

Parma: cosa sta succedendo nella giunta di sinistra. Con i voti di MSI e PR eletto sindaco esponente della lista «Trieste».

«Il mio patrimonio?» Come ha risposto Sandro Pertini

ROMA - Qual è il patrimonio personale del nuovo Presidente della Repubblica? Lo ha chiesto un lettore del «Settimanale» al quale ha risposto immediatamente lo stesso Sandro Pertini.

«Il mio patrimonio?» Come ha risposto Sandro Pertini. Qual è il patrimonio personale del nuovo Presidente della Repubblica?

«Il mio patrimonio?» Come ha risposto Sandro Pertini. Qual è il patrimonio personale del nuovo Presidente della Repubblica?

Il disegno di legge approvato ieri dalla Camera

Lo Stato pagherà tutti i debiti degli ospedali

ROMA - Si azzermano per gli anni 1977 e 1978 i diversi fra i finanziamenti dello Stato per la sanità ospedaliera e i costi effettivi della stessa. Lo Stato pagherà tutti i debiti degli ospedali.

Lo Stato pagherà tutti i debiti degli ospedali. Si azzermano per gli anni 1977 e 1978 i diversi fra i finanziamenti dello Stato per la sanità ospedaliera e i costi effettivi della stessa.

Lo Stato pagherà tutti i debiti degli ospedali. Si azzermano per gli anni 1977 e 1978 i diversi fra i finanziamenti dello Stato per la sanità ospedaliera e i costi effettivi della stessa.

Parma: cosa sta succedendo nella giunta di sinistra. Con i voti di MSI e PR eletto sindaco esponente della lista «Trieste».

Lo Stato pagherà tutti i debiti degli ospedali. Si azzermano per gli anni 1977 e 1978 i diversi fra i finanziamenti dello Stato per la sanità ospedaliera e i costi effettivi della stessa.

L'Intervista di Adalberto Minucci

Come si tagliano le radici del terrorismo

Mi sembra che molto opportunamente il compagno Adalberto Minucci nella sua intervista pubblicata dagli editori Riuniti, sul tema «Terrorismo e crisi italiana» abbia allargato il quadro di riferimento...

Dall'analisi delle matrici politiche dell'eversione agli interrogativi sulla crisi - Un punto di verifica per la capacità di governo del movimento operaio

mo di fronte a una nuova tappa della socializzazione e, per dirla con Gramsci, la storia del capitalismo moderno non essere letto come una storia dominata dalla «necessità immanente» di passare «dal vecchio individualismo economico all'organizzazione di una economia programmatica»...

che un numero superiore di beni possa essere prodotto da un numero inferiore di lavoratori. Appare evidente allora che il vero problema con cui il movimento operaio e le forze del progresso devono misurarsi è quello di diventare i rapporti sociali e i modi di vivere e di produrre in un quadro che oltrepassa la vecchia divisione sociale del lavoro.

Achille Occhetto

I giovani di fronte al problema di trovare lavoro

La fabbrica difficile

Le contraddizioni di un modello economico in cui la crescita della disoccupazione si accompagna ad un incremento massiccio del secondo lavoro per i già occupati - Gli squilibri del sistema educativo

con professionalità non sempre rispondente alle richieste, la cui offerta cresce di giorno in giorno, premendo contro la diga di una domanda stagionaria e calante. Al tempo stesso però, accade sempre più difficile reperire lavoratori ad alta professionalità come tornitori, fresatori, aggiustatori, meccanici fini, ecc.

economico e politico. Molti giovani, come risulta dai colloqui individuali, non solo non hanno un mestiere, ma hanno insufficientemente tempo per recuperare i corsi sostenuti, la sua formazione, mentre in epoca incerta, si preferisce accettare unicamente lavoratori già qualificati.

Il giudizio di alcuni sindacalisti va in più profondità: «Stiamo ricevendo i limiti di un modello di sviluppo, rispetto grossolanamente da quello di paesi ben più ricchi del nostro, basato sull'incremento di attività improduttive che, molte volte, addosso non sono neppure cripto-sussidi di disoccupazione, che riducono della ricchezza dei settori produttivi».

Cosa dicono i sindacalisti

È il parere di Michele Guini, segretario della Camera del lavoro di Genova, che aggiunge: «Con l'arresto della crisi questa ricaduta si è al terribile ridotta. Sono anni che il sindacato si batte contro questo modello anomalo, contro chi ha cercato, anche per fini politici, di sfruttare e di sfruttare il significato del lavoro manuale, volutamente ignorando quanto storia, quanto cultura, quanto lotta sono contenute in una macchina, nel lavoro di una fabbrica».

Una scuola sbagliata

Questa nuova contraddizione tra offerta del mercato del lavoro ed esigenze degli apparati produttivi, va esaminata a fondo. Non è sufficiente, mi pare, attribuire unicamente le responsabilità alla crisi strutturale del settore industriale con la modifica dei tradizionali meccanismi di formazione professionale. È vero, ma solo in parte, che le industrie accettano di assumere un lavoratore parzialmente formato, e di addestrarlo a loro

ha fatto col fare considerare la scuola unicamente un canale strumentale di accesso alle classi superiori, anziché uno strumento formativo di preparazione. L'aver il figlio che fa l'impegnato, che non lavora in tutta, è la massima aspirazione di molte famiglie, anche di origine proletaria... Sulla questione sono tornati anche i sindacalisti Sergio Garavini e Guido Bolaffi, che in un loro recente saggio, «Il lavoro e i giovani», scrivono: «Assistiamo al ritorno di una concezione borghese del lavoro che si associa ad una visione biblica del lavoro come condanna fatale...»

Dieci anni fa moriva a Mosca il grande fisico Lev Landau



Ai confini della scienza moderna

In un libro ricordi e testimonianze sull'intensa vita e la drammatica fine del premio Nobel sovietico

MOSCA - Dieci anni fa moriva a Mosca il grande fisico sovietico Lev Landau, premio Nobel per gli studi sulla materia condensata e sull'elio liquido. Aveva 49 anni ed era rimasto vittima, nel 1962, di un tremendo incidente stradale che gli aveva provocato la rottura del cranio e della casa toracica. Le condizioni apparvero subito disperate: per oltre un mese restò nella tenda ad ossigeno, poi, dopo 78 giorni di degenza, lasciò l'ospedale. Ma le preoccupazioni per una ricaduta recedevano, malgrado il malumore di Besenberger, di cui suo marito redige un «saggio» nel quale sviluppa le idee di Besenberger, di «schridinger» e di altri fondatori della fisica quantistica. Nel 1926, studente del quinto anno di università viene delegato al quinto congresso dei fisici russi dove interviene sul rapporto tra fisica classica e meccanica ondulatoria. Nel 1928 partecipa al sesto congresso presentando un intervento in collaborazione con Kamenskij poi, dal commissariato all'istruzione, viene inviato a Berlino per ricerche, testimonianze, impressioni. Un ritratto inedito del grande scienziato si accinge alla letteratura scientifica che si viene pubblicando sul valore della sua opera. Il racconto prende lo spunto dagli episodi più semplici: dagli anni dell'infanzia, ricominciati grazie a testimonianze di amici, a quelli del successo

È il periodo in cui il suo talento comincia ad essere noto nel mondo. Riceve inviti da varie parti. Effetti di grande importanza lo vedono come collaboratore. Rifugga ogni proposta. «No» - dice - «torna nel mio paese operaio dove creeranno la migliore scienza del mondo». I ricordi in un libro sono molti e degni di rilievo. Ne esce un ritratto inedito del fisico e della sua vita privata. Si arriva così agli anni dell'attività di Karlov come docente in quella università. Poi il famoso intervento nel marzo 1936 alla sessione dell'Accademia delle scienze dedicata al problema del «Lavoro nel campo della fisica». Poi il 1941. La guerra. L'istituto dei problemi di fisica viene trasferito a Kasan. Landau contribuì a far raggiungere alla fisica sovietica livelli inimmaginabili. Dal '43 al '47 Landau insegna alla cattedra di fisica alla temperatura base presso la università moscovita, poi, dal '47 al '50, alla cattedra di fisica generale. Il 7 gennaio 1962, domenica, il tragico incidente. A Mosca c'è una fortissima gelata, di quelle che rendono le strade lisce come uno specchio. La città è un immenso campo di pattinaggio. Landau, su un'auto «Volga» guidata dal suo autista, si sta dirigendo verso Dubna, la città degli scienziati. All'inizio della via Dimitrov, l'auto supera un autobus. Ma dalla parte opposta sopraggiunge inaspettatamente un camion. L'auto frena. La «Volga» con un «testa-coda» va a fracellarsi tra le ruote dell'autocarro. La notizia si diffonde in tutto il mondo. I nomi più prestigiosi della medicina si mobilitano per salvare Landau. La lotta contro la morte dura per ore. Esce dall'ospedale il 25 gennaio 1962. Maja Bessarab è con lui, cronista attenta e minuziosa. Il 6 febbraio 1962 c'è l'imprevedibile della Lank 9, il meccanismo automatico che, lanciato dall'URSS, è andato a posarsi dolentemente sul nostro satellite. Una rivista - la Letteratura - gara a gli chiede una dichiarazione. È il giornalista, timido, spondo di trovarsi di fronte ad un grande fisico, scuotendo: «So bene, come per Landau, che qui di fisica non c'è molto; qui c'è la tecnica...» e «No» è la risposta - i fisici hanno sempre lavorato su questo problema a cominciare da Newton. È ora più si va avanti e più la tecnica pesa sulla fisica». Nel giorno del suo otto compleanno, il fisico, malgrado le ripetute cure e i lievi miglioramenti di salute, sente che non ce la farà. Dice con tutta tranquillità: «Non supererò il 1. aprile». La morte, appunto, lo coglie il 1. aprile 1968. Le sue ultime parole: «Ho vissuto una buona vita. Sono sempre riuscito a fare ciò che volevo».

Carlo Benedetti

Una grande mostra a Siena di Rutilio Manetti



La folgore di Caravaggio

Per la prima volta viene proposta al pubblico l'eccellente figura di un artista seicentesco che interpretò in modo originale la straordinaria rivoluzione «luministica» compiuta dal pittore lombardo

SIENA - Cesare Brandi avrebbe voluto che questa mostra dedicata al pittore senese Rutilio Manetti (1571-1639) venisse organizzata nel 1932, subito dopo che era stata pubblicata una sua monografia sull'artista. Ha dovuto, invece, aspettare 46 anni. In compenso, oltre alla bellissima mostra, ha potuto godersi gli spazi recuperati di una parte del Palazzo Comunale, adibiti un tempo a magazzini del sale e lasciati poi in miserevole abbandono. L'architetto Mario Bacci, e i suoi collaboratori li hanno restaurati, offrendo così ai visitatori un piacere doppio: quello di girare in questi grandi saloni a due piani e quello di ammirare le opere di questo presoccorso sconosciuto, ma geniale, pittore 45 anni dallo straordinario lume del Caravaggio. Prima il Manetti, che doveva essere, come dice Pietro Turri nella introduzione al catalogo della mostra, un «uomo mite ed umile, senza volti improvvisi o slanci, con corrittori», si era accigliato nelle strade perseguate dai fratelli Vanni e Salimbeni, manovrati tardi e ammantati della luce del Barroco. Poi, ma non del tutto repentinamente, la «folgorazione» di Caravaggio, che aveva meditato prima della sua visita a Roma (sembra nel 1623) da caravaggesisti nostrani e stranieri, come Guercino, Tintoretto, medio noto come Gherardo delle Notti; dal Vasentin, dal Vouet, dal Manfredi, dal Bernini, e da Artemisia Gentileschi, figlia del grande Orazio, che negli anni Venti operava nella vicina Firenze. La «svolta» viene fissata negli anni 1613-1618, e cioè sei anni dopo la fine tragica del Caravaggio. Nel 1617 Manetti si reca a Bologna e l'impressione che ricevette dai colori del Guercino doveva essere forte se, ancora oggi, si continua a discutere di tale influenza. Il Landau in un suo troppo approfondito analisi della sua opera, scrive in proposito che il Manetti «più volentieri che al

mente la divina scintilla del Caravaggio e altra cosa. Ma ci sono opere del Manetti che lo fanno essere un degno figlio di quel sommo padre. Pensiamo alle «Quattro stagioni», opera tanto apprezzata da Roberto Longhi, e ai «Giacatori» e ai «Giocatori a lume di candela», attribuiti per tanto tempo a Honthorst e finalmente restituiti al Manetti. Insomma la Regione Toscana, l'Università degli studi di Siena, la Sovrintendenza ai beni artistici per le province di Siena e di Grosseto, che sono gli enti che hanno organizzato la mostra, hanno fatto conoscere nella sua pienezza la figura di un artista che, se non è un Da Vinci ne un Beccafumi, è pur sempre un esponente di rilievo di un periodo percorso da grandi fermenti. Merito non minore è anche quello di avere preparato un catalogo chiaro e preciso, curato da Alessandro Brambilla e da Carlo Benedetti, con una profondità di restituzione della personalità di un artista, inusitatamente sconosciuto ai più, fino a questa mostra. La prefazione al catalogo, naturalmente, è di Cesare Brandi, che si dice l'eroe di questa esposizione tanto più se essa, come ci auguriamo, sarà l'inizio felice di altre mostre dedicate ad altri figli di Siena. Nello spazio di un mese la mostra è stata visitata da tremila persone circa, che non sono molte ma neppure tanto poche. Altre se ne augureremo di qui alla metà di ottobre.

Iblio Paolucci

Guido Manzone

Approvata alla Camera la riforma delle norme contabili dello Stato

Ora la spesa si può programmare

Ingrao sottolinea la necessità, per il Parlamento, di avere propri strumenti per l'informazione e l'analisi economica

ROMA — Lo Stato italiano ha finalmente un nuovo ed efficace strumento per la gestione della spesa pubblica...

1. L'affiancamento del bilancio di cassa (che tiene conto delle spese realmente effettuate) al tradizionale bilancio di competenza...

2. La dimensione pluriennale del bilancio di competenza, con il vantaggio di stabilire un collegamento tra la finanza pubblica e l'andamento dell'economia nazionale...

3. L'allargamento delle responsabilità contabili al cosiddetto settore pubblico allargato, e cioè alle spese non solo dell'amministrazione centrale ma anche delle aziende autonome...

4. L'introduzione, infine, della « legge finanziaria » che consentirà di fissare annualmente l'ammontare della spesa in relazione alle risorse disponibili...

Approvato un mese fa dal Senato, il provvedimento è stato in alcuni punti modificato dall'assemblea di Montecitorio sicché, per entrare in vigore, sarà necessario un nuovo e definitivo voto di ratifica da parte di Palazzo Madama...

5. L'introduzione, infine, della « legge finanziaria » che consentirà di fissare annualmente l'ammontare della spesa in relazione alle risorse disponibili...

6. La dimensione temporale del bilancio di competenza è stata portata da tre a cinque anni, così ulteriormente ampliando le potenzialità programmatiche della spesa...

7. Le possibilità di manovra sul complesso della massa spendibile sono state migliorate attraverso una più completa disciplina dei residui passivi...

8. Gli effetti giuridici del bilancio di cassa sono stati fatti slittare di un anno (e cioè al 1981, ma già da quest'anno il documento sarà presentato in via sperimentale)

Come gestire l'accordo per il turismo. Ancora nubi sui traghetti

La Tirrenia non sostituisce i marittimi che hanno concluso il periodo di imbarco - Scioperi per la « Maraldi » Intese per i negozi ex Unidal e per il soccorso stradale

ROMA — Dopo quattro giornate consecutive di grève, nella tarda serata di giovedì 27, si è raggiunto un accordo per il contratto di lavoro dei traghetti...

La Tirrenia non sostituisce i marittimi che hanno concluso il periodo di imbarco - Scioperi per la « Maraldi » Intese per i negozi ex Unidal e per il soccorso stradale

La Tirrenia non sostituisce i marittimi che hanno concluso il periodo di imbarco - Scioperi per la « Maraldi » Intese per i negozi ex Unidal e per il soccorso stradale

La Tirrenia non sostituisce i marittimi che hanno concluso il periodo di imbarco - Scioperi per la « Maraldi » Intese per i negozi ex Unidal e per il soccorso stradale

La Tirrenia non sostituisce i marittimi che hanno concluso il periodo di imbarco - Scioperi per la « Maraldi » Intese per i negozi ex Unidal e per il soccorso stradale

La Tirrenia non sostituisce i marittimi che hanno concluso il periodo di imbarco - Scioperi per la « Maraldi » Intese per i negozi ex Unidal e per il soccorso stradale

postami pensioni

Il riscatto del periodo non di ruolo

Sono un dipendente dell'ospedale regionale di Ancona. Il 20 gennaio 1958 fui assunto come infermiere in un ruolo perché invadito di guerra...

Il riscatto del periodo non di ruolo. Sono un dipendente dell'ospedale regionale di Ancona. Il 20 gennaio 1958 fui assunto come infermiere in un ruolo perché invadito di guerra...

Programmi di settore: ormai avviata la fase di verifica

ROMA — Con la conclusione del primo anno di attuazione dei programmi di settore per l'industria alimentare, il Comitato Interministeriale per la politica industriale (Cipi) ha adempiuto l'obbligo che consente, anche per questo settore, l'avvio delle procedure previste dalla legge sulla riconversione...



Un momento di una manifestazione di ferrovieri per il contratto

Cinque o sei i punti di contingenza

L'aumento dei prezzi al consumo è stato in maggio dello 0,9 per cento. Rispetto ad aprile, i prezzi al consumo sono aumentati dell'11,9 per cento, segnando un regresso della pressione inflazionistica dovuto a fattori peculiari, come la stasi nel prezzo della materia prima e la bassa domanda sul mercato interno...

inferiore allo 0,8% nel periodo che scade il 15 luglio gli scatti di contingenza saranno cinque; se superiore potrebbero scattare sei punti. La commissione che convolgerà l'indice si riunirà la settimana prossima. La commissione Lavoro della Camera ha approvato intanto una legge di interpretazione autentica per vietare che la contingenza o altra forma di indicizzazione delle retribuzioni sia ricalcolata sugli altri elementi della retribuzione. La legge passa ora al Senato.

I ferrovieri di fronte al contratto unificato, dal manovale al dirigente

I problemi al vaglio dell'assemblea dei delegati - Martedì riprende la trattativa ministeriale - Il contributo all'idea della riforma - Un dibattito costruttivo

Dal nostro inviato BOLOGNA — Il 1. agosto riprende la trattativa con il ministro dei trasporti per il nuovo contratto di lavoro dei ferrovieri. La Federazione unitaria di categoria (Sif-Saufi, Suf) si prepara a questo importante appuntamento, mettendo a punto proposte e richieste con le quali andare al confronto con il ministro e l'azienda. Questa operazione sarà affidata al segretario generale del Sif-Saufi, Sergio Mezzanotte, segretario generale del Sif - nella relazione introduttiva. L'importante è valutare con

obiettività e senza esasperazione le proposte sulla quali esistono « punti di differenziazione ». Non deve sorprendere il fatto che ci siano differenziazioni e anche contrasti quando si affrontano e si prospettano soluzioni innovative, quali quelle che si intendono introdurre nel nuovo contratto dei ferrovieri, quando cioè ci si propone di superare la tradizionale divisione delle tradizionali categorie in assai più articolate e specializzate nella lettura e nella valutazione dei dati economici e finanziari, in grado di collaborare efficacemente con i deputati. A Montecitorio, e in un momento del voto, già si rileva che la nuova legge sulla contabilità comporterà quasi certamente anche alcune modifiche delle attuali procedure regolamentari.

Il segretario generale del Sif-Saufi, Sergio Mezzanotte, segretario generale del Sif - nella relazione introduttiva. L'importante è valutare con

Il segretario generale del Sif-Saufi, Sergio Mezzanotte, segretario generale del Sif - nella relazione introduttiva. L'importante è valutare con

La Confagricoltura ha un piano per evitare il piano vero

Con un invito diretto, il dottor Serra ha auspicato che si possa sviluppare un dibattito sulla recente proposta della Confagricoltura per un piano triennale di interventi straordinari in agricoltura. Raccomanda l'invito perché non è nostra abitudine ignorare le proposte e le analisi della controparte. Del resto, la recente conferenza stampa della Confagricoltura non si è limitata a lanciare il « piano triennale » ma ha anche dato il proprio contributo alla divergenza insorta tra il ministero del Tesoro e quello dell'Agricoltura. L'ha bloccata. L'accelerazione della spesa è dunque possibile. Sull'esiguità finanziaria della « 984 » si può invece senza difficoltà contenere ma, come è ampiamente noto, la « 984 » non ha mai inteso coprire la totalità del fabbisogno per la agricoltura: non a caso essa non è che un aspetto del più complessivo Piano agricolo triennale, il cui obiettivo è di assicurare un adeguato sviluppo all'intero settore agricolo. A ben guardare, quindi, sebbene la Confagricoltura insista sul fatto che il suo piano triennale non si pone « in contrasto » con il quadrifoglio, né con la necessità di una azione coerentemente programmata dell'intervento pubblico in agricoltura, tutto lascia pensare che que-

sto sia invece il vero proposito, e che si caldeggi un ritorno al sistema dei Piani verdi. Ma con quale conseguenza, ora, dato che esiste la « 984 »? Con il risultato di pregiudicare due sfere dell'intervento pubblico: una finalizzata e controllata, l'altra non finalizzata e non controllata. In parole povere lo Stato dovrebbe avere due monete: una da utilizzare con razionalità e rigore, l'altra da elargire secondo il « carere » discrezionale della banca. Pare a noi che qui non si sia solo un problema economico ma anche relativo al sistema di potere che verrebbe ad instaurarsi e ciò proprio in un paese in cui il sottogoverno, anche specie attraverso le banche, ha portato al tracollo lo stato della finanza nazionale e ha corrotto strumenti, apparati, gangli essenziali. Certo, la denuncia della Confagricoltura sui residui passivi delle Regioni è pertinente. Ma ancora una volta bisogna ripetere che la stretta principale che origina i residui passivi sta nel comportamento dei ministri dell'Agricoltura e del Tesoro per le suddivisioni e per gli accrediti dei finanziamenti alle Regioni (alla fine del '77 figuravano ben 1.300 miliardi di residui passivi al ministero dell'Agricoltura) e che co-

l'obiettivo è senza esasperazione le proposte sulla quali esistono « punti di differenziazione ». Non deve sorprendere il fatto che ci siano differenziazioni e anche contrasti quando si affrontano e si prospettano soluzioni innovative, quali quelle che si intendono introdurre nel nuovo contratto dei ferrovieri, quando cioè ci si propone di superare la tradizionale divisione delle tradizionali categorie in assai più articolate e specializzate nella lettura e nella valutazione dei dati economici e finanziari, in grado di collaborare efficacemente con i deputati. A Montecitorio, e in un momento del voto, già si rileva che la nuova legge sulla contabilità comporterà quasi certamente anche alcune modifiche delle attuali procedure regolamentari.

Il segretario generale del Sif-Saufi, Sergio Mezzanotte, segretario generale del Sif - nella relazione introduttiva. L'importante è valutare con

Il segretario generale del Sif-Saufi, Sergio Mezzanotte, segretario generale del Sif - nella relazione introduttiva. L'importante è valutare con

Il segretario generale del Sif-Saufi, Sergio Mezzanotte, segretario generale del Sif - nella relazione introduttiva. L'importante è valutare con

Prima di prendere una decisione

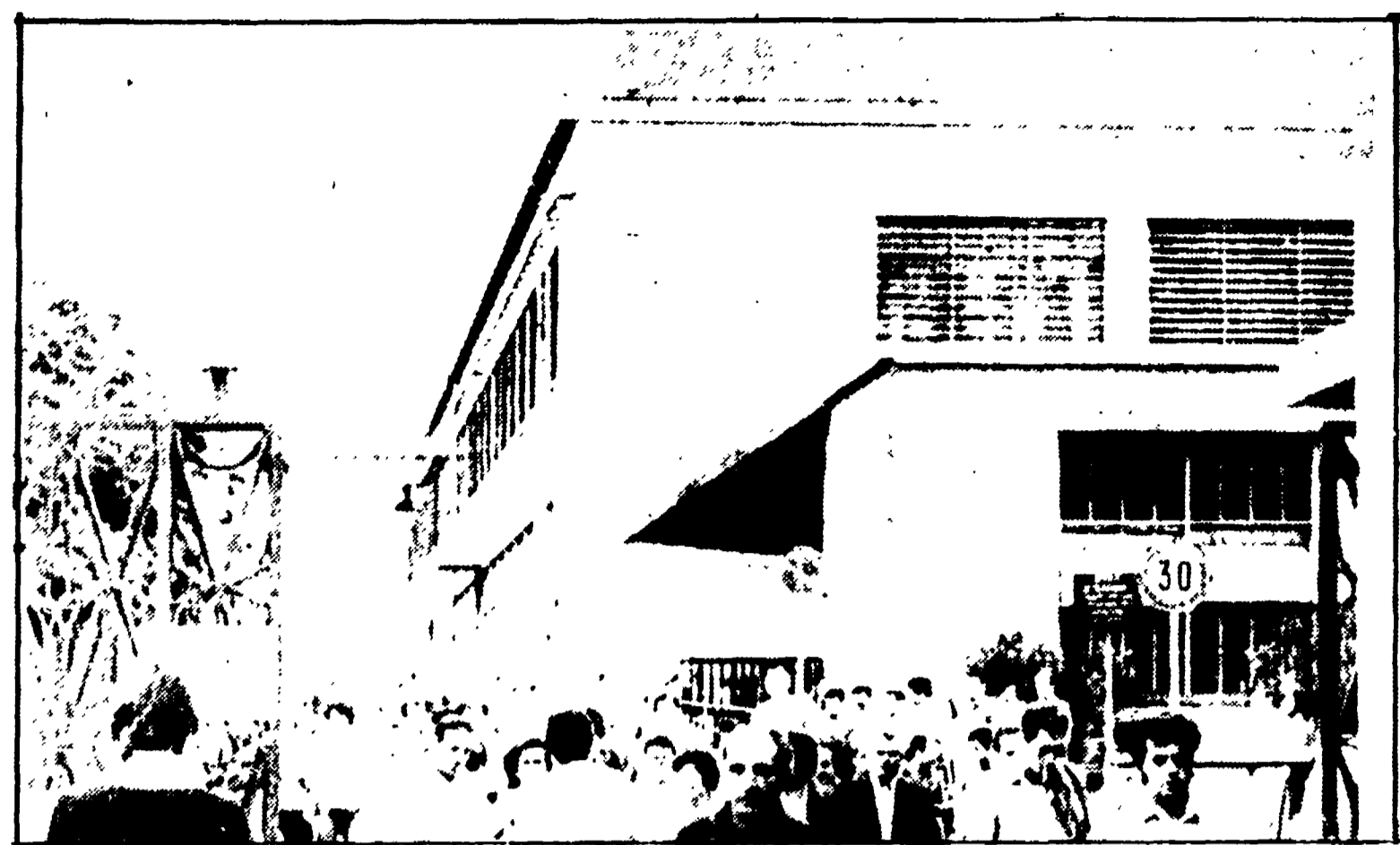
Sono un'ex dipendente dell'ONMI Assunta nel 1947, sono stata iscritta all'INPS tipo A, febbraio 1951. Il 1. marzo 1972 sono stata iscritta facoltativa alla CPDEL fino al 31/12/1977, giorno del collocamento in pensione. Da quel giorno ho beneficiato della legge n. 336 del 23 maggio 1970. Attualmente godgo della pensione INPS e un mese di iscrizione al detto Istituto il 17/11/1977 ho inoltrato domanda di ammissione al servizio generale degli Istituti di Previdenza per il riscatto di questo periodo di 3 anni e 3 mesi. Il 17/11/1977 ed ai 7 anni della legge n. 336, mi permetto di raggiungere i 15 anni necessari per il riscatto personale della CPDEL, che non ho avuto ancora alcuna pensione. Il prezzo di riscatto è stato pagato dalla mia pratica e il riscatto del periodo di 3 anni appare che tutti i contributi INPS sono passati alla CPDEL o viceversa.

ANGIOLA DUCCI Pisa. Le precisazioni innanzitutto, in modo che ella possa tenerlo presente in avvenire per una più agevole ricerca della sua pratica, che il numero della sua posizione presso la CPDEL non è quello della CPDEL ma è quello del numero 517/18. La sua pratica di riscatto è stata pagata e il riscatto è stato pagato. Il prezzo di riscatto è stato pagato dalla mia pratica e il riscatto del periodo di 3 anni appare che tutti i contributi INPS sono passati alla CPDEL o viceversa.

Occorrono dati precisi

Nei 1953 sono andato in pensione per invalidità dopo che, per necessità, ho continuato a lavorare. Nel 1975 ho inoltrato domanda di riscossione di una pensione ma non ho avuto ancora niente. GIUSEPPE PAVONI Roma. Non ci è stato possibile rintracciare la sua pratica in quanto lei, oltre a non aver mai fornito dati anagrafici comprensivi della data di nascita (giorno, mese ed anno), ci ha indicato un numero in 4086553 che non è quello della sua pensione in godimento. La preghiera, pertanto, di fornire i predetti dati esatti in modo da consentirci una più agevole ricerca.

A cura di F. VITENI Donatella Turtura



La chiusura delle fabbriche fa scattare il grande esodo

Invito alla prudenza - Ieri nuova sciagura: intera famiglia rimasta imprigionata nel rigo della propria auto - Identificate le sei vittime dell'incidente nei pressi di Frosinone

Il grande esodo dalle città, quello che si verifica ogni anno in corrispondenza con la chiusura delle fabbriche e l'inizio del mese di agosto, è cominciato. Ieri, infatti, è stato l'ultimo giorno di lavoro per quasi tutte le grosse aziende, e soprattutto quelle del Nord. A Torino la FIAT rimarrà chiusa fino al 22 agosto e in molte sezioni (auto, veicoli industriali, tekstil, ttg, movimento terra) fino al 27. Sempre a Torino la Michelin chiuderà fino al 24, la Fiat fino al 23, la FACIS fino al 22, la Agcs fino al 25. Tutte le altre aziende si sono uniformate più o meno a questo orientamento. La stessa cosa è avvenuta a Milano, dove ieri hanno chiuso Alfa Romeo, la Sit, Siemens, la Pirelli, la Carlo Erba e centinaia di piccole e medie imprese.

Non tutte le aziende, comunque, chiudono i battenti. Grosse concentrazioni impiegate come la IBM, la Philips, la Sperry e la Honeywell, rimangono in attività, sia pure ridotte, perché le ferie vengono utilizzate a scorporamento nel periodo che va da giugno a settembre.

Tanti, tantissimi, sono comunque coloro che si receranno in ferie in questi giorni. Il traffico, soprattutto sulle autostrade, già intensissimo nelle ore serali di ieri, dovrebbe toccare le punte massime nella

La mattina e nel pomeriggio di oggi e di sabato prossimo, 5 agosto. Per il rientro le previsioni indicano nei giorni di domenica 20 e 27 agosto le punte «calde». Secondo i tecnici, tra i comunisti che si recano in ferie rientrano dalle vacanze, turisti stranieri, lavoratori italiani che rientrano dall'estero e «spinti dal week end», la rete autostradale sarà interessata in questo periodo da un movimento non inferiore ad un milione e mezzo di veicoli al giorno.

Patrologia i giorni del grande esodo sono puntualmente registrati dalle cronache come i periodi più luttuosi per il moltiplicarsi di sciagure della strada. Le raccomandazioni sono quelle di sempre: non partire dopo una giornata di lavoro perché la stanchezza può rendere insicura la guida, controllare preventivamente lo stato della macchina, evitare il sorricarico del mezzo, attenersi scrupolosamente ai regolamenti stradali.

La polizia stradale di Frosinone ha identificato le sei vittime dell'incidente avvenuto l'altro ieri sera sull'autostrada del sole: sono Danilo Langhin, di 42 anni e sua moglie, Adele Di Meo, di 41 anni, che viaggiavano sulla 133 targata Torino; Giuseppe Oddo, di 47 anni, e la moglie, Isabella Orlandi, di 42 anni, che erano a bordo della 127 targata Milano; Roberto Biggio di 28 anni e la moglie Daniela Stefanetti, di 25 anni che si trovavano sulla A112 targata Sorara; i feriti sono Adriano Langhin, di 12 anni, il quale ha perduto entrambi i genitori e che è ricoverato nell'ospedale di Colferaro e l'autista dell'autotreno Paolo Capocchini di 25 anni, che ha provocato la tragedia e che è stato arrestato per omicidio colposo plurimo.

Un altro grave incidente sull'autostrada del Sole, all'altezza del chilometro 507 nel tronco Firenze Roma, vicino Magliano Sabino, ha provocato la morte di 4 persone. Un autotreno carico di lamiere, proveniente da Milano e diretto a Salerno, ha tamponato un camion che stava marciando nella stessa direzione. Un'intera famiglia (3 adulti e un bambino), a bordo di una «127», è rimasta imprigionata fra le fiamme dell'auto. Anche altre due auto sono rimaste coinvolte nell'incidente ma gli occupanti sono riusciti ad uscire dalle fiamme con ferite quasi indolenti. L'autista del camion, dopo l'incidente, si è dato alla fuga e viene stato fatto a tarda notte le ricerche della polizia. Le vittime di questa nuova sciagura della strada non sono state ancora identificate.

RECUPERO L'ultimo giorno di lavoro prima delle ferie allo stabilimento Mirafiori.

Diciassettenne a Padova

Violentata: da un ospedale all'altro per poter abortire

Ritardi e rinvii nonostante sia stato ordinato un intervento d'urgenza

Dal nostro corrispondente

PADOVA — Una ragazza bellunese di 17 anni, di cui manteniamo riservato il nome, sta vivendo ore drammatiche all'ospedale di Padova, dove è stata ricoverata per interrompere una gravidanza. La ragazza ha tentato di essere stata violentata durante un ricovero all'ospedale di Belluno e un caso come questo per la giunta è stato riferito da lei e da un medico dell'ospedale di Padova. La ragazza era ricoverata nell'aprile scorso.

A ci racconta che venne ricoverata in ospedale alcuni mesi fa, a seguito di una depressione nervosa causata da uno shock per la perdita del padre. La giovane donna, che era in attesa di un figlio, era in un certo periodo di tempo, e sottoposta alle terapie del caso. «La depressione», ci racconta, «era molto forte e priva di energia. Un ricovero, un uomo di 24 anni, sposato, era riuscito a farla uscire da questo stato. Un giorno salì in ascensore con me, mi spinsero con una certa violenza e fu ricoverato nell'ospedale tra un piano e l'altro mi violentò». La ragazza ci racconta di aver tenuto segreta la cosa per paura. Dopo un certo periodo la ragazza cominciò a manifestare i sintomi di una gravidanza.

Il dottor Conte al neurologo dell'ospedale di Belluno nega che la ragazza possa essere stata violentata in ascensore. «La ragazza», dice, «come abbia potuto tenersi per sé una cosa del genere per tanti mesi, il medico non lo sa. È possibile che il dottor Conte — credette che la ragazza fosse affetta da amnesia, visto che lei si rifiutava di rivelare la vera causa del suo male».

A Belluno, ci dice la madre, è quasi impossibile abortire. «L'aborto», dice, «è un procedimento sanitario e la minaccia così in luglio la ragazza approda all'ospedale di Padova, su consiglio del medico di famiglia.

Ma anche qui le cose non sembrano semplici: «I medici non mi informano di nulla, mi fanno ovviamente molto depressa».

La ragazza viene trasferita al reparto gravidanze «ad alto rischio» e la scopo di questo trasferimento — ci dice un medico dell'ospedale di Padova — è quello di tenere la ragazza al riparo dalla struttura ospedaliera fino al parto.

A viene comunque sottoposta anche all'eterografia, che serve a controllare la gravidanza. La ragazza viene trasferita al reparto di gravidanza, ripetuto tre volte, da un ginecologo e da un ginecologo. «Una volta sono venuta», racconta. Viene visitata dal dottor Pavan, un medico di Padova, che la visita, che ordina che sia eseguito immediatamente l'aborto terapeutico.

«L'aborto», dice, «è un procedimento sanitario e la minaccia così in luglio la ragazza approda all'ospedale di Padova, su consiglio del medico di famiglia.

Ma anche qui le cose non sembrano semplici: «I medici non mi informano di nulla, mi fanno ovviamente molto depressa».

La ragazza viene trasferita al reparto gravidanze «ad alto rischio» e la scopo di questo trasferimento — ci dice un medico dell'ospedale di Padova — è quello di tenere la ragazza al riparo dalla struttura ospedaliera fino al parto.

A Milano per aborto clandestino

Morta una giovane donna vittima della «mammana»

Giorgetta Airenei, rumena, aveva 30 anni - Sposata, madre di un bambino - Era in lista d'attesa in un ospedale

Dalla nostra redazione

MILANO — Di aborto clandestino si muore ancora e nel modo più orribile, quello di sempre, il modo più tragico di morire per una giovane madre che si è spenta nell'oscurità e nel silenzio, nel disperato tentativo di evitare una maternità indesiderata.

Giorgetta Airenei, trent'anni, nata in Romania ma da due anni nella nostra città, sposata e con una bimba di due anni, è morta così, ieri, poco dopo mezzogiorno dopo aver sofferto all'ospedale di Niguarda dove era stata ricoverata tre giorni fa.

Il suo dramma è ora raccolto in un rapporto che i sanitari dell'ospedale Maggiora di Niguarda hanno presentato ieri alle autorità giudicanti. Si parla nella denuncia di «sospette pratiche abortive»: la diagnosi è quella di sempre in questi casi «chole settico».

Giorgetta Airenei, 30 anni, originaria, era approdata all'ospedale di Niguarda tre giorni fa. Aveva le convulsioni, era in uno stato di erosi-za, come avevano sospettato i sanitari, ma di aver subito un intervento per una ginecologia.

All'età di 30 anni, Giorgetta Airenei è morta. Quelli precedenti di questa drammatica vicenda: «Un mese e mezzo fa, la giovane madre si era resa conto di essere incinta e non desiderando un nuovo figlio, si sarebbe recata all'ospedale Principe di Savoia. Qui sarebbe stata visitata e la sua richiesta di interruzione della maternità sarebbe stata accolta. La donna era stata messa in lista d'attesa. I sanitari l'avevano rassicurata. L'improvviso sarebbe avvenuta alla fine di agosto o ai primi di settembre».

Questa attesa nell'isolamento più completo, in un'angusta camera, dove essere sembrata a Giorgetta Airenei insopportabile. Di qui la decisione di procurare comunque. Poi i primi sintomi di intossicazione emorragica. Dietro le insistenze dei medici, la donna finalmente ammette di essersi sottoposta a pratiche abortive precise che non ha ingiuriato

Il loro reddito controllato da Comune e Ufficio delle Imposte

Sono mille a Venezia gli evasori fiscali smascherati con un doppio accertamento

Ieri sono stati resi noti i primi 25 nomi dell'elenco - Sono commercianti e professionisti - Sproporzionati scarti tra le denunce e le verifiche compiute

Dalla nostra redazione

VENEZIA — Il Comune di Venezia ha messo insieme una lista di mille evasori fiscali e ieri sono stati resi noti i primi nomi dell'elenco, che certamente non rappresentano, tra i casi più clamorosi. Si tratta di ventiquattro fra commercianti e professionisti: il loro reddito è stato accertato due volte, una volta dall'amministrazione comunale e una volta dall'ufficio distrettuale delle imposte. Entrambi hanno accertato evasori, anche consistenti. E questo, d'altra parte, uno dei lavori avviati e portati a termine dalla giunta di sinistra.

I primi risultati sono stati annunciati dal sindaco Guido Mora, proprietario del noto ristorante «Al grappolo di uva», ha dichiarato per il 1974 un reddito di 365 mila lire, mentre l'ufficio imposte ne ha accertato la consistenza in 25 milioni e il comune in 36. Ivo Perazzo del ristorante «La gondola», reddito denunciato 6 milioni, 36 accertati: Giuseppe Nardo, ristorante «Al colombio»: 8 milioni denunciati, 25 accertati: Renato Nordio, ristorante «Al trionfo»: 5 milioni denunciati, 39 accertati: Orazio Barbaro, ristorante «Da Romano»: 5 milioni denunciati nel '74 e 5 nel '75, mentre l'ufficio imposte ne accertò 17 e il Comune 25. Guido Turcellan, ristorante «Al pescatore»: denuncia 350 mila lire nel '74 e 3 milioni nel '75, quando l'ufficio imposte ne accertò rispettivamente 8 e 29 e il Comune 11 e 23. Gabriele Falchetto, trattoria «Al murazzo»: denuncia poco più di un milione nel '75 e ne vengono accertati 13 e mezzo dall'ufficio imposte e 15 dal Comune.

Dopo i titolari di ristoranti, 24 operatori commerciali. Sono cinque i nomi resi noti. Quattro commercianti del settore: Luigi Pizzoni denuncia 7 milioni, ne accertano 15. Giancarlo Agui dichiara 1 milione 400 mila, ed uffici ne accertano 30; Giorgio Ferro, 3 milioni, 900 mila lire nel '74 e 6.200.000 nel '75, accertati 14 e 16 milioni. Paola Zambetti denuncia poco più di 3 milioni, sia nel '74 che nel '75 e ne vengono accertati 11 e 12 dalle imposte dirette e 14 e 18 dal Comune. Il commerciante di vernici Vittorio Zocco dichiara 14 milioni, ne accertano 50; il grossista di carni Renzo Torressan denuncia addirittura 240 mila lire e gli viene accertato un reddito di 22 milioni; Franca Mantovani dichiara 2.700.000 nei '74 e 3 milioni e poco più nel '75, l'ufficio imposte accertò quasi 5 milioni che salgono a 15 nel '75. Il Comune 15 per il primo e 25 il secondo anno.

Infine i professionisti: il dentista Francesco Paganuzzi dichiara un reddito di 13 milioni che sono 30 per l'ufficio imposte e 60 per il Comune; il primario urologo Paolo Cavazzana denuncia 14 e 15 milioni, 28 e 30 per l'ufficio imposte, 55 e 30 per il Comune. L'avvocato Franco Piutti l'incredibile cifra di 23 mila lire nel '74 e 2 milioni nel '75, accertati 8 e 17 milioni.

Da ventiquattro a mille nomi, la lista degli evasori è in realtà ancora lunga. «Verano tutti tutti» assicurano al Comune.

t. m.

Sei arresti a Napoli per una centrale di pornofilm

NAPOLI — Una centrale di film pornografici è stata scoperta dai carabinieri a Napoli alla Calata Capodichino 127. Sei persone, cinque romani ed un napoletano — sono state arrestate. Sono state sequestrate numerose apparecchiature e molte «pezze» di film per un valore complessivo di oltre 130 milioni. La centrale è stata scoperta nell'ambito delle indagini sul fenomeno di Telesio, Biondi e Paronelli. I sei arrestati sono: un romano di undici anni colpito da un proiettile di pistola alla testa; di sedicenne Mario Polizzi; durante la proiezione di film pornografici.

PRESSO BARI

«Anonima sequestri»: scoperta una banda

BARI — I carabinieri hanno scoperto una banda autore di sequestri di persona. Sono cinque persone, una delle quali è stata già arrestata. Altre quattro, già identificate, stanno per essere arrestate. In carcere sono finite anche altre quattro persone, tutte appartenenti alla stessa famiglia, per concorso in uno dei sequestri per il momento addebitati alla banda: sono i «carabinieri» di Giuseppe Di Meo, 50 anni, sequestrato il 20 aprile che tre giorni fa riuscì a fuggire dal nascondiglio, una griglia a dieci metri di profondità sotto il pavimento della stanza della masseria dei cinque nei pressi di Minervino, un paese sulla montagna barese.

Gli arrestati sono Po Donato Sassi di 28 anni; il fratello Michele di 22 anni; il cugino Nicola Paronelli di 22 anni, la madre Angela Rosselli di 48 anni; ricercato anche il padre, Giuseppe Sassi, di 50 anni, che è latitante. Unico della banda, esecutore materiale del sequestro di Giuseppe Di Meo che di Daniela Mastromarino, figlia di un industriale della pasta sequestrata il 29 gennaio e liberata dopo il pagamento di un forte riscatto il 5 aprile) è Michele Albano di 24 anni, di Andria. Gli altri suoi complici — quattro persone delle quali non sono state ancora diffuse le generalità — sono latitanti.

Rivelazioni sulle ricerche del professor Petrucci

Nato in Italia il primo «bimbo della provetta»?



Il professor Petrucci e la dottoressa De Pauli in una vecchia foto

Dalla nostra redazione

BOLIGNA — Louise Brovati, la figlia della provetta, è nata pochi giorni fa all'ospedale di Boligna. Ha avuto forse dei predecessori in Italia. Questo bimbo è il frutto di una fecondazione in vitro. Attorno a queste ricerche, come si ricordava, erano sorte forti polemiche, avevano portato ad una sospensione degli esperimenti. Questo il resoconto della dichiarazione sottoscritta anche dai figli dello studioso, Giovanni e Anzola Maria.

I primi esperimenti del prof. Petrucci — ha detto la dot. De Pauli — risalgono al 1958. In quell'epoca il suo lavoro era esclusivamente di laboratorio e aveva lo scopo di giungere alla fecondazione in vitro per risolvere un problema delle tubi ovariche di quelle donne che non erano in grado di avere figli. Si trattava di vedere se si poteva fecondare l'ovulo esternamente, se aveva una vita, come potere nutrito e come ambiente d'allevamento. Qualche anno dopo il prof. Petrucci, che nel frattempo aveva il titolo di medico, ha cominciato a sperimentare con un filamento di vetro esistente, in un tubo di vetro, la fecondazione in vitro. I suoi esperimenti con il primo tentativo nel 1961, e nel 1962, e nel 1963, e nel 1964, e nel 1965, e nel 1966, e nel 1967, e nel 1968, e nel 1969, e nel 1970, e nel 1971, e nel 1972, e nel 1973, e nel 1974, e nel 1975, e nel 1976, e nel 1977, e nel 1978, e nel 1979, e nel 1980, e nel 1981, e nel 1982, e nel 1983, e nel 1984, e nel 1985, e nel 1986, e nel 1987, e nel 1988, e nel 1989, e nel 1990, e nel 1991, e nel 1992, e nel 1993, e nel 1994, e nel 1995, e nel 1996, e nel 1997, e nel 1998, e nel 1999, e nel 2000, e nel 2001, e nel 2002, e nel 2003, e nel 2004, e nel 2005, e nel 2006, e nel 2007, e nel 2008, e nel 2009, e nel 2010, e nel 2011, e nel 2012, e nel 2013, e nel 2014, e nel 2015, e nel 2016, e nel 2017, e nel 2018, e nel 2019, e nel 2020, e nel 2021, e nel 2022, e nel 2023, e nel 2024, e nel 2025, e nel 2026, e nel 2027, e nel 2028, e nel 2029, e nel 2030, e nel 2031, e nel 2032, e nel 2033, e nel 2034, e nel 2035, e nel 2036, e nel 2037, e nel 2038, e nel 2039, e nel 2040, e nel 2041, e nel 2042, e nel 2043, e nel 2044, e nel 2045, e nel 2046, e nel 2047, e nel 2048, e nel 2049, e nel 2050, e nel 2051, e nel 2052, e nel 2053, e nel 2054, e nel 2055, e nel 2056, e nel 2057, e nel 2058, e nel 2059, e nel 2060, e nel 2061, e nel 2062, e nel 2063, e nel 2064, e nel 2065, e nel 2066, e nel 2067, e nel 2068, e nel 2069, e nel 2070, e nel 2071, e nel 2072, e nel 2073, e nel 2074, e nel 2075, e nel 2076, e nel 2077, e nel 2078, e nel 2079, e nel 2080, e nel 2081, e nel 2082, e nel 2083, e nel 2084, e nel 2085, e nel 2086, e nel 2087, e nel 2088, e nel 2089, e nel 2090, e nel 2091, e nel 2092, e nel 2093, e nel 2094, e nel 2095, e nel 2096, e nel 2097, e nel 2098, e nel 2099, e nel 2100, e nel 2101, e nel 2102, e nel 2103, e nel 2104, e nel 2105, e nel 2106, e nel 2107, e nel 2108, e nel 2109, e nel 2110, e nel 2111, e nel 2112, e nel 2113, e nel 2114, e nel 2115, e nel 2116, e nel 2117, e nel 2118, e nel 2119, e nel 2120, e nel 2121, e nel 2122, e nel 2123, e nel 2124, e nel 2125, e nel 2126, e nel 2127, e nel 2128, e nel 2129, e nel 2130, e nel 2131, e nel 2132, e nel 2133, e nel 2134, e nel 2135, e nel 2136, e nel 2137, e nel 2138, e nel 2139, e nel 2140, e nel 2141, e nel 2142, e nel 2143, e nel 2144, e nel 2145, e nel 2146, e nel 2147, e nel 2148, e nel 2149, e nel 2150, e nel 2151, e nel 2152, e nel 2153, e nel 2154, e nel 2155, e nel 2156, e nel 2157, e nel 2158, e nel 2159, e nel 2160, e nel 2161, e nel 2162, e nel 2163, e nel 2164, e nel 2165, e nel 2166, e nel 2167, e nel 2168, e nel 2169, e nel 2170, e nel 2171, e nel 2172, e nel 2173, e nel 2174, e nel 2175, e nel 2176, e nel 2177, e nel 2178, e nel 2179, e nel 2180, e nel 2181, e nel 2182, e nel 2183, e nel 2184, e nel 2185, e nel 2186, e nel 2187, e nel 2188, e nel 2189, e nel 2190, e nel 2191, e nel 2192, e nel 2193, e nel 2194, e nel 2195, e nel 2196, e nel 2197, e nel 2198, e nel 2199, e nel 2200, e nel 2201, e nel 2202, e nel 2203, e nel 2204, e nel 2205, e nel 2206, e nel 2207, e nel 2208, e nel 2209, e nel 2210, e nel 2211, e nel 2212, e nel 2213, e nel 2214, e nel 2215, e nel 2216, e nel 2217, e nel 2218, e nel 2219, e nel 2220, e nel 2221, e nel 2222, e nel 2223, e nel 2224, e nel 2225, e nel 2226, e nel 2227, e nel 2228, e nel 2229, e nel 2230, e nel 2231, e nel 2232, e nel 2233, e nel 2234, e nel 2235, e nel 2236, e nel 2237, e nel 2238, e nel 2239, e nel 2240, e nel 2241, e nel 2242, e nel 2243, e nel 2244, e nel 2245, e nel 2246, e nel 2247, e nel 2248, e nel 2249, e nel 2250, e nel 2251, e nel 2252, e nel 2253, e nel 2254, e nel 2255, e nel 2256, e nel 2257, e nel 2258, e nel 2259, e nel 2260, e nel 2261, e nel 2262, e nel 2263, e nel 2264, e nel 2265, e nel 2266, e nel 2267, e nel 2268, e nel 2269, e nel 2270, e nel 2271, e nel 2272, e nel 2273, e nel 2274, e nel 2275, e nel 2276, e nel 2277, e nel 2278, e nel 2279, e nel 2280, e nel 2281, e nel 2282, e nel 2283, e nel 2284, e nel 2285, e nel 2286, e nel 2287, e nel 2288, e nel 2289, e nel 2290, e nel 2291, e nel 2292, e nel 2293, e nel 2294, e nel 2295, e nel 2296, e nel 2297, e nel 2298, e nel 2299, e nel 2300, e nel 2301, e nel 2302, e nel 2303, e nel 2304, e nel 2305, e nel 2306, e nel 2307, e nel 2308, e nel 2309, e nel 2310, e nel 2311, e nel 2312, e nel 2313, e nel 2314, e nel 2315, e nel 2316, e nel 2317, e nel 2318, e nel 2319, e nel 2320, e nel 2321, e nel 2322, e nel 2323, e nel 2324, e nel 2325, e nel 2326, e nel 2327, e nel 2328, e nel 2329, e nel 2330, e nel 2331, e nel 2332, e nel 2333, e nel 2334, e nel 2335, e nel 2336, e nel 2337, e nel 2338, e nel 2339, e nel 2340, e nel 2341, e nel 2342, e nel 2343, e nel 2344, e nel 2345, e nel 2346, e nel 2347, e nel 2348, e nel 2349, e nel 2350, e nel 2351, e nel 2352, e nel 2353, e nel 2354, e nel 2355, e nel 2356, e nel 2357, e nel 2358, e nel 2359, e nel 2360, e nel 2361, e nel 2362, e nel 2363, e nel 2364, e nel 2365, e nel 2366, e nel 2367, e nel 2368, e nel 2369, e nel 2370, e nel 2371, e nel 2372, e nel 2373, e nel 2374, e nel 2375, e nel 2376, e nel 2377, e nel 2378, e nel 2379, e nel 2380, e nel 2381, e nel 2382, e nel 2383, e nel 2384, e nel 2385, e nel 2386, e nel 2387, e nel 2388, e nel 2389, e nel 2390, e nel 2391, e nel 2392, e nel 2393, e nel 2394, e nel 2395, e nel 2396, e nel 2397, e nel 2398, e nel 2399, e nel 2400, e nel 2401, e nel 2402, e nel 2403, e nel 2404, e nel 2405, e nel 2406, e nel 2407, e nel 2408, e nel 2409, e nel 2410, e nel 2411, e nel 2412, e nel 2413, e nel 2414, e nel 2415, e nel 2416, e nel 2417, e nel 2418, e nel 2419, e nel 2420, e nel 2421, e nel 2422, e nel 2423, e nel 2424, e nel 2425, e nel 2426, e nel 2427, e nel 2428, e nel 2429, e nel 2430, e nel 2431, e nel 2432, e nel 2433, e nel 2434, e nel 2435, e nel 2436, e nel 2437, e nel 2438, e nel 2439, e nel 2440, e nel 2441, e nel 2442, e nel 2443, e nel 2444, e nel 2445, e nel 2446, e nel 2447, e nel 2448, e nel 2449, e nel 2450, e nel 2451, e nel 2452, e nel 2453, e nel 2454, e nel 2455, e nel 2456, e nel 2457, e nel 2458, e nel 2459, e nel 2460, e nel 2461, e nel 2462, e nel 2463, e nel 2464, e nel 2465, e nel 2466, e nel 2467, e nel 2468, e nel 2469, e nel 2470, e nel 2471, e nel 2472, e nel 2473, e nel 2474, e nel 2475, e nel 2476, e nel 2477, e nel 2478, e nel 2479, e nel 2480, e nel 2481, e nel 2482, e nel 2483, e nel 2484, e nel 2485, e nel 2486, e nel 2487, e nel 2488, e nel 2489, e nel 2490, e nel 2491, e nel 2492, e nel 2493, e nel 2494, e nel 2495, e nel 2496, e nel 2497, e nel 2498, e nel 2499, e nel 2500, e nel 2501, e nel 2502, e nel 2503, e nel 2504, e nel 2505, e nel 2506, e nel 2507, e nel 2508, e nel 2509, e nel 2510, e nel 2511, e nel 2512, e nel 2513, e nel 2514, e nel 2515, e nel 2516, e nel 2517, e nel 2518, e nel 2519, e nel 2520, e nel 2521, e nel 2522, e nel 2523, e nel 2524, e nel 2525, e nel 2526, e nel 2527, e nel 2528, e nel 2529, e nel 2530, e nel 2531, e nel 2532, e nel 2533, e nel 2534, e nel 2535, e nel 2536, e nel 2537, e nel 2538, e nel 2539, e nel 2540, e nel 2541, e nel 2542, e nel 2543, e nel 2544, e nel 2545, e nel 2546, e nel 2547, e nel 2548, e nel 2549, e nel 2550, e nel 2551, e nel 2552, e nel 2553, e nel 2554, e nel 2555, e nel 2556, e nel 2557, e nel 2558, e nel 2559, e nel 2560, e nel 2561, e nel 2562, e nel 2563, e nel 2564, e nel 2565, e nel 2566, e nel 2567, e nel 2568, e nel 2569, e nel 2570, e nel 2571, e nel 2572, e nel 2573, e nel 2574, e nel 2575, e nel 2576, e nel 2577, e nel 2578, e nel 2579, e nel 2580, e nel 2581, e nel 2582, e nel 2583, e nel 2584, e nel 2585, e nel 2586, e nel 2587, e nel 2588, e nel 2589, e nel 2590, e nel 2591, e nel 2592, e nel 2593, e nel 2594, e nel 2595, e nel 2596, e nel 2597, e nel 2598, e nel 2599, e nel 2600, e nel 2601, e nel 2602, e nel 2603, e nel 2604, e nel 2605, e nel 2606, e nel 2607, e nel 2608, e nel 2609, e nel 2610, e nel 2611, e nel 2612, e nel 2613, e nel 2614, e nel 2615, e nel 2616, e nel 2617, e nel 2618, e nel 2619, e nel 2620, e nel 2621, e nel 2622, e nel 2623, e nel 2624, e nel 2625, e nel 2626, e nel 2627, e nel 2628, e nel 2629, e nel 2630, e nel 2631, e nel 2632, e nel 2633, e nel 2634, e nel 2635, e nel 2636, e nel 2637, e nel 2638, e nel 2639, e nel 2640, e nel 2641, e nel 2642, e nel 2643, e nel 2644, e nel 2645, e nel 2646, e nel 2647, e nel 2648, e nel 2649, e nel 2650, e nel 2651, e nel 2652, e nel 2653, e nel 2654, e nel 2655, e nel 2656, e nel 2657, e nel 2658, e nel 2659, e nel 2660, e nel 2661, e nel 2662, e nel 2663, e nel 2664, e nel 2665, e nel 2666, e nel 2667, e nel 2668, e nel 2669, e nel 2670, e nel 2671, e nel 2672, e nel 2673, e nel 2674, e nel 2675, e nel 2676, e nel 2677, e nel 2678, e nel 2679, e nel 2680, e nel 2681, e nel 2682, e nel 2683, e nel 2684, e nel 2685, e nel 2686, e nel 2687, e nel 2688, e nel 2689, e nel 2690, e nel 2691, e nel 2692, e nel 2693, e nel 2694, e nel 2695, e nel 2696, e nel 2697, e nel 2698, e nel 2699, e nel 2700, e nel 2701, e nel 2702, e nel 2703, e nel 2704, e nel 2705, e nel 2706, e nel 2707, e nel 2708, e nel 2709, e nel 2710, e nel 2711, e nel 2712, e nel 2713, e nel 2714, e nel 2715, e nel 2716, e nel 2717, e nel 2718, e nel 2719, e nel 2720, e nel 2721, e nel 2722, e nel 2723, e nel 2724, e nel 2725, e nel 2726, e nel 2727, e nel 2728, e nel 2729, e nel 2730, e nel 2731, e nel 2732, e nel 2733, e nel 2734, e nel 2735, e nel 2736, e nel 2737, e nel 2738, e nel 2739, e nel 2740, e nel 2741, e nel 2742, e nel 2743, e nel 2744, e nel 2745, e nel 2746, e nel 2747, e nel 2748, e nel 2749, e nel 2750, e nel 2751, e nel 2752, e nel 2753, e nel 2754, e nel 2755, e nel 2756, e nel 2757, e nel 2758, e nel 2759, e nel 2760, e nel 2761, e nel 2762, e nel 2763, e nel 2764, e nel 2765, e nel 2766, e nel 2767, e nel 2768, e nel 2769, e nel 2770, e nel 2771, e nel 2772, e nel 2773, e nel 2774, e nel 2775, e nel 2776, e nel 2777, e nel 2778, e nel 2779, e nel 2780, e nel 2781, e nel 2782, e nel 2783, e nel 2784, e nel 2785, e nel 2786, e nel 2787, e nel 2788, e nel 2789, e nel 2790, e nel 2791, e nel 2792, e nel 2793, e nel 2794, e nel 2795, e nel 2796, e nel 2797, e nel 2798, e nel 2799, e nel 2800, e nel 2801, e nel 2802, e nel 2803, e nel 2804, e nel 2805, e nel 2806, e nel 2807, e nel 2808, e nel 2809, e nel 2810, e nel 2811, e nel 2812, e nel 2813, e nel 2814, e nel 2815, e nel 2816, e nel 2817, e nel 2818, e nel 2819, e nel 2820, e nel 2821, e nel 2822, e nel 2823, e nel 2824, e nel 2825, e nel 2826, e nel 2827, e nel 2828, e nel 2829, e nel 2830, e nel 2831, e nel 2832, e nel 2833, e nel 2834, e nel 2835, e nel 2836, e nel 2837, e nel 2838, e nel 2839, e nel 2840, e nel 2841, e

Programmi radio tv

DOMENICA

30

LUNEDI

31

MARTEDI

1

Rete 1

11 MESSA - Dalla Basilica di Sant'Alfonso in Pagani (Salerno)
 11,55 INCONTRO DELLA DOMENICA
 13 INCONTRO CON UNA GUIDA ALPINA
 13,30 TELEGIORNALE
 18,15 AI CONFINI DELL'ARIZONA - Telefilm
 19 AZZURRO, CICALA E VENTAGLI - (C)
 20 TELEGIORNALE
 20,40 IL MONDO DI PIRANDELLO - (C) - «L'altra faccia della giustizia» con Michele Abruzzo, Rocco D'Assunta, Siro Uzzo, Umberto Spadaro, Regia di Luigi F. D'Amico
 22,05 LA DOMENICA SPORTIVA - (C)
 22,45 PROSSIMAMENTE - (C) - Programmi per sette sere
 23 TELEGIORNALE

Rete 2

13 TG2 ORE TREDICI
 13,15 I QUILAPAYUN IN «CANTACILE»
 14,45 TG2 DIRETTA SPORT - Germania: Automobilismo, Gran Premio di Formula 1 - (C) - Firenze: Nuoto, Campionati europei giovanili - Pescara: Ciclismo
 18,50 PROSSIMAMENTE - (C) - Programmi per sette sere
 18,55 LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN - (C) - «La sciarpa di seta rossa» - Regia di Jean-Pierre Desnages
 19,50 TG2 STUDIO APERTO
 20 TG2 DOMENICA SPRINT - (C)
 20,40 ALL'ARCAI ALL'ARCAI - Domenica di Eros Macchi - (C)
 21,45 TG2 DOSSIER - (C) - Il documento della settimana
 22,40 TG2 STANOTTE
 22,55 JAZZ CONCERTO: Charles Tolliver - (C)

TV Svizzera

Ore 14,45: Automobilismo, Gran Premio di Germania; 17: Concorso tipico; 19: Interni; 19,20: Telerama; 19,45: Telegiornale; 19,50: Piaceri della musica; 20,45: Il mondo in cui viviamo; 21,05: Segni; 21,30: Telegiornale; 21,45: Michele Strögoff; 22,55: La domenica sportiva; 23,45: TG.

TV Capodistria

Ore 20,30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27; 21,35: Rappresento a Parigi. Film con Dominique Wilms e Raymond Sompex. Regia di Robert Bibal; 23,05: Musicalmente.

TV Francia

Ore 14: Concerto sinfonico; 15: Giochi panafricani; 16: Récitai di Nicole Croisille; 17: Il rimproverato; 18: I circhi del mondo; 19: Stade 2; 20: Telegiornale; 20,30: Giochi senza frontiere; 22,0: Telegiornale; 23,35: Musiche per la notte.

TV Montecarlo

Ore 19,15: Disegni animati; 19,30: Corki, il ragazzo del circo; 20,05: Paroliamo; 20,30: Notiziario; 20,40: La terra dei Fairbanks; 21,30: L'urlo della follia. Film. Regia di Cyril Endfield con Frank Lovejoy, Kathleen Ryan, Lloyd Bridges; 23,05: Notiziario; 23,15: Montecarlo sera.

Radio 1

GIORNALI RADIO: 8; 10; 10; 13; 19; 21; 30; 23; 6: Risveglio musicale; 9:30 Musiche per un giorno di festa; 8,40: Sulla cresta del fonda; 9,30: Messa; 10,10: GRI Flash; 10,15: Prima fila; 10,30: Special di Pepino di Capri; 11,30: Prima fila; 11,45: Radio sbulita; 12,35: Prima fila; 13,30: Il calderone; 16: Radiopunk; 16,30: Il calderone; 17,30: La musica è fatta di... 18: Il calderone; 19,20: I vesperi siciliani di Giuseppe Verdi; 22,50: Asterisco musicale; 23,05: Buonotte dalla dama di cuori.

Radio 2

GIORNALI RADIO 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 16,55; 18,30; 19,30; 22,30; 6: Domande a Radio 2; 7,55: Domande a Radio 2; 8,15: Oggi è domenica; 8,45: Grandi per tutti; 9,35: Gran Varietà; 11: Non non è la BBC; 11,35: Non non è la BBC; 12: Revival; Romanza; 14: Piccola storia della avanspettacolo; 14,30: Canzoni della domenica; 15: Discoteca; 16: Radiodramma; 16,40: I classici del jazz; 17: Musica e sport; 19: Tout Paris; 19,50: Opera 78; 21: Musiche per una sera d'estate; 22,40: Buonotte Europa.

Radio 3

GIORNALI RADIO: 6,45; 8,45; 10,45; 12,45; 13,45; 18,45; 20,45; 6: Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 7,30: Prima pagina; 8,15: Il concerto del mattino; 8,50: La stravaganza; 9,30: Recital di Nicolai Gedda; 10,15: I protagonisti; 10,55: I protagonisti; 11,30: Il cantautore; 12,55: Disco-Novità; 14: Internozio; 15: Come sei; 17: Musica sinfonica; 19,15: Vividi, ma perché?; 19,45: Libri novità; 20,05: Il flauto magico di Mozart; 23,15: Fogli di album; 23,35: Il jazz.

Rete 1

13 MARATONA D'ESTATE - (C) - Rassegna internazionale di danza, «Spartacus» musica di Aram Khachaturian Compagnia di ballo e orchestra del Teatro Bolscio di Mosca
 13,30 TELEGIORNALE
 13,45 SPECIALE PARLAMENTO - (C)
 18,15 SULLA ROTTA DI MAGELLANO - (C)
 19,06 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
 19,20 ZORRO «Lancieri al galoppo»
 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
 20 TELEGIORNALE
 20,40 L'AUTUNNO DELLE SPIE - (C) - (C) - (C) - (C) con Michael Caine, Nigel Green, Guy Doleman, Sue Lloyd - Regia: Sidney J. Furie
 22,5 L'AVIAZIONE NEL MONDO - (C) - «Da una guerra all'altra»
 23 TELEGIORNALE

Rete 2

13 TG2 ORE TREDICI
 13,15 LABORATORIO 4 - (C) - Fototeca - La Firenze degli Alinari
 18,15 TV2 RAGAZZI: Pensieri
 18,40 ROSSO E BLU - (C) - «Il bilardo»
 18,50 DAL PARLAMENTO - (C) - TG2 SPORTSERA
 19,10 LA VELA: UN PIANETA A MISURA D'UOMO - (C)
 19,15 TG2 STUDIO APERTO
 20,40 SILVIA DEI TRE OLMI - (C) - Trasmissione a premi
 21,15 BENNY HILL SHOW - (C)
 21,45 GEOGRAFIE DEL SOTTOSVILUPPO - (C) - «Haiti La via della libertà»
 22,50 SORGENTE DI VITA
 23,30 TG2 STANOTTE

TV Svizzera

Ore 19,15: Barbabue si danno allo sport; 19,20: Blm bun bun - Le avventure dell'arturo - il viaggio nel tempo; 20,15: Telegiornale; 20,25: Obiettivo sport; 20,55: Il nipote del pescatore; 21,30: Telegiornale; 21,45: Enciclopedia TV; 22,30: Le paysage apres la bataille. Film con Daniel Olbrychski; 23,05: Borovskoy, Stanislava Clnska. Regia di Andrzej Wajda; 0,10: Telegiornale.

TV Capodistria

Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Il sole, la sua forza e le sue promesse; 22,05: Idomeneo; 23,10: Passo di danza.

TV Francia

Ore 16: Telem: 16,55 Giro ciclistico di Francia; 18: Recre «A 2»; 18,40: E' la vita; 19,45: Top club; 20: Telegiornale; 20,30: L'anima dei poeti; 21,35: Leggere è vivere; 22,30: TG.

TV Montecarlo

Ore 19,30: Disegni animati; 19,45: Corki, il ragazzo del circo; 20,10: Notiziario; 20,25: Telem: 21,15: Raffiche di mitra. Film. Regia di Edmond T. Grévill con Jean Gabin, Andrée Debar, Henry Vidal; 22,50: Notiziario; 23: Montecarlo sera.

Radio 1

GIORNALI RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23; 6: Stanotte stamane; 7,20: Stanotte stamane; 7,47: La diligenza; 8,30: Internozio musicale; 9: Radio anch'io; 11,30: S'è un baci; 12,05: Voi ed io; 18, 14,30: Voi ed io; 18, 14,05: Edu: calmente; 14,40: Edith Garsone in arte Edith Piaf; 15: E state con noi; 16,40: Trentatrigi; 17,05: Ciom woi; 17,15: Gli ultimi uomini in 18: La canzone di autore; 18,35: L'umanità che ride; 19,15: un'invenzione chiamata disco; 19,50: Obiettivo Europa; 20,25: La musica è sempre la Scala; 21,05: Chiamata generale; 21,35: Estate dei festival; 21,10: 1978-22,10: Pianista Krystian Zimerman; 23,10: Ogni al Parlamento; 23,20: Buonotte dalla dama di cuori.

Radio 2

GIORNALI RADIO: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 6: Un altro giorno musica; 7,40: Buon viaggio; 7,50: Un pensiero al giorno; 7,55: Un altro giorno musica; 8,45: Il si e il no; 9,32: I beati Paoli; 10: GR2 Estate; 10,12: Incontri ravvicinati di Sala F.; 11,32: Canzoni per tutti; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,45: Il suono e la mente; 13,40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui Radiodue; 15,45: Qui Radiodue; 17,30: Una tira l'altro; 17,35: Spazio; 22,20: Panorama parlamentare.

Radio 3

GIORNALI RADIO: 6,45; 7,30; 8,45; 10,45; 12,45; 13,45; 18,45; 20,45; 6: Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 8,15: Il concerto del mattino; 8,50: Il concerto del mattino; 9,30: No! voi loro estate; 1,30: Operistica; 2,10: Long playing; 13: Musica per due; 14,35: Noti Bruckner; 15,30: Un certo discorso estate; 17: Battaglie per la libertà; 17,30: Spazio; 19,15: Spazio; 21: Musica della rinascente; 21,45: Stagioni del melodramma; 23: Il jazz; 23,40: Il racconto di mezzanotte.

Rete 1

13 MARATONA D'ESTATE - (C) - Rassegna internazionale di danza - «Spartacus»
 13,30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - (C)
 18,15 OCCHI MANI E FANTASIA - (C) - «Villaggio a città»
 18,45 EMIL - (C) - «Una cometa in arrivo»
 19,10 LONE RANGER - Cartoni animati (C)
 19,20 LA VITA SEGRETTISSIMA DI EDGAR BRIGGS - (C) - Telefilm
 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
 20 TELEGIORNALE
 20,40 LA CADUTA DELLE AQUILE - (C) - «L'appuntamento mancato» (1904)
 21,35 PAGINE DELLA STORIA - Intervista di Giorgio Vaccinato a Ugo La Malfa sul governo Parri
 23 TELEGIORNALE - (C) - Oggi al Parlamento

Rete 2

13 TG2 ORE TREDICI
 13,15 ITALIA BELLA MOSTRATI GENTILE - Viaggio attraverso il canto popolare italiano
 18,15 TV2 RAGAZZI: Ragazzi nel mondo - (C) - Ecuador
 18,40 ROSSO E BLU - (C) - «Il grande volo»
 18,50 DAL PARLAMENTO - (C) - TG2 SPORTSERA
 19,10 L'AVVENTUROSO SEMPLICISSIMUS - (C)
 19,15 TG2 STUDIO APERTO
 20,40 TG2 DOSSIER - GRANDANGOLO - (C)
 21,30 FRAMMENTI DI PAURA - (C) - Film - Regia di Richard C. Sarafian - Con David Hemmings, Gayle Hunniford, Wilfred Hyde-White, Adolfo Celli
 23 TG2 STANOTTE

TV Svizzera

Ore 17,30: Corteo della festa federale degli Jodler; 19,15: Viaggio nel deserto; 19,20: Ora G - Tema libero; 20:10: Telegiornale; 20,25: Il Regionale; 21:10: Allocazione del presidente della Confederazione; 21:05: 1 Agosto - Festa Nazionale; 22,50: Telegiornale; 23:05: Giuria al di là delle passioni; 23,55: Telegiornale.

TV Capodistria

Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Temi d'attualità; 22,05: Colpo d'obiettivo; 23: Musica popolare.

TV Francia

Ore 16: Telem: 16,55: Lo sport nel mondo Cuba; 18: Recre «A 2»; 18,40: E' la vita; 19,45: Top club; 20: Telegiornale; 20,35: Howard Hughes; 23,15: Telegiornale.

TV Montecarlo

Ore 19,30: Disegni animati; 19,45: Johnny Quest; 20,10: Notiziario; 20,25: Telem: 21,15: Ragazze d'oggi. Film. Regia di Luigi Zampa; 22,30: Notiziario; 23: Montecarlo sera.

MERCOLEDI

2

GIOVEDI

3

VENERDI

4

Rete 1

13 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza - «Spartacus»
 13,30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - (C)
 18,15 CIRCHI DEL MONDO - (C) - «Circo Centrum di Praga»
 19,20 SILVIA DEI TRE OLMI - Telefilm
 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
 20 TELEGIORNALE
 20,40 PAESAGGIO SEGRETO - (C) - «I beni della vedova Frichard»
 21,35 AZZURRO QUOTIDIANO - (C) - Storie di pesci e pescatori del Mediterraneo
 22 XV CANTAGIORE 1978 - (C) - Serata finale
 23 TELEGIORNALE

Rete 2

13 TG2 ORE TREDICI
 13,15 VEDO, SENTO, PARLO - Rubrica di libri
 18,15 TV2 RAGAZZI: Ante, Ragazzo giapponese - (C)
 18,40 ROSSO E BLU - (C) - «Il cannone»
 18,50 DAL PARLAMENTO - (C) - TG2 SPORTSERA
 19,10 TARZAN IL SIGNORE DELLA GIUNGLA - (C)
 19,15 TG2 STUDIO APERTO
 20,40 PETER FALK in «Un gallo da manuale» - (C) - Regia di Steven Spielberg
 22 INVITO - (C) - «Paul Gauguin, lupo senza collare»
 22,45 CHI VUOL ESSER LIETO... (C) - «Ben venga maggio»
 23,30 TG2 STANOTTE

TV Svizzera

Ore 19,15: Una giornata divertente; 19,20: Attraverso l'obiettivo - Lasciare vivere; 20,10: Telegiornale; 20,25: Collage; 20,35: Il mondo in cui viviamo; 21,30: Telegiornale; 21,45: La qualità dell'avvenire; 22,45: Lo stazione selvaggio; 24: TG.

TV Capodistria

Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: La conquista dei Bolardi. Film con Nikolaj Cerkasov, Ludmila Celichovskaja. Regia di Sergej Eisenstein; 23: Telesport.

TV Francia

Ore 13: Il leone d'inverno. Un film di Anthony Harvey con Peter O'Toole, Katherine Hepburn, Anthony Hopkins, John Castle; 17,10: Gli sport nel mondo; La Germania Est; 18: Recre «A 2»; 18,40: E' la vita; 19,45: Top club; 20: Telegiornale; 20,32: Io, Claudio, imperatore; 21,35: Questione di tempo; 22,30: Telegiornale.

TV Montecarlo

Ore 19,30: Disegni animati; 19,45: Johnny Quest; 20,10: Notiziario; 20,25: Lotta senza quartiere; 21,15: Il figlio di Aquila Nera. Film. Regia di James Reed con Dick Palmer; 22,50: Notiziario; 23: Montecarlo sera.

Radio 1

GIORNALI RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23; 6: Stanotte stamane; 7,47: La diligenza; 8,40: Ieri al Parlamento; 8,50: Istantanea musicale; 9: Radio anch'io; 11,30: Come amavamo; 12,05: Cromwell; 17,15: Globetrotter; 18,10: I viaggi impossibili; 18,15: Alberto Sordi racconta; 19,15: Un'invenzione chiamata disco; 19,50: Audiodrammi d'amore; 20,20: Appuntamento con; 20,35: Discretamente una sera d'estate; 21,05: Chiamata generale; 21,35: Le vedettes; 21,50: Antologia di musica etnica e folkloristica; 22,30: Asterisco musicale; 22,30: Ne vogliamo parlare?; 23,10: Oggi al Parlamento; 23,15: Buonotte dalla dama di cuori.

Radio 2

GIORNALI RADIO: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 6: Un altro giorno musica; 7,50: Buon viaggio; 7,55: Un pensiero al giorno; 7,55: Un altro giorno musica; 8,45: Il si e il no; 9,32: I beati Paoli; 10: GR2 Estate; 10,12: Incontri ravvicinati di sala F.; 11,32: Carità d'identità; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,45: Quando si mangia non si parla; 13,40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui Radiodue; 17,30: Una tira l'altro; 17,35: Spazio X; 22,20: Panorama parlamentare.

Radio 3

GIORNALI RADIO: 6,45; 7,30; 8,45; 10,45; 12,45; 13,45; 18,45; 20,45; 6: Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 8,15: Il concerto del mattino; 8,50: Il concerto del mattino; 9,30: No! voi loro estate; 1,30: Operistica; 2,10: Long playing; 12,55: Musica per uno; 14: Il mio Bruckner; 15,30: Un certo discorso estate; 17: Il bianco e il nero; curiosità di tastiera; 17,30: Spazio; 20,30: Festival di Salisburgo 1978; 21,15: Libri novità; 22,30: Il teatro; 22,40: Francesco Geminiani; 23: Il jazz; 23,40: Il racconto di mezzanotte.

Rete 1

13 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza - «Spartacus»
 13,30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - (C)
 18,15 CAVA DEI TIRRENI; TENNIS - (C)
 18,15 L'ITALIA VISTA DAL CIELO - (C) - Piemonte e Valle
 19,05 SUPERMARCHÉ
 19,10 ITINERARIO ITALIANO - (C)
 19,20 SILVIA DEI TRE OLMI - Telefilm
 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
 20 TELEGIORNALE
 20,40 DISCORINO ESTATE - (C)
 21,55 SPECIALE TG1 - (C)
 23 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - (C)

Rete 2

13 TG2 ORE TREDICI
 13,15 PIERO CIAMPI, NOI - (C)
 18,15 TV2 RAGAZZI: I tre moschettieri - Con Paolo e Lucrezia
 18,30 ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI - (C) - «La cavalletta»
 18,50 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSERA - (C)
 19,10 KONN I SUOI AMICI - (C) - «Appuntamento alla stazione»
 19,45 TG2 STUDIO APERTO
 20,40 NICK CARTER, PATSY E TEN PRESENTANO SU...
 21,15 VIDEOERA - (C) - John Travolta: L'ultima febbre
 22,05 GLI INFALLIBILI TRE - (C) - «Il tocco di Mida»
 22,55 ATTORRE SOLISTA - Lilla Brignone in «Inaugurazione» di Rosso di San Secondo - Elsa Merlini in «L'incidente» di Aldo Noci
 23,30 TG2 STANOTTE

TV Svizzera

Ore 19,15: Barbabue e Barbapelo fotografati; 19,20: Pazzi Le vacanze sono belle ma scomode - L'uomo che voleva volare; 20,10: Telegiornale; 20,25: XXXI Festival Internazionale del Film; 20,35: Prime difficoltà; 21,30: Telegiornale; 21,45: I pastori del Kasur; 22,45: Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro; 23,40: Telegiornale.

TV Capodistria

Ore 19,30: Telesport; 21: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Il figlio di Babà. Film con Tony Curtis, Piper Laurie, Regia di Kurt Neumann; 22,55: Cinenotes; 23,30: Rock concert.

TV Francia

Ore 16: Telem: 16,55: Lo sport nel mondo: Australia e Nuova Zelanda; 18: Recre «A 2»; 18,40: E' la vita; 19,45: Top club; 20: Telegiornale; 20,30: I palinesti della metropoli; 22: I leggendari; 22,30: Telegiornale.

TV Montecarlo

Ore 19,30: Disegni animati; 19,45: Johnny Quest; 20,10: Notiziario; 20,25: Telem: 21,15: Le signorine dello 04. Film. Regia di Gianni Franciolini con Antonella Luadi, Franca Valeri, Giovanna Ralli; 22,50: Notiziario; 23: Montecarlo sera.

Radio 1

GIORNALI RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23; 6: Stanotte stamane; 7,20: Stanotte stamane; 7,47: La diligenza; 8,30: Internozio musicale; 9: Radio anch'io; 11,30: S'è un baci; 12,05: Voi ed io; 18, 14,30: Voi ed io; 18, 14,05: Edu: calmente; 14,40: Edith Garsone in arte Edith Piaf; 15: E state con noi; 16,40: Trentatrigi; 17,05: Ciom woi; 17,15: Gli ultimi uomini in 18: La canzone di autore; 18,35: L'umanità che ride; 19,15: un'invenzione chiamata disco; 19,50: Obiettivo Europa; 20,25: La musica è sempre la Scala; 21,05: Chiamata generale; 21,35: Estate dei festival; 21,10: 1978-22,10: Pianista Krystian Zimerman; 23,10: Ogni al Parlamento; 23,20: Buonotte dalla dama di cuori.

Radio 2

GIORNALI RADIO: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 6: Un altro giorno musica; 7,40: Buon viaggio; 7,50: Un pensiero al giorno; 7,55: Un altro giorno musica; 8,45: Estate dodici volte; 9,32: I beati Paoli; 10: GR2 Estate; 10,12: Incontri ravvicinati di sala F.; 11,32: Carità d'identità; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,45: Il suono e la mente; 13,40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui Radiodue; 15,45: Qui Radiodue; 17,30: Una tira l'altro; 17,35: Spazio X; 22,20: Panorama parlamentare.

Radio 3

GIORNALI RADIO: 6,45; 7,30; 8,45; 10,45; 12,45; 13,45; 18,45; 20,45; 6: Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 8,15: Il concerto del mattino; 8,50: Il concerto del mattino; 9,30: No! voi loro estate; 1,30: Operistica; 2,10: Long playing; 13: Musica per due; 14: Il mio Bruckner; 15,30: Un certo discorso estate; 17: Il bianco e il nero; 17,30: Spazio; 20,30: Festival di Salisburgo 1978; 21,15: Libri novità; 22,30: L'arte del melodramma; 23: Il jazz; 23,40: Il racconto di mezzanotte.

Rete 1

13 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza - «Spartacus»
 13,30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - (C)
 18,15 CANNON - Telefilm - (C) - «Un libro esplosivo»
 19,05 LE MAGICHE STORIE DI GATTO TEODORO - (C)
 19,20 SILVIA DEI TRE OLMI - (C)
 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
 20 TELEGIORNALE
 20,40 PING PONG - (C) - Confronto su fatti e problemi d'attualità
 21,35 NELLA CITTA' VAMPIRA - «Casa delle streghe» con Flavio Bucci, Alessandro Haber, Oreste Rizzini, Micaela Pignatelli. Regia di Giorgio Bandini
 23 TELEGIORNALE - (C) - OGGI AL PARLAMENTO

Rete 2

13 TG2 ORE TREDICI
 13,15 COME VIVEVANO GLI UOMINI PRIMITIVI - (C)
 18,15 TV2 RAGAZZI: Il trucco c'è

La tragedia di Shakespeare al Teatro Romano di Verona

L'«Amleto» rivissuto in una stravolta dimensione visuale

Caratteri di novità nell'elaborazione e nell'allestimento di Giancarlo Nanni - Positiva prova di Manuela Kustermann nella parte del protagonista - Prolungati applausi per tutti alla «prima»



Manuela Kustermann a Verona nei panni di «Amleto»

Dal nostro inviato

VERONA — Manuela Kustermann nei panni del turbato principe di Danimarca, Amleto, non ha destato l'alta...

Non saremo qui a ricordare l'opera di Shakespeare, euroleato dalla fama del...

Dal nostro inviato

BARGA — Secondo le norme vigenti (quella della Legge...

«Il ventaglio» di Pietro Raimondi a Barga

Goldoni svela un musicista ingiustamente dimenticato

L'opera è animata da un movimento frizzante e continuo — Uno spettacolo delizioso è stato presentato da validissimi interpreti per lo più giovani

Dal nostro inviato

BARGA — Secondo le norme vigenti (quella della Legge...

Dal nostro inviato

ROMA — Ora è possibile di fermare che l'artista consue...

Dal nostro inviato

ROMA — Ora è possibile di fermare che l'artista consue...

Dal nostro inviato

ROMA — Ora è possibile di fermare che l'artista consue...

L'IMMAGINE RIFLESSA

La via televisiva allo spreco

Si parla molto, in questo periodo, di una sorta di effetto dimostrativo («Duesenberry») della televisione pubblica...

ne siffatta del decentramento dell'attenzione, in questa ottica, alle realtà periferiche del Paese non è cosa d'oggi...

tutta Italia è infatti sollecitata a pronunciarsi — nobilitandosi nella propria abitazione per accendere qualche...

«Histoire du soldat» stasera a Castel di Decima

ROMA — Dopo le recite nelle piazze di Colferaro, Cassino, Leonessa e Baccano...

Gli spettacoli estivi a Roma

«Gargantua» a suo agio nello spazio aperto

Il capolavoro di Rabelais elaborato teatralmente dal Collettivo di Parma



Una scena di «Gargantua»

Dal nostro inviato

ROMA — Anche il teatro, in senso stretto, si è affacciato...

Dal nostro inviato

ROMA — Anche il teatro, in senso stretto, si è affacciato...

Dal nostro inviato

ROMA — Anche il teatro, in senso stretto, si è affacciato...

Dal nostro inviato

ROMA — Anche il teatro, in senso stretto, si è affacciato...

PRIME - Cinema

Il cinema falsario

EXPLOSION - CONFLAGRATION - Regista: K. Ishida. Interpreti: Tetsuro Tamba, Ken Sanders, Willie Dorsey. Drammatico, giapponese, 77.

matum, tentativi di risolvere la faccenda con le buone o con le cattive. A un certo punto il cinema e la televisione...

Dal nostro inviato

ROMA — Anche il teatro, in senso stretto, si è affacciato...

Dal nostro inviato

ROMA — Anche il teatro, in senso stretto, si è affacciato...

Dal nostro inviato

ROMA — Anche il teatro, in senso stretto, si è affacciato...

Dal nostro inviato

ROMA — Anche il teatro, in senso stretto, si è affacciato...

Dal nostro inviato

ROMA — Anche il teatro, in senso stretto, si è affacciato...

PROGRAMMI TV

- Rete 1
13 CONCERTO DELLE TREDICI - Serghei Prokofiev...
13,30 TELEGIORNALE
17 FIRENZE - Nuoto
18,15 TINERAI ITALIANI (C)
18,30 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE CARISSIMO BRACCIO

- 22,55 BIBIONE - Pigiato - Traversaro Peralta (C)
23,30 TELEGIORNALE
Rete 2
13 TG2 ORE TREDICI
13,15 NAPOLETANA - con la Nuova Compagnia di Canto Po...

Tadeusz Kantor e i suoi attori oggi dal sindaco di Roma

In azione a Formello ben noti picchiatori

Editori Riuniti

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
17,40. Letta dell'ora, 18,23
Schubert e Paganini, 19,10.
In tema di... 19,25. Rad. o...

- Radio 2
17,40. Letta dell'ora, 18,23
Schubert e Paganini, 19,10.
In tema di... 19,25. Rad. o...

Giampaolo Fabris

Editori Riuniti

Giovanni Berlinguer La legge sull'aborto

In molte scuole continuano i « colloqui »

Sono usciti i primi quadri: quasi tutti promossi (per ora)

Al Mamiani bocciati tutti i privatisti - Al Galilei piccola «strage» nella seconda commissione

Dopo ritardi e ostacoli di ogni genere, finalmente, anche questa edizione degli esami di maturità...

Finanziamento di 14 miliardi per il metrò

Un'importante decisione è stata presa per il completamento del metrò di Roma...

Allo Zoo con 250 lire

Domani, domenica 30 luglio, ultimo del mese...

Problemi del litorale

Oggi, alle 11, nella sede della XIV circoscrizione...

La bella addormentata nel bosco a Caracalla

« Histoire du soldat » a Castel di Decima

Alle 21 precise replica alle Terme di Caracalla della « Bella addormentata nel bosco »...

CONCERTI

ACCADDEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118)...

TEATRI SPERIMENTALI

CAMION ALL'ANCORARA (Via delle Valle delle Camene)...

CABARETS E MUSIC-HALLS

ASS. « ROMA JAZZ CLUB » (Via Salaria, 19)...

PROSA

ALBERICO (Via Alberico II, 29)...

ALTA RINGHIERA

ALTA RINGHIERA (Via dei Rari, 81)...

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASO

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASO (Passeggiata del Gianicolo)...

Anche ieri l'assemblea regionale ha approvato provvedimenti di rilievo per la vita economica e sociale del Lazio

6 miliardi per i trasporti Nasce l'ente ospedaliero centro

I fondi stanziati per il « nodo » di Osteria del Curato e il decentramento dei capolini Acotral - Negativo atteggiamento della DC sull'attuazione dello scorporo del Pio Istituto

Anche le ultime battute prima della pausa estiva sono state utilizzate dall'assemblea regionale per approvare numerosi progetti e delibere.

Il provvedimento più rilevante è senza dubbio quello che stanziava sei miliardi di lire per il consorzio regionale dei trasporti...

La riunione del Comitato regionale e della Commissione regionale di controllo

Consolidare ed estendere i legami di massa del PCI

Approvata la relazione di Berlinguer al CC - Nuovi incarichi nella segreteria

Si è riunito ieri il Comitato regionale, introdotto da una relazione del compagno Pietro Salvagni...

Giorgio Pirogas, Sezione Informazione e programmazione, ed altri, prodotti...

Ha vinto il metodo della programmazione

Il consiglio regionale ha approvato, nel corso di questa settimana, l'assetto economico di bilancio per il 1978 e i primi progetti integrati...

Il dibattito conclusivo che comunque ha affrontato tutti questi problemi con serietà e con senso di responsabilità...

ERRATA CORRIGE

Nel comunicato dei lavori della commissione regionale, abbiamo scritto che il progetto per le aree attrezzate...

Peter Salvagni, Sezione problemi sociali e del lavoro, e Valerio Veltoni, Sezione scuola, università, problemi culturali e attività educative...

Un fatto nuovo e significativo

Il dibattito conclusivo che comunque ha affrontato tutti questi problemi con serietà e con senso di responsabilità...

Corporativismo o risanamento?

Le cose, è noto, sono andate in modo diverso. La maggioranza ha reso conto...

Gianni Borgna

Advertisement for 'PRADA Saldi & SCAMPOLI' featuring a grid of theater listings with titles, times, and prices. Includes sections like 'VI SEGNALIAMO', 'CINE CLUB', 'CINEMA', 'CINEMA TEATRO', 'PRIME VISIONI', 'CINEMA TEATRO', 'CINEMA TEATRO', 'CINEMA TEATRO'.

Advertisement for 'PRADA Saldi & SCAMPOLI' featuring a grid of theater listings with titles, times, and prices. Includes sections like 'VI SEGNALIAMO', 'CINE CLUB', 'CINEMA', 'CINEMA TEATRO', 'PRIME VISIONI', 'CINEMA TEATRO', 'CINEMA TEATRO'.

Nella prima giornata di prove del G.P. di Germania

È Peterson il più veloce Reutemann undicesimo

A Hockenheim, come a Brands Hatch, lo svedese si è lasciato alle spalle tutti i migliori, ma Lauda e Schekter lo tallonano da molto vicino



Fervono presso i box delle case automobilistiche i preparativi per il G. P. di Germania. Nella foto: Niki Lauda, mentre conversa con un meccanico della sua casa.

Dal nostro inviato

HOCKENHEIM - I risultati della prima giornata di prove per il Gran Premio di Germania undicesimo, sito del mondiale di Formula 1, fanno prevedere che domenica avremo una corsa estremamente combattuta e dall'esito quanto mai incerto.

I risultati delle prove di ieri non sono dovuti comunque al caso. La Brabham Alfa di Niki Lauda, rispetto alla corsa di Brands Hatch, presenta una innovazione che, alla luce dei fatti, sembra aver migliorato le prestazioni in curvata.

quososa di più dalla macchina di Maranello; invece l'argentina nella graduatoria dei tempi occupa solo l'undicesimo posto, mentre Villeneuve è tredicesimo.

Nell'intervallo delle prove di oggi, che avranno luogo dalle 10 alle 11.30 e dalle 13 alle 14, si svolgerà la seconda corsa prova del Trofeo Alfa Sud Europa.

Table with 2 columns: CORSA, and a list of names and numbers.

Classifica mondiale piloti

Questa la classifica del campionato mondiale piloti di Formula 1 dopo il G. P. d'Inghilterra: 1) Andretti p. 45, 2) Peterson p. 31, 3) Reutemann e Lauda p. 31, 5) Dedealari p. 26, 6) Watson p. 16, 7) Lafitte p. 10, 8) Patrese, Schekter e Hunt p. 8, 11) Filippi p. 7, 12) Pironi, Jones e Tambay p. 5, 15) Regazzoni p. 4, 16) Villeneuve p. 3, 17) Sluck p. 2.

Ai campionati europei juniores di nuoto in corso di svolgimento a Firenze

Le prime medaglie d'oro azzurre sono di Franceschi e Silvestri

Dal nostro inviato

FIRENZE - Giornata radiosa per il nuoto italiano che agli europei giovanili ha conquistato un medaglione d'oro (Giovanni Franceschi nei 200 misti e Federico Silvestri nei 400 metri crawl) e due d'argento (Cinzia Savi e Gianpiero Pini nei 200 misti e Pietro Italiani nei tuffi dal trampolino).

Si annuncia il mattino con le due finali dei 200 misti ed è un mattino felicissimo.

Dal nostro inviato

per i nostri colori perché sta la medaglia d'oro mentre Cinzia Savi Scarpioni guadagna quella d'argento.

Nella gara maschile Francesco Savi tiene soprattutto il cestivo ungherese (ha quindici anni come lui) Sandro Widari, ma il magliorista rivela dalla prima frazione, quella a delimito, inferiore al piccolo italiano.

Nella gara femminile l'atletissima Mariela Della Valle è affondata all'attacco della terza frazione.

mil Birgit Walde, insaziabile, ha doppiato il successo ottenuto sui quattro stili al mattino con un tempo eccellente: 57'33. Qui c'era Cinzia Savi Scarpioni che ha fatto il sesto posto in 1'05"55, un tempo abbastanza vicino al suo record italiano (59'32").

Nel 200 «rana» doppietta societaria con Aleksandr Komarov (2'28'84) e Aleksandr Zhanachev (2'30'20), con un egregio quarto posto di Carlo Travaini (2'32'28) che si è fatto soffrire il bronco.

Nella seconda batteria del mattino Massimo Trevisan aveva vinto nettamente realizzando il miglior tempo assoluto del eliminatore (2'31" e 17) ma il razzo si è beccato una squalifica per nuoto scorretto (ha nuotato con la testa troppo affondata).

Ne, cento «crawl» femminili Birgit Walde, insaziabile, ha doppiato il successo ottenuto sui quattro stili al mattino con un tempo eccellente: 57'33.

Dal nostro inviato

Il Senato approva il decreto-legge sul «calcio-mercato»

ROMA - Dopo essere stato approvato nei giorni scorsi dalla Camera dei deputati, il decreto-legge sul «calcio-mercato» è stato approvato definitivamente dal Senato.

Dal nostro inviato

ROMA - Si è riunito il Consiglio Federale del Federciclismo. In un «documento politico» che verrà consegnato ai presidenti delle federazioni, si sottolinea la necessità che si svolga presto e realmente il previsto congresso delle società sportive.

ROMA - Si è riunito il Consiglio Federale del Federciclismo. In un «documento politico» che verrà consegnato ai presidenti delle federazioni, si sottolinea la necessità che si svolga presto e realmente il previsto congresso delle società sportive.

Dal nostro inviato

Il Senato approva il decreto-legge sul «calcio-mercato»

ROMA - Dopo essere stato approvato nei giorni scorsi dalla Camera dei deputati, il decreto-legge sul «calcio-mercato» è stato approvato definitivamente dal Senato.

Dal nostro inviato

ROMA - Si è riunito il Consiglio Federale del Federciclismo. In un «documento politico» che verrà consegnato ai presidenti delle federazioni, si sottolinea la necessità che si svolga presto e realmente il previsto congresso delle società sportive.

ROMA - Si è riunito il Consiglio Federale del Federciclismo. In un «documento politico» che verrà consegnato ai presidenti delle federazioni, si sottolinea la necessità che si svolga presto e realmente il previsto congresso delle società sportive.

Dopo il K.O. con Lukas e in vista del campionato europeo con Minter

Non si trova l'elettroencefalogramma che «riabilitò» Jacopucci?



ANZALONE con BUTICCHI spiega come sarà il centro sportivo di Trigoria

Oggi raduno in sede per i giocatori della Roma

Anzalone e Buticchi accordo raggiunto?

I due personaggi hanno trascorso la giornata insieme Concessa la licenza per il complesso sportivo di Trigoria

ROMA - Anzalone Buticchi e i «ritiri» prima delle partite e dove saranno ospitati i giovani delle squadre giovanili, provenienti da fuori Roma.

La prima partita di calcio di Trigoria sarà contro il Sassuolo.

La prima partita di calcio di Trigoria sarà contro il Sassuolo.

La prima partita di calcio di Trigoria sarà contro il Sassuolo.

La prima partita di calcio di Trigoria sarà contro il Sassuolo.

La prima partita di calcio di Trigoria sarà contro il Sassuolo.

Dal nostro inviato

Lazio: la prima partita il 9 agosto contro il Sassuolo

PIEVEPELAGO - La Lazio ha proseguito ieri la preparazione a ritmo serrato.

Dal nostro inviato

LEGA - Si riunisce l'assemblea della Lega di calcio.

LEGA - Si riunisce l'assemblea della Lega di calcio.

Secondo il presidente del Comitato regionale emiliano della FPI «potrebbe essere in Federazione» - Proseguono gli interrogatori da parte del dottor Vella

Dal nostro inviato

BOLOGNA - Al Centro di Medicina Sociale di Bologna, dove il medico Jacopucci aveva scritto cinque memorie, ed altri documenti necessari per il processo.

Il certificato avrebbe dovuto essere della cartella della visita alle quali fu sottoposto il campione di Tarquinia il 5 gennaio scorso a Bologna.

Il certificato avrebbe dovuto essere della cartella della visita alle quali fu sottoposto il campione di Tarquinia il 5 gennaio scorso a Bologna.

PROVINCIA DI ROMA

- 1) Strada provincializzata della Vaccareze in Bellegra (Gruppo A. 23). Lavori di upgrade per le opere di manutenzione delle frane al km. 1,150 I.D. e al km. 1,585 I.D. Importo a base d'asta L. 22.500.000.

Le domande dovranno essere trasmesse per posta o per agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale di Roma - Ripartizione VIA BILTY - Via IV Novembre n. 119 A - 00187 ROMA.

IL PRESIDENTE (Lamberto Mancini)

8° FIERA DEL COMMERCIO E DELLA CERAMICA

FIERA SPECIALIZZATA ARTIGIANATO SESTO FIORENTINO - 1-10 settembre 1978 Istituto Statale d'Arte - Via Giusti n. 31 - Telefono 4489004

ORARIO: sabato e festivi 9-13 - 15-24 - Feriali 16-24

VACANZE LIETE

- CATTOLICA HOTEL TRITONE - 2 camere a Te. 0541 963 40. 500 mt. mare, tranquillo, piscina, barbecue, campo tennis, servizio camera, ascensore. Mm. a sc. 1000. 100 mt. mare, tranquillo, piscina, barbecue, campo tennis, servizio camera, ascensore. Mm. a sc. 1000.

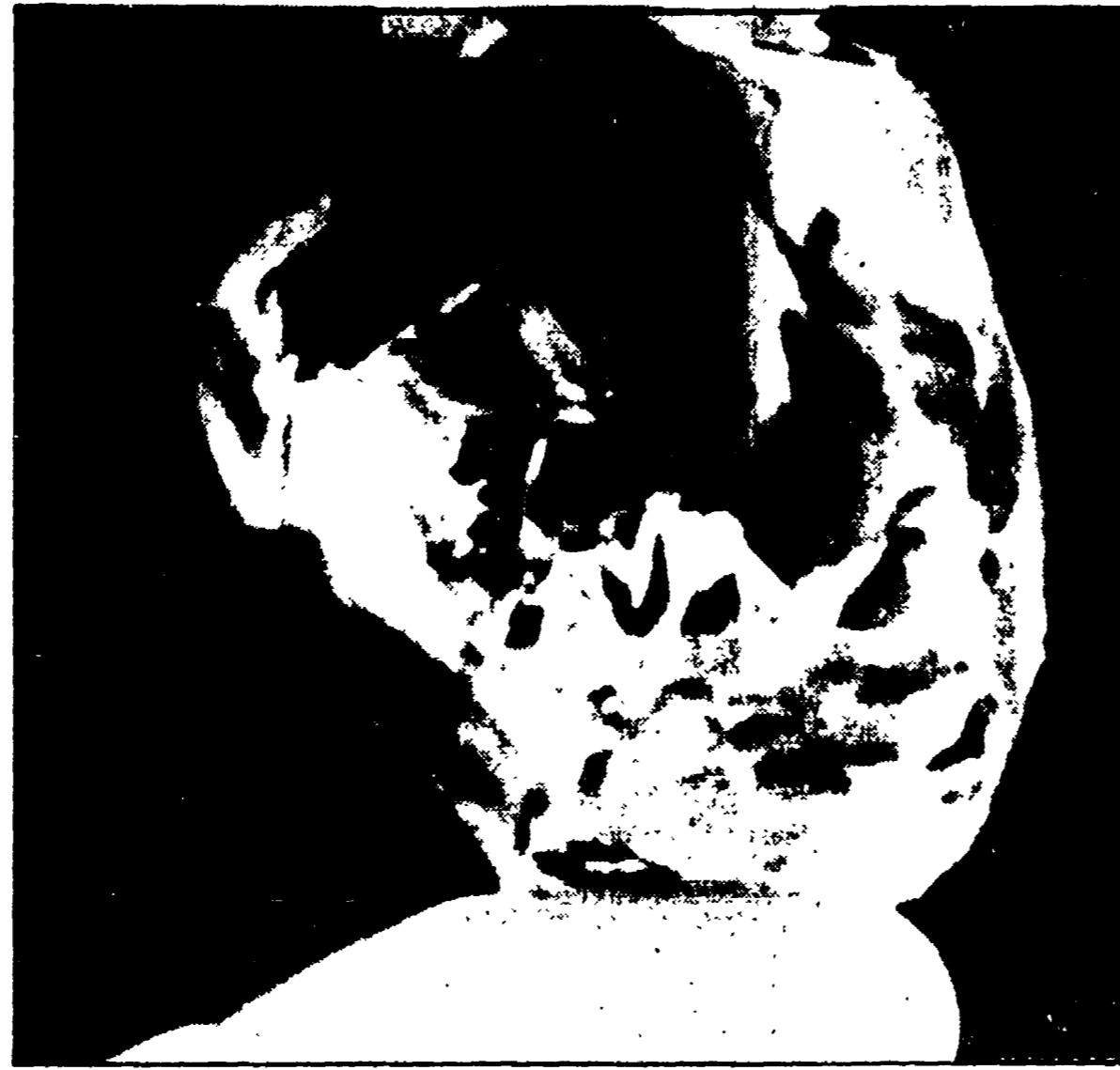
Dopo una serie di sconfitte

Vittoria laburista sulla legge che limita i dividendi

Non cambia la prospettiva di elezioni anticipate ma migliora la posizione

LONDRA — Il governo laburista ha ottenuto un insperato successo, riuscendo a far approvare alla Camera dei Comuni il controverso disegno di legge sul controllo dei dividendi. Contro il provvedimento che proroga una legge già in vigore, si erano pronunciate oltre ai conservatori, anche i liberali ormai decisi a differenziarsi su tutti i provvedimenti economici dai laburisti, nella speranza di recuperare spazio e voti a destra nella ormai inevitabile consultazione elettorale di autunno. Non era valsa a smorzare l'opposizione liberale al rinnovo della legge — che fissa un tetto ai dividendi che ogni società può pagare agli azionisti — una modifica che il governo aveva accettato di introdurre, secondo cui le società possono pagare dividendi superiori nella misura in cui aumentano i profitti.

Finora tuttavia nessun accordo è stato raggiunto fra le Trade Unions e il governo sul tetto dei cinque per cento da fissarsi per gli aumenti salariali, come proposto dal governo. I sindacati sostengono che proroga una legge già in vigore, deve essere lasciata alla libera contrattazione. Tuttavia, presentando ieri in una conferenza stampa comune il documento congiunto elaborato insieme dalle Trade Unions e dal Labor Party in materia economica, che viene considerato come la piattaforma elettorale laburista nella campagna per le elezioni anticipate di ottobre, il segretario dell'organizzazione sindacale Murray ha concordato con Callaghan sulla priorità della lotta all'inflazione.



Il diamante dello Shantung Questo è un diamante di 158 e passa carati, il più grosso finora trovato in Cina. Chi l'ha trovato è la contadina Wei Chen-feng che lavora in una comune nella contea di Linshu, nello Shantung. Dopo averlo trovato, la contadina l'ha consegnato alle autorità

Moro ha pagato con la vita l'intesa democratica

(Dalla prima pagina)

segretario della DC — è stato il principale artefice dell'intesa programmatica che ha consentito al Paese di riprendere, sia pure tra molte e dure difficoltà, un cammino che sembrava aperto a diverse, pericolose avventure: quest'opera (...) egli l'ha pagata con la vita. Non dobbiamo dimenticarci che è qui il nodo dell'oscura vicenda. Ne siamo profondamente convinti. Zaccagnini ha anche detto di voler respingere il «sedicente progressismo rivoluzionario» che avrebbe mutilato il sequestro e l'uccisione di Moro: si è trattato, ha detto, d'una «trama ancora oscura», ma «sicuramente rivolta contro il popolo italiano». Per accertare la verità sulla morte del leader, il segretario democristiano non ha escluso «altre opportune iniziative» — cioè, come è facile capire, — una richiesta parlamentare — delle quali occorre però valutare non tanto la solennità delle forme quanto la loro possibilità dei mezzi e l'efficacia degli strumenti da impiegare.

Già all'inizio di questo CN democristiano, è possibile comunque osservare quali sono le «filosofie» dei gruppi e degli uomini della DC che hanno contrastato l'accordo a cinque — appoggiando a Moro — o che hanno cercato di smuovere la portata e il significato. I cosiddetti «centro» (che si avviano a diventare una corrente moderata, almeno a punto di raccolta moderato, dopo aver perso per strada Massimo De Carolis e Bossi di Monteleone) hanno presentato un documento con il quale, pur non chiedendo ora di liquidare il quadro politico della larga maggioranza, si propongono un'iniziativa che tende a creare una conflittualità maschile tra il centro e la sinistra, e a dare vita ai problemi e l'avevento cade, insomma, sulla ricerca di una alternativa. Un atteggiamento che rispecchia gli umori di un'altra area democristiana lo si può cogliere in un'intervista di Donat Cattin al Corriere della Sera. Strano atteggiamento, perché non parte da un'ispezione

della scelta della maggioranza di larga unità, ma preten- de di collocarla in un limbo, nel limbo della «proroga». Siccome il partito socialista — sostiene Donat Cattin — non porrà la questione della sua partecipazione al governo prima delle elezioni europee, «doesse durare un anno o quattro anni, l'attuale intesa di maggioranza va gestita, nella coscienza del nostro partito, come un rapporto di lavoro». Per il ministro dell'Industria, non sembra vi siano problemi da risolvere, ma solo alleanze preferenziali da attendere nella loro aspettativa maturazione, costi quel che costi. Dovrebbe però spiegare come si fa ad affrontare l'emergenza con una «filosofia» come questa, alla quale si aggiunge una punta di ottimismo per quanto riguarda il giudizio sul PSI. I socialisti — dice — cercano di recuperare spazio a sinistra, e ed è bene che lo facciano», perché questa è la sostanza del regolamento, prima di un confronto con noi, dobbiamo riflettere su cosa...

Decise le misure contro gli evasori fiscali

(Dalla prima pagina)

Il decreto con il quale si intende operare interventi di emergenza per gruppi particolarmente disastriati, il rinvio è stato motivato dal ministro dell'Industria Donat Cattin con ragioni tecniche: occorrono — ha detto — ulteriori rinvii per i quali gli esperti del partito in incaricano nuovamente lunedì, in modo da varare, appunto, martedì i due provvedimenti.

cordati tra governo e partiti, sono due. Il disegno di legge prevede che per impieghi con un'esposizione debitoria di 50 miliardi di lire vengano istituiti di credito agevolato o di 100 miliardi vengano istituiti banconi e con più di mille dipendenti si apra la procedura fallimentare e venga nominato un commissario giudiziale con il compito, però di preparare e attuare un piano di risanamento.

tributi previdenziali, il decreto del governo prevede l'apertura della procedura fallimentare in questo caso, però il commissario verrà nominato dal ministro dell'Industria con il compito di liquidare la società cedendola anche a consoci di imprese.

Ieri 5.500 lire a grammo

Inflazione record negli USA e l'oro sale alle stelle

ROMA — Il prezzo dell'oro ha toccato ieri le 5.500 lire al grammo, equivalente dei 199-201 dollari l'oncia che sono stati registrati a Londra. L'aumento del prezzo dell'oro a livelli che un anno fa sembravano impensabili ripropone l'interrogativo del perché, a fronte di queste richieste speculative, le banche centrali più fornite non cominciano a venderne piccole ma significative quantità sul mercato. La risposta è che la richiesta effettiva non ha consistenza, trattandosi di un risultato collaterale della svalutazione del dollaro, sceso ieri a nuovi minimi sia in Europa che contro lo yen: a Tokio il cambio è stato di 191,192 yen. Tuttavia la richiesta di oro non è forse così effimera di fronte alla notizia che in giugno l'inflazione ha superato il livello del 10% negli Stati Uniti, ponendosi quasi al livello italiano. Se questa è la prospettiva la ricerca di beni-rifugio, come nel caso dell'oro, riprenderà tutto il suo vigore, rilanciando la tassazione a scapito degli investimenti.

Firmato ad Hanoi

Largo accordo di collaborazione Vietnam-Coop

ROMA — Impianti industriali italiani verranno realizzati in Vietnam e tecnici vietnamiti verranno formati in Italia dalle cooperative italiane: questi i principali risultati della visita che una delegazione della Lega delle cooperative ha effettuato in Vietnam dal 17 al 25 luglio e che si è conclusa con la firma di un protocollo d'intesa con le autorità vietnamite.

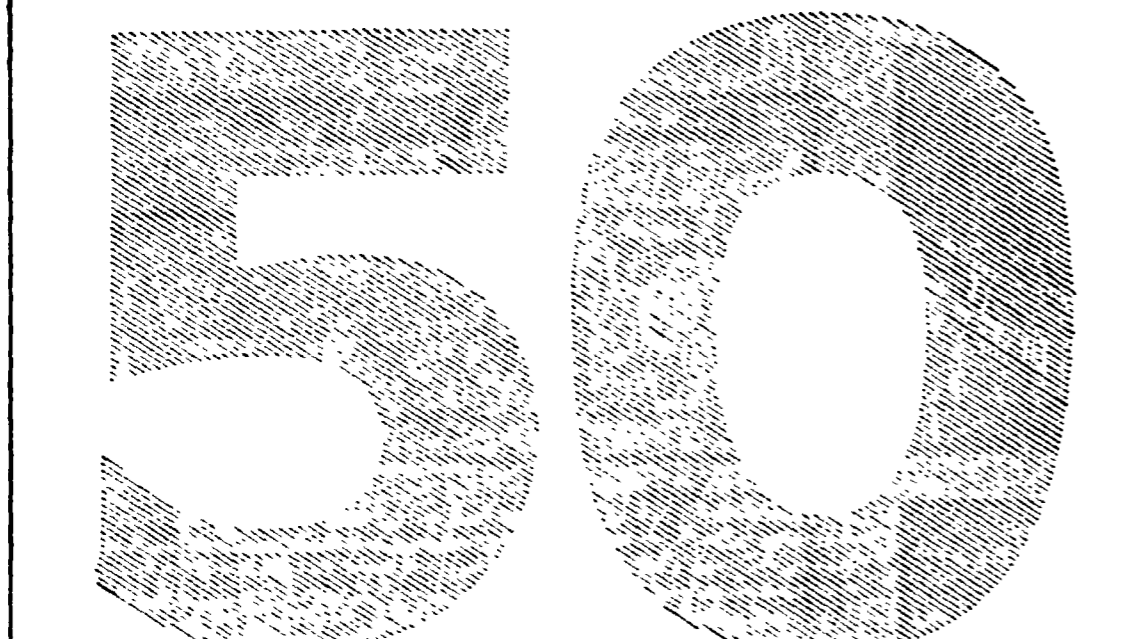
Difficili trattative per un accordo fra CEE e Comecon

BRUXELLES — Una nuova fase delle trattative fra CEE e Comecon per un accordo di cooperazione fra le due organizzazioni economiche, si è conclusa con risultati ancora assai parziali. «Le discussioni sono state serie e franche ma le posizioni rimangono divergenti per quanto riguarda la natura e la portata dell'accordo», ha detto il portavoce della commissione europea.

Lo scandalo del Banco di Roma Lugano

(Dalla prima pagina) di. Ora il giudice istruttore di Milano Antonio Pizzi ha rinviato a giudizio, come aveva chiesto il PM Guido Vio, per ricettazione, unainchiesta vera deve forse ancora cominciare. Il giudice milanese infatti nella sentenza di rinvio a giudizio ha ordinato lo stralcio degli atti che riguardano la morte di Mario Tronconi il funzionario infedele. In altri termini il giudice vuol sapere se in effetti l'8 settembre 1974 Tronconi si buttò volontariamente dal treno o sotto il treno nel tratto Chiasso-Lugano o se è possibile che qualcuno abbia prima ucciso e poi trasportato sulla linea ferroviaria perché i convogli lo sfregassero e rendessero problematica ogni indagine.

Rimborso alla pari di cartelle e obbligazioni Sanpaolo per oltre



miliardi di lire

Lunedì 31 luglio alle ore 9 avrà luogo, presso il Centro Contabile di Moncalieri, il sorteggio annuale di oltre 17 miliardi di obbligazioni fondiarie, agrarie e Opere Pubbliche

Mercoledì 2 agosto alle ore 9, sempre nei locali del Centro Contabile dell'Istituto, avrà luogo il sorteggio semestrale di oltre 33 miliardi di cartelle fondiarie e obbligazioni Opere Pubbliche.

I titoli estratti saranno rimborsati, dal 1° ottobre, al 100% pari al loro valore nominale. Le cartelle fondiarie 5%, che fruiscono del premio di fedeltà, saranno rimborsate al 118%. Presso tutte le nostre Filiali saranno disponibili per la consultazione i bollettini dei titoli estratti

ISTITUTO BANCARIO SANPAOLO DI TORINO

Fondi patrimoniali 441 miliardi. Depositi, cartelle e obbligazioni in circolazione oltre 10900 miliardi

Nuovi violenti bombardamenti nella capitale libanese

BEIRUT — Dopo tre giorni di tregua sono ripresi, ieri sera violentissimi, gli scambi di artiglieria tra i siriani della forza di occupazione e le milizie libanesi di destra.

Fabrizia Baduel alla presidenza del comitato CEE

BRUXELLES — L'italiana Fabrizia Baduel Giordano è stata designata candidata alla presidenza del comitato economico e sociale della CEE.

Uscire da destra dallo Stato assistenziale?

diventare senso comune, cerca di attribuire tutto ciò solo ad un vizio tipico della classe politica o, nel migliore dei casi, dei partiti di governo. In-onnua, scompaiono i rapporti di classe e le strutture perciò si attaccano il marxismo.

in sia qualcosa di opposto o di diverso dallo Stato capitalistico moderno e non una sua caratteristica. Più cresce il divario con le parti arretrate del paese, più crescerà l'intervento assistenziale e non è un caso che, dopo il fallimento del Mezzogiorno la Confindustria altro non fa da proporre che un intervento dello Stato in opere pubbliche, scuse da ogni ipotesi di sviluppo produttivo, con motivazioni politiche e culturali, vecchie di alcuni decenni.

Directore ALFREDO REICHLIN. Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI. Direttore ANTONIO ZOLLO. Indirizzo: s.n.c. 223 del Registro Imprese di Torino, viale di Roma 100/101A, autorizz. e giornale n. 12/19. Tel. 011-24201. Direzione ed Amministrazione: 00185 Roma, via del Teatro, n. 12. Tel. 06-4950331-4950332-4950333-4950334-4951254-4951255. Stabilimento Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma, Via del Teatro, 19

ANNIVERSARIO 1974-1978. Nel quarto anniversario della scomparsa del caro GIUSEPPE ORECCHIA la moglie Maria lo ricorda a tutti i compagni ed amici che lo conobbero e stimarono. Castello d'Annone, 29-7-1978

Sulla politica africana e il rapporto con le grandi potenze

Dura polemica fra Cuba e Somalia alla Conferenza dei non-allineati

Mogadiscio chiederebbe il rinvio del vertice dell'Avana o la sua convocazione in un'altra sede. Il ministro degli Esteri cubano ha sottolineato l'esigenza di unità tra le forze ant imperialiste

Dal nostro corrispondente

BELGRADO — Gli attentissimi interventi dei ministri degli Esteri di Cuba e della Somalia hanno dominato i lavori della quarta plenaria della Conferenza dei non allineati.

Molto duro è stato il discorso del somalo Jama Barre, il quale ha attaccato Cuba e l'Unione Sovietica per la loro attuale politica africana ed ha affermato che il ministro cubano ha denunciato le manovre dell'imperialismo che « con nuovi alleanze e metodi nuovi » sta cercando di recuperare le posizioni perdute, ed ha affermato che « non si possono accettare i lavori della conferenza se non si è in grado di assicurare la libertà e la democrazia in tutto il mondo ».

Dopo aver fatto osservare polemicamente al ministro Ghali che l'Egitto non vuole andare al vertice di Cuba, che è sempre stata al fianco dei popoli arabi, ma ha accettato di andare a Gattolme occupata, Malmierca ha aggiunto che Cuba « non può rimanere passiva di fronte a quanto succede ai nostri amici » e che l'imperialismo « vuol cambiare il carattere della conferenza in un socialismo e l'imperialismo ».

Il ministro cubano ha sottolineato l'esigenza di unità tra le forze ant imperialiste e ha detto ancora « sono oggi le vittime dell'espansionismo cinese, che vuol concludere a Washington le differenze possono essere superate con dei negoziati, ai quali noi possiamo contribuire ».

Parlando della situazione in Africa, il ministro cubano ha affermato che il suo paese si appoggia ai fatti della provincia della Namibia. « In Africa — ha proseguito Malmierca — Cuba non ha pretese territoriali e non vuole sfruttare le materie prime di quel continente, che appartengono solo agli africani; la lotta contro il neocolonialismo, rispondendo all'invito dei legittimi governi dei paesi aggrediti ».

Chiesta la convocazione di una sessione speciale dell'ONU

Impegno arabo per la Palestina

BELGRADO — I ministri degli Esteri arabi hanno chiesto ai quattro non allineati riuniti a Belgrado di intraprendere una azione tendente alla convocazione di una sessione speciale dell'ONU dedicata alla questione palestinese.

La adozione di un documento comune sul Medio Oriente e sul problema palestinese, adottato all'unanimità da tutti i ministri degli Esteri dei paesi arabi che si incontrano al completo per la prima volta dopo la spaccatura seguita alle iniziative di Sadat, viene generalmente considerata qui come un fatto positivo. Si sottolinea in particolare l'importanza che ci sia messa d'accordo su un documento che, secondo quanto si è appreso, si ispirerebbe alle decisioni del vertice di Rabat del '74, riferendo lo statuto e il ruolo della Organizzazione per la liberazione della Palestina quale rappresentante unico e legittimo del popolo palestinese, vi si ribadirebbe la richiesta del ritiro di Israele da tutti i territori arabi occupati nel '67, il riconoscimento e la realizzazione dei diritti dei palestinesi all'autodeterminazione e alla creazione di uno Stato indipendente. In pratica di fatto sarebbe stata accolta la proposta siriana palestinese « con certe modifiche per quanto riguarda l'iniziativa di Sadat ». Su cui tuttavia si è sprimerrebbe « una critica indiretta » per la sua unilateralità.

L'accordo viene considerato un « colpo a sorpresa » e non si nasconde la soddisfazione per il fatto che in calce al documento ci siano le firme di tutti i rappresentanti dei paesi dei tre tronconi in cui il mondo arabo si era spaccato otto mesi fa. La soddisfazione per l'iniziativa unitaria traspare dalle dichiarazioni dei ministri arabi. L'egiziano Butros Ghali ha detto che « nella strategia del Cairo non è cambiato nulla perché non si trattava di una soluzione separata ». Egli ha aggiunto che il suo paese ha sempre creduto nel successo della solidarietà araba sulle discordie che ha definite secondarie. Ghali pensa che ora sarà possibile risolvere le differenze arabe nel quadro arabo con dei negoziati. Da parte sua Hamoud Hamran dello Yemen democratico, ha definito l'accordo come « la risposta araba all'appello lanciato dal Presidente Tito ai paesi non allineati ».

Secondo il ministro irakeno Saddam Hummadi nel documento si è riassunto un atteggiamento unitario « sulle questioni più importanti » e sono stati evitati i problemi controversi. Hummadi ha specificato che nel corso delle riunioni svoltesi a Belgrado non è stata esaminata alcuna delle « possibili forme » della soluzione pacifica del conflitto con Israele. Anche la delegazione algerina ha espresso la propria soddisfazione sul documento, che rafforzerebbe la solidarietà araba sulla base dell'appoggio incondizionato alla lotta del popolo palestinese. Per il ministro giordiano Hassan Ibrahim l'atteggiamento comune sul problema del Medio Oriente e della Palestina contribuirà anche al successo della conferenza di Belgrado. Positivo anche il commento dei palestinesi: il capo delegazione Farouk Kaddouhi ha giudicato il documento comune « una azione positiva di tutti gli arabi ». I palestinesi « oggi in un momento così non sono il soggetto delle divergenze dei punti di vista arabi ».

S. G.

Mentre permane la tensione in tutto il paese

In Bolivia l'esercito sta preparando un attacco ai contadini di Coripata?

Nell'importante centro agricolo a circa centoventi chilometri da La Paz sono in corso forti manifestazioni contro il « golpe » del generale Pereda

LA PAZ — Inquietudine e tensione continuano a caratterizzare la situazione in Bolivia, dopo il « golpe » militare del generale Juan Pereda A. S. che si è fatto proclamare presidente nonostante che la Corte nazionale elettorale — di fronte alla documentazione schiacciante dei biologi e delle intimidazioni fornite dalle opposizioni e da una autorevole commissione internazionale di osservatori — avesse annullato la votazione del 9 luglio scorso e chiesto una nuova consultazione entro 6 mesi.

Particolarmente grave è quanto sta accadendo a Coripata, un importante centro agricolo situato a circa 120 chilometri dalla capitale La Paz, dove — secondo un comunicato militare — nei giorni scorsi diverse persone sarebbero state uccise da « estremisti » e sarebbero anche ricomparsi — a quanto afferma un giornale locale — gruppi di guerriglieri.

I dirigenti dell'opposizione, che stanno promuovendo una campagna di resistenza non violenta al « golpe », affermano che i contadini di Coripata hanno in effetti apertamente manifestato contro Pereda, tra che non si sono verificati episodi di guerriglia. Secondo l'autorevole dirigente sindacale Juan Lechin, i militari stanno cercando « un pretesto per giustificare la loro azione repressiva », che ha già portato all'arresto di circa 150 fra esponenti politici dell'opposizione, sindacalisti e democratici.

Notizie circolate nella serata di ieri a La Paz — che ancora non sono state, però, confermate — affermano che un distaccamento speciale dell'esercito avrebbe preso posizione nei dintorni di Coripata: la città, infatti, sarebbe tuttora « controllata da centinaia di contadini » e le forze armate si appresterebbero ad intervenire.

E' stato ufficialmente comunicato, intanto, che il generale Pereda ha destituito il capo della polizia, colonnello Lino Perez, sostituendolo con il colonnello Ovidio Aparicio, un militare di sua completa fiducia.

Si è, così, delineato un blocco « moderato » — di fatto — con il generale Pereda che, come del resto faceva prevedere il risultato elettorale del 18 giugno scorso. Degli 8 posti del fufficio di presidenza della Assemblea, 4 sono andati ai « socialdemocratici » della APRA, 3 al Partito popolare

cristiano ed 1 all'Unione nazionale. L'estrema sinistra, e cioè il Fronte operaio, contadino e democratico, una coalizione che ha raccolto numerosi gruppi e il Movimento rivoluzionario socialista (un partito di recente formazione che si richiama all'esperienza comunista sotto il governo progressista del generale Velasco Alvarado) ha votato un suo candidato, ottenendo 20 (12 del Fronte e 8 del MRS) degli 85 voti espressi. L'Assemblea è formata da 100 deputati, ma il PC che ha ottenuto il 18 giugno 6 seggi ed altre formazioni non hanno partecipato alla votazione e si dedica il persistere di una divisione in seno alla sinistra.

A quanto si è appreso, il governo starebbe preparando, intanto, una legge quadro municipale, cui dovrebbero seguire elezioni amministrative



Pretoria respinge le decisioni dell'ONU per la Namibia

NEW YORK — La risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU, adottata la notte scorsa con 12 voti favorevoli e l'astensione dell'URSS e della Cecoslovacchia, in cui si appoggia il piano occidentale per l'indipendenza della Namibia, rischia di essere boicottata dal governo razzista di Pretoria. Oltre alla risoluzione principale, infatti, in cui si impegna il segretario generale dell'ONU Kurt Waldheim ad assicurare la realizzazione dell'indipendenza della Namibia attraverso libere elezioni, il consiglio di sicurezza ha adottato un secondo documento, in cui si stabilisce che l'enclave di Walvis Bay, un porto atlantico di acqua profonda distante 60 chilometri dal Sud Africa, venga reintegrata nel territorio della Namibia. E' contro questa seconda decisione che si è immediatamente scatenata l'opposizione del governo di Pretoria, che rivendica la proprietà dell'enclave.

Dopo l'approvazione al Senato

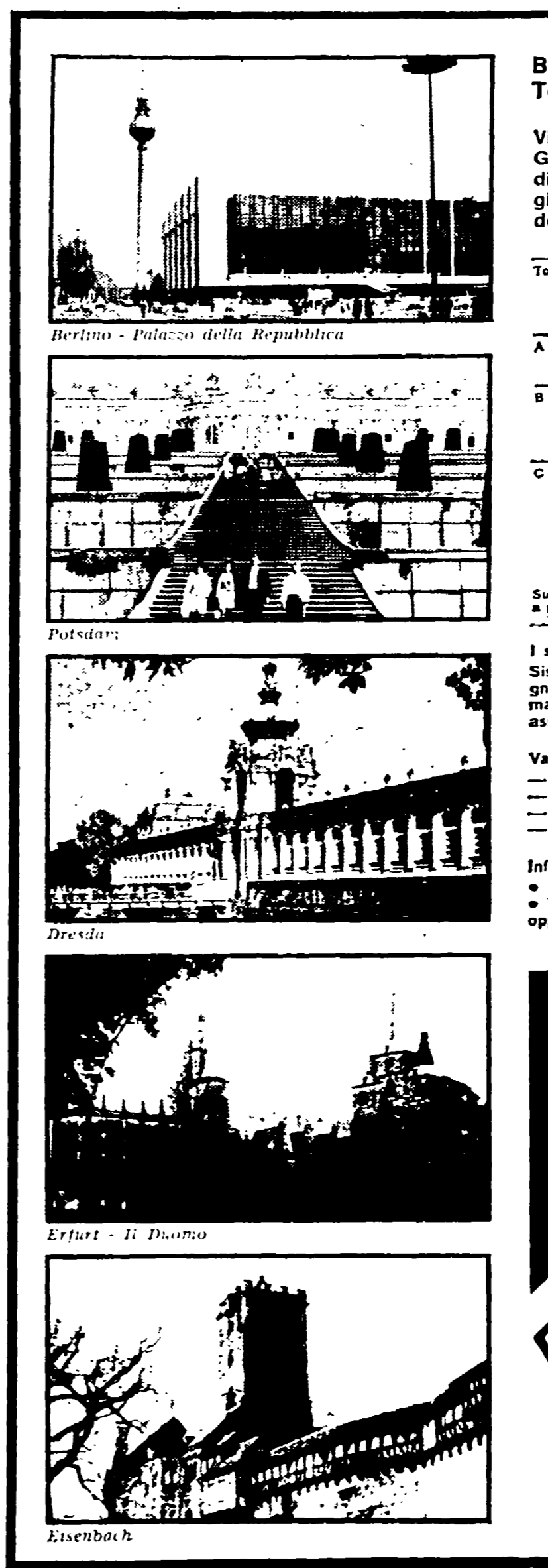
La Camera USA voterà la settimana prossima sui visti ai comunisti

Se avrà la maggioranza, diventerà legge la misura discriminatoria che viola spirito e lettera dell'Atto di Helsinki

WASHINGTON — Sarà esaminato la settimana prossima dalla Camera dei rappresentanti l'emendamento approvato mercoledì scorso dal Senato per reintrodurre — violando lo spirito e la lettera dell'Atto di Helsinki — l'idea di una discriminazione nei confronti dei comunisti stranieri. Queste norme erano state soppresse l'anno scorso proprio per andare incontro al dettato di Helsinki e agli impegni presi dagli Stati Uniti e dagli altri paesi firmatari per facilitare il movimento ed i contatti a livello individuale e collettivo, ufficiale e ufficiale tra persone, istituzioni ed organizzazioni degli Stati Uniti e comunisti marxisti e comunisti, come è stato già fatto negli Stati Uniti « a comunisti marxisti e comunisti, come è stato già fatto negli Stati Uniti ».

Il silenzio

« Invece abbiamo cercato invano sui grandi giornali di informazione e sugli organi di partito la notizia riguardante l'emendamento approvato dal Senato americano che violando lo spirito e la lettera dell'Atto di Helsinki — l'idea di una discriminazione nei confronti dei comunisti stranieri, come è stato già fatto negli Stati Uniti ».



Benvenuti nella Repubblica Democratica Tedesca, meta turistica

Visitate i suoi famosi centri turistici con VIAGGI PROGRAMMATI per turisti isolati o in gruppo, della durata di 3, 4 o 7 giorni. Partenze quotidiane o ogni secondo giorno, da Maggio a Settembre, da Berlino, capitale della R.D.T.

Table with columns: Tour, Durata, Itinerario, Frequenza, Prezzo a persona US\$ con auto pulman, con vettura privata. Includes details for tours A, B, and C.

I suddetti prezzi comprendono: Sistemazione in albergo di prima categoria (camera doppia con bagno o doccia); trattamento di mezza pensione, trasporti in autolimpulatore Berlino-Berlino; visite delle città; biglietti d'ingresso ai musei; assistenza di guida interprete.

Vanaggi di questi viaggi: — prezzi contenuti; — servizi di qualità; — possibilità di viaggi individuali a Berlino; — possibilità di conoscere e fraternizzare con turisti di tutto il mondo.

Informazioni e prenotazioni: • ITALTURIST - Via Vittor Pisani 16 - 20124 Milano - Tel. 657.50.51 • TOURSIND ETLI - Via Pinciana 69 - 00198 Roma - Tel. 853494-841021 oppure presso la Vostra agenzia di viaggio.

Large graphic for 'ABDO' travel agency with a globe and the text 'Coupon' and 'ABDO'.

Silvano Goruppi

Ma le minoranze scelgono la polemica

Idee e proposte concrete per il piano urbanistico

Nel dibattito in consiglio comunale Dc e Pri hanno «sfuggito» il confronto sui problemi - Approvate modifiche per l'area Galileo

«Il rettore è contro di noi» dicono i sindacati

Si porta ancora dietro stralci polemici in vicenda dell'esclusione dei rappresentanti dei sindacati confederali dalla commissione del personale dell'università. La frizione tra Cgil, Cisl, Uil e rettore è destinata ad acuirsi ulteriormente e qualcuno prevede esiti clamorosi. A tenere viva la polemica è la federazione regionale toscana dei sindacati confederali che preannuncia non meglio definite «ulteriori iniziative» per affermare la presenza insostituibile del movimento sindacale nell'università e quindi per far recedere il professor Ferroni dalla scelta effettuata.

La relazione dell'assessore all'urbanistica Marino Bianco sul problema del programma pluriennale di attuazione è stata fino ad un certo punto la base del dibattito che si è svolto ieri nella seduta del Consiglio comunale. Le minoranze democristiana e repubblicana, infatti, senza entrare nel merito delle proposte, delle indicazioni, degli orientamenti espressi che determineranno entro settembre la redazione definitiva di questo nuovo e importante strumento urbanistico, hanno preferito polemizzare, con toni spesso aspri, ma senza in realtà affrontare i nodi della questione. I due capogruppo Lando Conti e Gianni Conti hanno parlato «a bracciate» dando fondo al solido repertorio sul presunto immobilismo e la mancanza di idee che essi imputano all'amministrazione comunale.

Sia il capogruppo comunista Peruzzi, che il consigliere del Pci Marcello Bausi hanno riportato sul piano del confronto e dei problemi concreti l'intero dibattito. Siamo parlando degli orientamenti che saranno alla base di un programma futuro, ha affermato il primo, sono proposte concrete che si possono e si devono discutere. Frutto di un lungo lavoro da parte degli uffici del Comune

e di una consultazione ampia tra le categorie interessate. Tutto questo senza perdere di vista la dimensione nazionale dei problemi, dalla nuova normativa sull'equo canone al tanto atteso e ancora non definito piano decennale per la casa. Chiediamo, ha affermato Bausi, un impegno concreto da parte delle forze politiche che non si possono trincerare dietro una posizione di chiusura. La relazione dell'assessore Bianco individua, questo il punto centrale, l'esigenza della città, le dimensioni di un fabbisogno, suggerisce opere incisive nei settori delle grandi viabilità, delle strutture produttive, dell'edilizia scolastica, di quella abitativa, pubblica e privata. Il tutto in piena coerenza con il Piano Regolatore Generale e con quanto cambierà dopo la sua revisione. Il condizionamento reale semmai, all'attività della amministrazione sarà costituito dalle disponibilità finanziarie.

Bausi, concludendo, ha proposto che a settembre sia portata ad approvazione insieme al programma pluriennale di attuazione anche una bozza di convenzione per l'edilizia privata, modellata tenendo conto delle indicazioni già espresse dal Consiglio regionale a questo proposito.

Il rapporto tra programma pluriennale di attuazione e le scelte operative che i Comuni del comprensorio si apprestano a definire nel quadro di riferimento offerto dal piano intercomunale fiorentino per la difesa dei principi costituzionali e dell'ordine democratico presenti tutte le componenti invitate a farne parte che hanno portato la loro adesione: il rettore dell'università, professor Enzo Ferroni, i rappresentanti dei partiti democratici e dei gruppi consiliari democratici, della federazione sindacale unitaria Cgil, Cisl, Uil, della federazione provinciale delle associazioni della resistenza, del provveditorato agli studi, dei distretti scolastici, delle organizzazioni economiche e di categoria, del comitato unitario Arci Acli Endas, dei 14 consigli di quartiere. Il sindaco ha esposto i fini del comitato la cui presenza è necessaria per il permanere di una pesante situazione in tema di terrorismo e di violenza; occorre quindi promuovere iniziative tese alla valorizzazione e alla diffusione di una buona volontà di convivenza civile, della libertà.

Il comitato rivolgerà particolare attenzione al mondo della scuola, e della

IN PALAZZO VECCHIO

Insediato il comitato di coordinamento per l'ordine democratico

Presenti i rappresentanti dei partiti, della scuola, dei sindacati, delle organizzazioni economiche, della Resistenza e dei quartieri

Si è ufficialmente insediato in Palazzo Vecchio, sotto la presidenza del sindaco Elio Gabbuggiati, il comitato di coordinamento per la difesa dei principi costituzionali e dell'ordine democratico. Presenti tutte le componenti invitate a farne parte che hanno portato la loro adesione: il rettore dell'università, professor Enzo Ferroni, i rappresentanti dei partiti democratici e dei gruppi consiliari democratici, della federazione sindacale unitaria Cgil, Cisl, Uil, della federazione provinciale delle associazioni della resistenza, del provveditorato agli studi, dei distretti scolastici, delle organizzazioni economiche e di categoria, del comitato unitario Arci Acli Endas, dei 14 consigli di quartiere. Il sindaco ha esposto i fini del comitato la cui presenza è necessaria per il permanere di una pesante situazione in tema di terrorismo e di violenza; occorre quindi promuovere iniziative tese alla valorizzazione e alla diffusione di una buona volontà di convivenza civile, della libertà.

Il comitato rivolgerà particolare attenzione al mondo della scuola, e della

università e quindi più in generale ai giovani, attraverso un programma di attività che sarà approfondito e stilato da un apposita commissione, coordinata dal rettore, e la cui composizione sarà messa a punto nei prossimi giorni. In proposito il professor Ferroni, nel dare la piena adesione al comitato, ha messo in risalto, nel suo intervento, la situazione esistente nell'università la necessità di iniziative dedicate agli studenti e ai giovani. Altre manifestazioni si svolgeranno nei quartieri ove si costuiranno, alla ripresa dell'attività, comitati sul proprio territorio e nelle fabbriche.

In previsione dell'8 agosto XXXIV anniversario della Liberazione, oltre alle iniziative promosse dall'amministrazione comunale a cui il comitato dà la piena adesione, vi saranno manifestazioni diversificanti in vari quartieri. Il sindaco ha informato il comitato dell'incontro avuto con il presidente della Repubblica Pertini che, come è noto, sarà a Firenze dal 29 al 31 agosto. Il comitato parteciperà alle iniziative nel giorno in cui Sandro Pertini sarà nella nostra città.

Un colpo di mano del commissario governativo

L'istituto dei ciechi «svende» 36 immobili

L'operazione fatta passare sotto il più completo silenzio - Non si conoscono i particolari dell'asta che dovrebbe fruttare solo 500 milioni

L'estate è una stagione allegria, si parla di vacanze, di riposo, di esodo feriale, di turismo. Qualcuno la considera evidentemente con più interesse per operazioni non del tutto chiare, fuducioso nel temporaneo disinteresse dei cittadini, occupati altrove, ai mari e ai monti, in piacevoli diversivi. E forse con questa convinzione che il commissario governativo, posto a capo di un'operazione di amministrazione, dell'istituto nazionale dei ciechi, ha atteso i giorni della «giuria» per firmare una delibera di vendita di 36 unità immobiliari, di proprietà dello stesso ente, senza informare nessuno.

Minacce di questa operazione risalgono allo scorso ottobre. L'istituto, attraverso lo stesso commissario De Crignis, lamentava ritardi nel pagamento delle rette dagli assistiti da parte delle amministrazioni provinciali, mentre il Monte dei Paschi aveva stretto i cordoni della potente borsa del credito. La situazione è insostenibile, si proclamava all'epoca, occorre vendere alcune delle proprietà. La valutazione delle 36 unità immobiliari interessate all'operazione sui 120 circa di valore, è stata effettuata da un gruppo di periti. Quali i probabili acquirenti? Intanto su questo problema si sono mosse le organizza-

zioni sindacali unitarie del convitto e della scuola dell'istituto ciechi. In tutti gli incontri pubblici — afferma in un comunicato — il commissario governativo ha sempre dichiarato piena disponibilità a collaborare con tutte le forze politiche e sindacali ed a «sospingere» l'attuazione della libera vendita, quindi una nuova estrema da adottare solo in caso in cui l'istituto di credito avesse opposto resistenze insormontabili all'allungamento del credito e qualora fosse stato il temuto blocco della concessione da parte delle amministrazioni provinciali. Ma in questi mesi — continuano i sindacati — per interessamento dell'assessore all'Istruzione della Regione, il Monte dei Paschi ha dichiarato la sua piena disponibilità a vendere, ma in un certo modo di denaro dalla Provincia, e che costituisce qualche ragione di speranza. Non è stata neppure esaminata a fondo, affermano i sindacati, la possibilità di acquistare gli immobili, dei quali i locali sui problemi relativi agli immobili. Soprattutto quelli situati nel centro storico.

Siamo di fronte ad una nuova grave sovrapposizione, concludono i sindacati, aggravata dal fatto del particolare momento che questo settore attraversa.

Ma possono anche indicare (su questo particolare vige il segreto più assoluto) strutture ben più ampie. Da ottobre in poi si sono avutate le operazioni, alla fine la Regione prese contatti con il Monte dei Paschi che dichiarò la sua disponibilità a garantire il credito. Le Province interessate cominciarono a pagare. Sembrava una situazione risoluta, ma evidentemente il commissario De Crignis non è stato di questo parere, senza però averne alcun atto, senza affiggere all'alba ufficiale dell'istituto alcun documento, senza fare parola a nessuno, ha deliberato l'invio degli immobili, ha inviato il provvedimento agli organi superiori, e forse della relativa approvazione ha inviato il tutto al notaio per l'infissione dell'asta. Da notare che la perizia ufficiale sulle unità immobiliari eseguita da parte dell'ufficio tecnico era stata parzialmente non di 360 milioni ma di una cifra molto superiore e vicina al doppio. Il commissario ha deciso di vendere appartamenti per appartamento o a blocchi interi? Quali i blocchi immobiliari interessati all'operazione sui 120 circa di valore, è stata effettuata da un gruppo di periti. Quali i probabili acquirenti? Intanto su questo problema si sono mosse le organizza-



Quest'anno un esodo a tappe

Il grande esodo di agosto è cominciato con tre giorni di anticipo. Fin dal tardo pomeriggio di ieri gli automobilisti si sono messi in marcia per raggiungere la costa tirrenica e le località montane della provincia di Pistoia, del Casentino, della Cosca e dell'Amiata. Naturalmente la strada maggiormente affollata è stata la Firenze-Mare che collega l'epidemia insieme con la Versilia. Molto battuta è stata anche la superstrada che collega Firenze con Siena e Grosseto, via obbligata per coloro che hanno scelto di passare le vacanze nelle località della bassa costa tirrenica. Le colonne di auto hanno però proceduto con una certa regolarità senza creare eccessivi intasamenti davanti ai caselli dell'autostrada. Del resto a giudizio della polizia stradale e dell'Acil, quello di quest'anno sarà un esodo scaglionato, in quanto non tutti partiranno il 31 luglio come negli anni passati. Molti approfitteranno del sabato e della domenica per anticipare le vacanze. Anche i centri dovrebbero essere abbastanza graduali, anche se la giornata di punta sarà senz'altro domani.

Certamente in questo caso le minoranze non hanno brillato per collaborazione e disponibilità, attingendo al repertorio polemico che spesso hanno utilizzato in Consiglio di fronte alla difficile, complessa quanto importante materia urbanistica. Ma il confronto, come la sostituzione «prevista» sul Ppa con categorie e forze interessate, ha sottolineato il parere di Peruzzi, ha dato i suoi frutti e continuerà a darli. Il discorso è rimandato ora a settembre per la presentazione del piano definitivo.

In apertura di seduta il Consiglio ha approvato a maggioranza un'importante delibera riguardante l'area della Galileo e precisamente la presa d'atto delle raccomandazioni della Regione Toscana in merito alla lottizzazione di via Carlo Bini. Le correzioni apportate, ha spiegato l'assessore Marino Bianco, riguardano la revisione di una tavola che indica l'altezza di un edificio e delle previsioni di calcolo dei probabili abitanti. Infatti le tavole apposite approvate dal Consiglio comunale si riferivano all'area nel suo complesso e non solo, come la Regione ha fatto notare, fosse opportuno alla volumetria residenziale che si prevede verrà realizzata. Ne risulta una previsione inferiore: da 2.440 abitanti si passa infatti a 1.952 abitanti.

Con la loro azione qualche risultato i taxi: l'hanno comunque ottenuto. Da ieri sera intanto la strada è stata liberata. Ma non dovrebbe passare molto tempo per la realizzazione definitiva dell'opera.

Lo sciopero dei tassisti rientrato dopo le decisioni del Comune

Maggiori controlli per il traffico (ma in centro ci sono solo 10 vigili)

In queste condizioni è difficile tenere sotto sorveglianza continua la circolazione - Impegno a intervenire, nei punti più caldi - In arrivo nuovo contingente di vigili - Innovazioni in piazza Stazione

Il Comune si è impegnato a intervenire subito per il traffico in piazza Stazione e in alcuni punti nevralgici del centro storico. I taxi sono completamente soddisfatti ma hanno dimostrato di apprezzare ugualmente le decisioni prese e la buona volontà dell'amministrazione sospendendo lo sciopero proclamato la sera precedente. Il servizio è ripreso verso mezzogiorno da ieri quando i rappresentanti sindacali con gli amministratori e i tecnici comunali in Palazzo Vecchio portando notizie non eccezionali ma accettabili. Le file di auto gialle in piazza Signoria, posteggiate come segretarie e di appoggio alla «attività» si sono sciolte. In tutto i tassisti hanno scioperato per cinque o sei ore; l'adesione è stata massiccia e gli scioperanti sono stati sensibilmente calati e molte auto gialle circolavano liberamente. I taxi, prima il Comune deve sentire l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato competente su questo punto, nel perimetro della stazione si stanno comunque già prendendo i necessari contatti e una volta intesa la soluzione, non dovrebbe passare molto tempo per la realizzazione definitiva dell'opera.

Le nuove disposizioni per la circolazione in piazza Stazione avranno già oggi la prima verifica con l'ondata di turisti del grande esodo agosto. Molto dispendioso comunque da lavoro dei vigili urbani. Nel corpo di guardia di Palazzo Vecchio le forze di polizia sono state aumentate. Il servizio è stato organizzato in modo che sia disponibile per il servizio effettivo. In questi giorni, nel centro della città, nel perimetro delimitato dai viali e dall'Arno, si muovono non più di dieci guardie. In teoria avrebbero il compito di sorvegliare la circolazione di decine e decine di vie di un numero spropositato di auto e di macchine, mezzi, mercati, musei.

IERI POMERIGGIO A LIMITE, VICINO CASA

Si rovescia la barca e annega in Arno canottiere tredicenne

Un giovane atleta della Canottieri Limite è annegato in Arno mentre si stava allenando a bordo di un «K1» (una lunga e stretta barca da competizione). La giovane vittima si chiamava Claudio Cavalli e aveva solo 13 anni. La disgrazia è avvenuta a Limite sull'Arno a pochi metri di distanza da via Ponchelli dove il giovane abitava.

Come altre sere, Claudio Cavalli si stava allenando a bordo di un «K1» (una lunga e stretta barca da competizione). La giovane vittima si chiamava Claudio Cavalli e aveva solo 13 anni. La disgrazia è avvenuta a Limite sull'Arno a pochi metri di distanza da via Ponchelli dove il giovane abitava.

Per molte ore si è cercato il corpo del giovane atleta senza risultato. Mentre andava in moto la salma del piccolo canottiere è stata ancora recuperata. Questa disgrazia ha colpito profondamente la piccola cittadina sulla riva destra dell'Arno. Forse ancora più doloroso è stato il fatto che il giovane fosse un atleta di grande talento.

Lavoratori delle ditte spurgo

I lavoratori delle ditte spurgo sono in sciopero per richieste di aumento. Gli scioperanti sono circa 200 e hanno bloccato le attività di pulizia e spurgo in tutta la città.

L'UISP propone un progetto per lo sviluppo delle attività sportive sul territorio

Deve nascere nei quartieri lo sport di massa

Coinvolgere i comuni e i distretti scolastici - Un censimento attento delle strutture e degli utenti

Che gli italiani non siano grandi sportivi (intendendo per sport l'attività sportiva, non il tifo) è cosa nota. Le attrezzature sono poche e mal utilizzate, che non esista una seria educazione all'uso e al mantenimento del corpo, che insomma lo sport sia quasi «marginale», non altrettanto noto. Del resto neanche la stessa azione contribuisce molto a farlo ed incrementarlo. Ecco dunque che si rende necessario un impegno delle organizzazioni sportive e ricreative, ma soprattutto delle istituzioni locali per elaborare un programma di intervento nel settore. A proprio uso i dirigenti dell'UISP, l'Unione italiana sport popolari, che hanno illustrato ieri una conferenza stampa le motivazioni e le linee del progetto.

«Un progetto tutto da costruire e verificare», dice Mammoli, il presidente regionale dell'UISP — che deve vedere impegnati non solo le organizzazioni sportive, anche una seria riflessione in questo mondo deve aprirsi e

presentare alla amministrazione comunale. Pesare nelle istituzioni è importante, ma è anche importante riuscire a far muovere la società civile, per questo individuiamo come ambito territoriale della programmazione i comuni, i comprensori comunali, i nuclei di quartiere e i distretti scolastici. E qui, che noi vogliamo far crescere una coscienza sportiva di massa». E proprio per far crescere questa coscienza nel progetto elaborato si cerca di distinguere fra diverse fasce di possibili utenti delle strutture sportive: un conto è l'insegnamento per bambini, un altro è l'agonismo, un altro ancora è lo sport come attività di recupero e mantenimento della salute e dell'efficienza fisica. Insomma l'obiettivo di questo difficile progetto dell'UISP, oltre a quello quasi ovvio di far sviluppare le attività sportive sul territorio, è anche quello di creare un quadro di momenti di aggregazione attraverso lo sport. In un momento che di aggregazione ne ha certo un vitale bisogno.

Mostra di Rossini a Firenzuola

Si è aperta a Firenzuola nei locali della Casa del Popolo una mostra personale del pittore Giancarlo Rossini, «scoperto» dal poeta ed autore culturale e veronese Vittorio Grotti, che ne fornì un breve profilo. Rossini è appena reduce da una menzione d'onore al premio di Viareggio. La mostra di oltre 30 quadri, lavorati a pastelli a olio, impastati di profonda solidità mista a spunti surreali, si configura come un omaggio a Firenzuola e a questo infatti il titolo della personale: organizzata con l'attiva collaborazione della Casa del Popolo, rappresenta un'interessante iniziativa alla ricerca di contatti con un pubblico «nuovo» diverso da quello che tradizionalmente viene nelle grandi mostre.

Altro pedone ucciso da un'auto

Un nuovo incidente mortale che ha visto quale vittima un pedone è avvenuto ieri mattina in via Gabriele D'Annunzio nei pressi del cinema Fiorella. Una pedona Elena Rahenni, vedova Taverni, 45 anni, residente in via Rondinella 27 è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada. La donna è stata uccisa da una vettura della Maserati, trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Santa Maria Nuova.

Nell'ambito della festa dell'Unità

Stasera a Fiesole spettacolo in piazza con Riccardo Marasco

Grande impegno di compagnia e simpatia per la festa della Festa dell'Unità. Oggi, alle 21.30 spettacolo teatrale «Il Drago» di E. Schwarz, presentato dal gruppo Cantastorie. Alla festa della Festa dell'Unità, in piazza di Stabia alle 16.00 gara podistica di tutte le categorie e alle 20.00 cenone popolare e ballate. A Gambassi, al festival allestito nel parco comunale, alle 21.30 spettacolo del Gruppo Donne di Gambassi. Termina alla Casa della fabbrica (dalla fabbrica alla piazza). In piazza del Mercato a Fiesole alle 22.00 spettacolo di canti popolari con Riccardo Marasco. A Pontassieve, presso lo stadio comunale Daz alle 21.30 recital di canzoni politiche e per la strada.

A Capraia Limite per oggi alle 18.00 festa dei ragazzi, del paese, e alle 21 in piazza Dorci spettacolo del Gruppo Donne di Capraia. Sempre alle 21 in piazza Cavour incontro con una delegazione dell'Unione Sovietica su «Democrazia e politica estera in URSS», par-

commedia in vernacolo di U. Penna. Alla festa di Boltari organizzata dalla sezione «Festa», oggi alle 17.00 gara per ragazzi e alle 21 spettacolo teatrale «Il Drago» di E. Schwarz, presentato dal gruppo Cantastorie. Alla festa della Festa dell'Unità, in piazza di Stabia alle 16.00 gara podistica di tutte le categorie e alle 20.00 cenone popolare e ballate. A Gambassi, al festival allestito nel parco comunale, alle 21.30 spettacolo del Gruppo Donne di Gambassi. Termina alla Casa della fabbrica (dalla fabbrica alla piazza). In piazza del Mercato a Fiesole alle 22.00 spettacolo di canti popolari con Riccardo Marasco. A Pontassieve, presso lo stadio comunale Daz alle 21.30 recital di canzoni politiche e per la strada.

Per la vicenda del radar la parola spetta ora ai cittadini di Valle

E' stata sconfitta la logica verticistica e burocratica che ha guidato in un primo tempo gli alti gradi militari. Si attende il parere della terza commissione consiliare

Mai forse, come nella vicenda del radar, la circoscrizione ha rappresentato una valida roccaforte per la battaglia di partecipazione portata avanti dai cittadini. Si trattava di conquistare un diritto molto importante, quello di essere informati e di poter decidere sulle scelte che investivano il territorio.

Nel 1975, quando gli abitanti di Valle Benedetto si accorsero di una nuova presenza nella zona, di persone che osservavano e misuravano con strani apparecchi si stupirono, si incuriosirono, ma soprattutto si preoccuparono: furono date infatti le più disparate spiegazioni, tutte prive di fondamento e dettate piuttosto dalla fantasia; vane risultarono le richieste di chiarimenti fatte al comune, anch'esso all'oscuro della faccenda. Poi, finalmente tutto fu chiaro.

Valle Benedetto era stata prescelta come punto di localizzazione di un radar per il controllo del traffico aereo. L'intervento delle servizi militari rifletteva senz'altro il carattere a centrato del potere statale, che aveva osservato, scelto, deciso, senza tener conto dei cittadini e dell'Amministrazione Comunale; dei più diretti interessati. Questa condotta continuò anche nel '76 e '77, nonostante fossero previsti dalla legge stessa momenti di

consultazione tra Regioni, Enti Locali e forze militari prima di operare sul territorio con scelte di vario tipo.

Fu certo determinante, questo atteggiamento poco manifestato, nell'incrementare il sospetto e l'allarme nei cittadini, che interpretarono il silenzio come una conferma al terrore alla convenzione del pericolo che il radar poteva rappresentare.

A questo punto, nel 1977, la circoscrizione, insieme all'Amministrazione Comunale, si fa carico del problema con una energica protesta ma anche con un dovuto realismo. Una strumentazione di questo tipo è infatti indispensabile, nel nostro paese, per assicurare la garanzia del volo, innanzitutto, ma anche l'eliminazione di danni economici. Ci riferiamo alle penalizzazioni per ritardo che fino ad ora ha comportato l'assenza di controlli radar in una fascia assai estesa e non raggiunta dai due punti d'azione degli impianti radar di Milano e Roma.

La scelta di installare lo impianto in questa zona non è stata casuale, oltre che per la sua posizione strategica, che località sono state prese in considerazione, ma solo Valle Benedetto presentava i requisiti indispensabili e le condizioni più favorevoli per l'attuazione del progetto.

D'altra parte le proteste dei cittadini, oltre alla naturale dose di particolarismo sen-

pre presente in queste circostanze, erano caratterizzate da una mancanza assoluta di deducibilità e di la circoscrizione ed il comune, congiuntamente, hanno cercato di ottenere.

Dopo i primi contatti col Ministero della Difesa, con l'Aviazione, con l'Università di Pisa, con la Regione, con le altre zone in cui erano stati installati impianti simili, è stata richiesta una relazione all'IREO (Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche del CNR). La relazione, ultimata nell'aprile 1978, è dettagliatissima e si conclude dichiarando che lo impianto, per quanto riguarda la radiazione elettromagnetica emessa, è assolutamente sicuro; in nessun punto esterno all'antenna si raggiungono livelli di radiazione tali da poter provocare danni permanenti. Per quanto riguarda eventuali disturbi transitori, la radiazione, in qualunque punto accessibile alla popolazione, è abbondantemente al di sotto dei valori ritenuti sicuri dalla più restrittiva legislazione mondiale. La situazione, infine, rimane sicura anche in caso di eventi catastrofici a carico dell'apparato.

Altra richiesta è stata fatta alla Regione per riunire la commissione mista per i servizi militari, che per la prima volta, oltre ai rappresentanti dello Stato e della Regione, ha visto la partecipazione di rappresentanti della circoscrizione.

Si attende ora il parere definitivo della terza commissione consiliare che nei prossimi giorni prenderà in esame la questione. Intanto al Valle stanno procedendo i lavori edili che sono quasi terminati, e per il 1980 è prevista l'entrata in funzione del radar.

Gli abitanti del posto sembrano essersi rassicurati, anche perché la circoscrizione - dice il presidente Roberto D'Ambrà - ha dimostrato di essere vigile.

I «diversi» studiano insieme ai «normali»

La circoscrizione impegnata per integrare i bambini di una scuola speciale negli istituti della zona

La circoscrizione n. 7 si caratterizza per il frazionamento della popolazione in varie zone distinte, carenti di collegamenti e di strutture adeguate.

A questo deve aggiungersi il fatto che nei prossimi anni il numero degli abitanti crescerà notevolmente perché questa è la zona maggiormente interessata alla futura espansione urbanistica della città, prevista dal P.R.G. Questo problema trova un risvolto particolare nel lavoro portato avanti dalla commissione Igiene, Sanità ed Assistenza della circoscrizione. Infatti si è dovuto tener conto, tra l'altro, delle difficoltà di adattamento e di inserimento che si sono presentate con l'ingresso, a partire da quest'ultimo anno scolastico, dei bambini residenti nei nuovi insediamenti dell'ACP, nella scuola elementare di Salviano. Nella programmazione dell'attività di assistenza psicopedagogica si tiene conto, inoltre, della presenza, nella circoscrizione, della Scuola Integrata di Via Dei Pelaghi. In essa esistono ancora due sezioni di scuola speciale, che ospitano bambini provenienti da altre circoscrizioni, oltre a diversi altri bambini handicappati, che sono stati inseriti nelle classi «normali» della stessa scuola. Alle 7 si sta lavorando perché questi bambini trovino una soddisfacente collocazione nelle scuole del loro quartiere, perché le altre circoscrizioni studino e realizzino i tempi ed i modi di questa operazione nel loro territorio.

«E se i servizi delle scuole mancano li otterremo - dice Oreste Bizza, che per diverso tempo si è occupato di questi problemi in sede circoscrizionale -, ma intanto cominciamo ad inserire questi bambini in tutte le scuole, di ogni ordine e grado, e dopo verranno anche i servizi; l'importante è non continuare a separarli dagli altri».

Pagina a cura di Stefania Fraddanni

OROLOGERIA
ORFICERIA
M. CANCELLI
Argenteria e Articoli da regalo
Via di Salviano, 57
Tel. 408650 - LIVORNO

ALAN
VIA DE LARDEL 81 - LIVORNO
CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO
LA TOTALE SVENDITA
DI TUTTI GLI ARTICOLI
ACCORRETE NUMEROSI !!!
Jeans Rossi-Neri L. 9.900
Jeans tutti i colori L. 10.500

IL FASCINO DELLA CERAMICA
NEL COORDINATO PER IL BAGNO
CERRAI
Via J. Sgaralino 28 - LIVORNO - Tel. 402365

La circoscrizione in cifre

IL TERRITORIO - La circoscrizione n. 7 comprende il rione di Coteto e le zone di Saliviano, Collinaia, Valle Benedetto. Complessivamente la circoscrizione si estende per una superficie di 20.528,750 metri quadri, con una popolazione residente di 10 mila 577 unità.

LE ELEZIONI - Il 12 giugno 1977 si tennero a Livorno le elezioni per i Consigli di Circoscrizione, l'elezione della Circoscrizione n. 7 espresse queste preferenze:

PCI	voti	5.965	65,01
PSI	799	10,29	
MSI-DN	141	1,82	
DP	145	1,87	
PR1	192	2,49	
PSDI	169	2,18	
DC	1.263	16,34	

Il presidente della circoscrizione è Roberto D'Ambrà (PSI); questi i responsabili delle commissioni di lavoro: assetto del territorio, Nedo Dinatti (PCI); sicurezza sociale, Piero Baglioni (PSI); polizia, traffico, aziende municipalizzate, Silvio Mascagni (PCI); annona e problemi economici, Franco Picchietti (PSDI); scuola, Raffaello Bianco (PR1); cultura e sport, Sergio Muzzi (PCI).

RISTORANTE
DANCING
il maroccone
Antignano - Livorno
Tel. 580.246



In aumento case e problemi

Lo sviluppo dell'edilizia che ha permesso di risolvere la questione dei baraccati urta però contro le carenze di servizi sociali nella circoscrizione

Fino a poco tempo fa, di particolare per la zona di Collinaia Limonetto e Valle Benedetto, alla necessità di risanamento adeguato ed ampliamento di gran parte delle abitazioni private e pubbliche, alla mancanza di adeguati luoghi per lo sviluppo culturale, associativo e del tempo libero.

Il migliore all'ozio del patrimonio naturale delle zone collinari il recupero e la sostituzione all'uso di alcune strutture pubbliche, fra le quali spiccano «Villa Corridi» e «Villa Maurogordato», l'espansione residenziale del quartiere. Quest'ultimo elemento che nel futuro si vestirà in modo rilevante la

nostra circoscrizione - per questo la caratterizza dalle altre.

C'è da dire subito che con la sola realizzazione del «Villaggio IACP» a Salviano attualmente in fase di completamento, che sta da oltre un anno ha definitivamente risolto il problema dei «baraccati» e dei «Centri di raccolta», la zona avrà un aumento demografico di circa 530 Limonetti. A queste devono aggiungersi le 70 che andranno ad abitare gli appartamenti ricavati con la ristrutturazione della «ex discalderia» e le 110, situate in Collinaia. Ulteriori sviluppi sono già previsti in «Coteto» con la realizzazione di un quartiere «Peep», in Collinaia ed al «Limonetto». Infine, anche se ad oggi si è alla sola fase di localizzazione e di studio, altre 100 unità dovranno trovare sistemazione nel PEPP previsto sui terreni della Fattoria «La Leccia». Si può già ipotizzare una crescita della popolazione intorno alle 3.500 unità, 2.000 delle quali saranno nel quartiere in dal prossimo anno.

Ovvi i problemi interni ed esterni che tale «movimento» demografico ha già iniziato a provocare. Per questo la circoscrizione ha approntato un piano programmatico e di prospettiva. E non ad ora, non certo per responsabilità imputabili ad amministrazioni locali, al costo-più aumento di popolazione non ha corrisposto un adeguato aumento di strutture sociali.

Prima ad esempio, agli aspetti dell'approvvigionamento: numerosi commercianti di altre circoscrizioni sono andati letteralmente a trovarsi in difficoltà. Per il futuro la circoscrizione ha allo studio un piano che con l'appoggio determinante dell'Amministrazione Comunale e dell'Ascp stabilisca - per l'assegnazione dei nuovi «fondi» che saranno destinati a nuove abitazioni - il rilascio di nuove licenze.

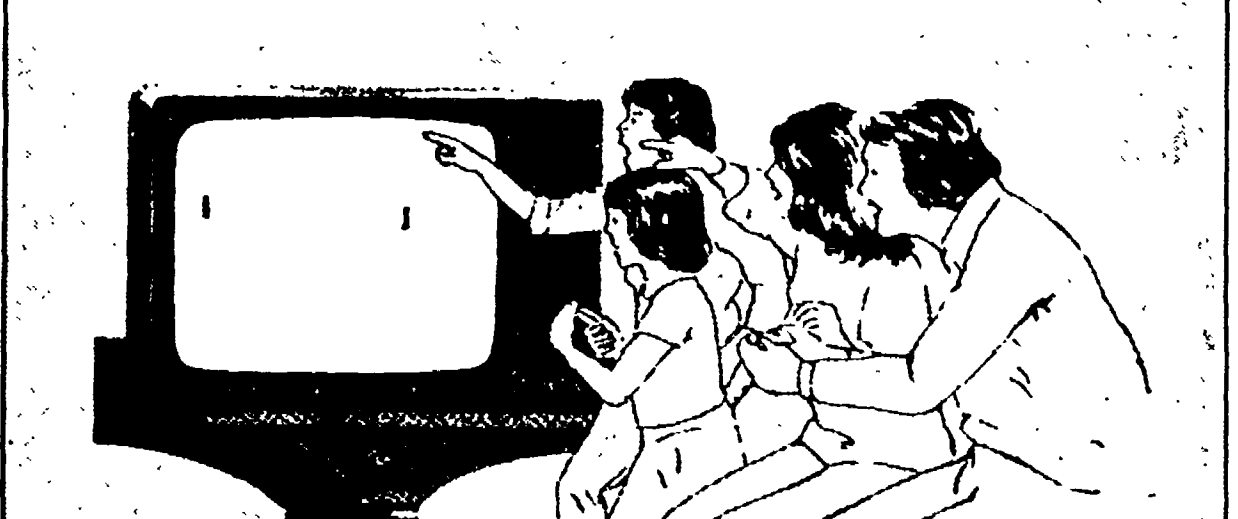
Per quanto concerne la realizzazione di strutture scolastiche, sportive, culturali e ricreative, per il momento, la Commissione è orientata verso un completo recupero di «Villa Corridi» e di «Villa Maurogordato». Per la Casa di cura (ove da un anno trovata già sede una scuola elementare) la soluzione potrebbe essere trovata con il convogliamento di tutte le risorse finanziarie destinate alla realizzazione di nuove strutture nel nostro territorio.

Solo in un anno oltre 3000 abitanti in più nella zona

MAGAZZINI
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
CONTINUA LA
SVENDITA
DI FINE STAGIONE
PIAZZA DAMIANO CHIESA, 4 - LIVORNO
TEL. 403218

Rinascita - Stumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista

FINALMENTE ANCHE A LIVORNO
IL FAVOLOSO «VIDEO MATCH»
CON QUATTRO GIOCHI APPLICABILE A QUALSIASI TELEVISORE
ASOLEL. 35.000 (TRENTACINQUEMILA)



IN VENDITA PRESSO:
MAGAZZINI GIUDICI VIA MAGGI, 74 LIVORNO
VASTO ASSORTIMENTO GIOCATTOLI MARE E CAMPEGGIO
SI RISPARMIA !

RITAGLIA QUESTO SPAZIO
SEGNA QUI LE DIMENSIONI DELLA TUA STANZA DA ARREDARE
SPEDISCILO O CONSEGNALO AL MOBILIFICIO GIGANTE
AVRAI UNA CONSULENZA GRATUITA
CON PROGETTO DI ARREDAMENTO E PREVENTIVO

Mobilificio GIGANTE PINI
VIA GRANDE, 45 - PALAZZO CRISTALLO - TEL. 26195 - LIVORNO

Tuaca
DEMI SEC LIQUER
Un successo del liquore italiano NEL MONDO
Distillerie Tuoni & Canopa
LIVORNO - Tel. 409812

M..... COME MARE
Bikilui, Tangalei!!!
Sublui... Maschera, pinne, muta, Fucile, Battello, Materasso, Solelei eccetera, eccetera, ma... giusto prezzo e qualità!
Da chi se non da
Stadium livorno
(Sulla breccia dal 1932) ???

EXODUS
DA OGGI AL 30 LUGLIO
ECCEZIONALE OFFERTA
DI ACQUISTO DI ROULOTTES
I MODELLI 1978 AI PREZZI DEL 1976
ESEMPIO:
PREZZO 1978 L. 2.614.500 *
PREZZO 1976 L. 2.354.000 *
+ Inmatricolazione e collaudo L. 43.000
+ trasporto L. 20.000
SU STRADA L. 2.417.000 *
* IVA ESCLUSA
CONDIZIONI DI PAGAMENTO:
L. 400.000 contanti - Rimanenza in comode rate di L. 87.000 lva compresa - SENZA IPOTECA
VISITATE L'ESPOSIZIONE DI LIVORNO
VIA DELL'ARDENZA (La Rosa) - Tel. 30.011

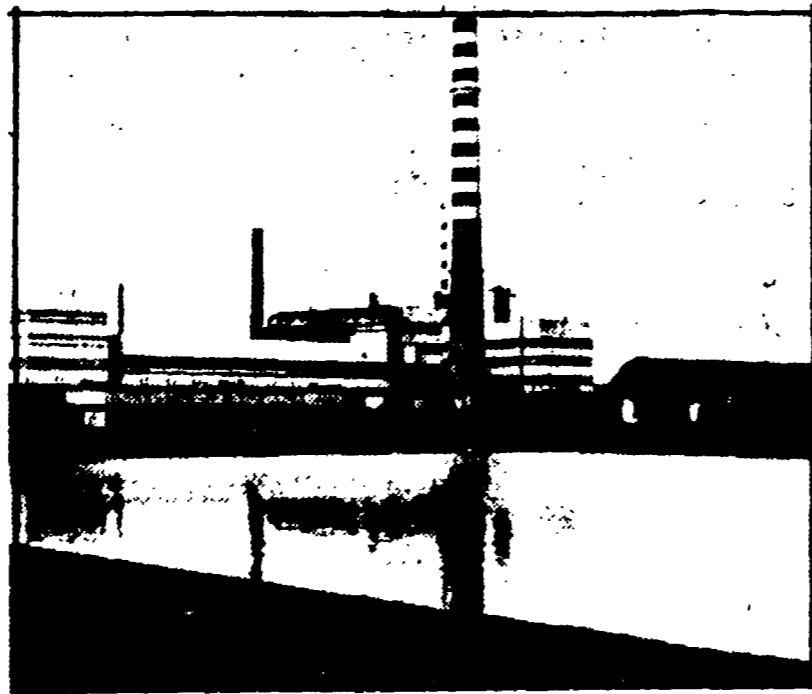
TOSCO ORAFA significa:
prezzo/risparmio
assortimento/qualità/garanzia
vendita diretta dalla produzione
un nuovo modo organizzato di vendita
tosco orafa-livorno-via grande, 21-23
tel. 0586-23208

Lo ha deciso la commissione finanze

Non saranno soggette ad imposta le vendite di biossido di titanio prodotto a Scarlino

Il dazio avrebbe inevitabilmente portato delle ritorsioni da parte dei paesi della Comunità europea - I costi di depurazione non possono essere scaricati sulla collettività

GROSSETO - La commissione Finanze e Tesoro della Camera dei Deputati, con voto unanime dei gruppi, ha deciso di respingere il testo del disegno di legge...



Con il caldo a Giuncarico arriva anche il nuovo acquedotto dal Fiora

GIUNCARICO - Con uno stanziamento del ministero dei Lavori Pubblici di 250 milioni...

Il nuovo acquedotto in derivazione di quello del Fiora che porta a pochi metri di distanza l'acqua potabile...

Infatti, negli ultimi anni, per rifornire Giuncarico di acqua, soprattutto d'estate, quando gli appartamenti ospitano anche un numero crescente di turisti...

p. z.

Le cose da fare, subito, per il rilancio produttivo

Alla ricerca di «nuove vie» per le industrie lucchesi

Le proposte unitarie dei partiti - Non un elenco di lamentazioni ma la proposta di percorsi concreti - Uno spirito ed un metodo nuovi e positivi

LUCCA - Lo spirito e il metodo nuovi con cui i partiti lucchesi stanno affrontando i problemi produttivi della provincia trovano un importante conferma...

Un altro riferimento del documento unitario dei partiti della provincia di Lucca è al settore metalmeccanico e cantieristico navale che occupa 7.800 addetti in 300 unità produttive...

Una grossa attenzione deve essere prestata alla diversificazione produttiva con particolare riferimento ai prodotti solari da tempo in fase sperimentale...

r. 5.

Come funzionerà l'amministrazione di Rosignano

Il Comune si divide in quattro

I 4 settori riuniranno gli assessorati - I campi di intervento - Una banca dati urbani - L'obiettivo è l'economicità e l'efficienza - Saranno consultati i consigli di quartiere - Esperienza originale

COSTITUITO A PISA

Coordinamento di donne per consultori e aborto

PISA - Le donne repubblicane, comuniste, socialiste e UDI (Unione donne italiane) hanno costituito a Pisa un coordinamento affinché la legge 194 in materia di aborto...

ROSIGNANO - Quale fisionomia avranno i servizi comunali di Rosignano? Sul problema è stato predisposto uno schema di progetto di ristrutturazione che l'assessore Volpato ha presentato nelle sue linee generali...

Le proposte che verranno messe in discussione sono ripartite in quattro settori fondamentali: servizi di pubblica istruzione, servizi culturali, sportivi e assistenziali e sanitari collegandosi al Consorzio socio sanitario della zona n. 23...

Ha negato l'uso del terreno

Al sindaco dc non piace il festival dell'Unità

Motivazione astrusa e contraddittoria - Il precedente della festa della terza età - La battaglia dei comunisti

LUCCA - Le Feste dell'Unità non fanno più notizia. Anche nei paesi della Lunigiana sono ormai appuntamenti tradizionali di dibattito e di attività culturali e ricreative...

Stasera a Massa si corre «attraverso le mura»

MASSA - Quando ancora la città faceva parte del ducato di Modena, non vi erano che case arroccate attorno al castello...

CHIESTO DAL PCI A LUCCA

Un incontro collegiale per il gruppo Cardella

In vista della riunione ministeriale - La possibilità di ripresa produttiva - Tre obiettivi centrali

LUCCA - Per la mobilitazione e l'iniziativa tenace dei lavoratori, delle istituzioni e delle forze politiche democratiche attorno alla vertenza Cardella...

I cinema in Toscana

- POGGIBONSI (Siena) CINEMA ITALIA: Cinema Politeama. GROSSETO EUROPA (1): Battaglia negli spazi. EUROPA (2): Soave R. H. MARACIM: Perché quel... ODEON: La maglietta del prete. SILENDO: (Chiusura estiva). ODEON: (Chiusura estiva). POLITEAMA: (Chiusura estiva). CASTIGLIONCELLO CINEMA CASTIGLIONCELLO: (Chiusura estiva). CASTELLO PASQUINI: (Chiusura estiva). VIAREGIO CENTRALE: (Chiusura estiva). FOCETTE COLLE VAL D'ELSA TEATRO DEL POPOLO: (Chiusura estiva). VOLTERRA CINEMA TEATRO PERSIO FLACCIO: (Chiusura estiva). LIDO DI CAMAIORE CRISTALLO: (Chiusura estiva). ESTIVO NUOVO TIRRENIO: (Chiusura estiva). CAMAIORE MODERNO: (Chiusura estiva). TONFANO ESTIVO GIARDINI: (Chiusura estiva). TIRRENIA ESTIVO LA LUCCIOLA: (Chiusura estiva). FORTE DEI MARMI NUOVO UOMO: (Chiusura estiva). SAN VINCENZO TIRRENIO: (Chiusura estiva). CENTRALE: (Chiusura estiva).

OFFERTA - PRIMATO!

Advertisement for SPENDIBENE-EDILIZIO featuring various construction materials and services. Includes text like 'ALCUNI PREZZI E ARTICOLI' and 'OFFERTA - PRIMATO!'.

Advertisement for CERCA featuring a logo and text: 'in queste pagine. l'offerta primato dello Spendibene. E' un primato di prezzi eccezionali'.



Dopo la conquista dei nuovi posti di lavoro a Pomigliano

L'accordo «Aeritalia» è un segnale per i giovani

Il giudizio del compagno Canzanelli del cdf - Un «monte straordinario» temporaneo per consentire nuove assunzioni - Il ruolo dei delegati di reparto

L'ultimo annuncio che viene con insistenza da Aeritalia è la costruzione di un nuovo stabilimento di Pomigliano d'Arco per l'aereo 767. Di questo nuovo velivolo da costruire insieme alla Boeing si parla da anni, anche se mai si è arrivati ad una precisa definizione. Ma oltre alle novità legate alla costruzione del Boeing 767, fino ad oggi definito semplicemente 7x7, il gruppo Aeritalia sta preparando un nuovo programma di espansione produttiva di più vasto respiro.

Al 90 nuovi posti di lavoro previsti dagli accordi del 10 febbraio di quest'anno si aggiunge, per far fronte ad una nuova fase di espansione produttiva, l'assunzione di 160 operai e di 30 impiegati (negli stessi accordi questi ultimi erano già 80). I programmi del gruppo veicolano di trasporto richiedono, in realtà, una manodopera di quanto si pensasse ed è naturale che ci sia interesse lo stabilimento di Pomigliano dove la gran parte di questa nuova produzione verrà realizzata. Tuttavia occorre una fase di transizione dagli attuali livelli produttivi a quelli più alti che si avranno con l'inserimento delle nuove unità lavorative. Si tratta di un periodo di fare ricorso ad un «monte ore di straordinario» in attesa che l'azienda

possa raggiungere i livelli che consentono di aprire il nuovo ciclo produttivo. Ma cosa ne pensano i lavoratori dello stabilimento di Pomigliano?

«Lo straordinario», sostiene il compagno Canzanelli del consiglio di fabbrica, «è necessario per l'aumento dell'occupazione, anche se è limitato ad un periodo transitorio proprio per consentire di passare ad un altro livello produttivo». È evidente che non mancano perplessità tra gli operai, ma il fatto è che non è indispensabile proprio per dare una risposta alle esigenze dei disoccupati. È significativo pure il fatto - aggiunge ancora Canzanelli - che dei nuovi 50 impiegati da assumere la metà esatta provverrà dalle liste del preavvicinamento. E ci teniamo a sottolineare che queste nuove assunzioni sono collegate a programmi concreti che non hanno nulla a che vedere con il progetto Boeing 767, sul quale invece bisognerà discutere. Vale a dire che, indipendentemente dagli ultimi annunci dell'azienda sull'ex 7x7, le nuove assunzioni e il nuovo ciclo produttivo sono frutto di una dura battaglia dei lavoratori e del sindacato.

Per noi e per i lavoratori - aggiunge ancora Canzanelli - l'attuazione dell'accordo resta un fatto

positivo per due motivi: primo perché conferma la giusta linea del sindacato; in secondo luogo perché offre alle organizzazioni dei lavoratori la possibilità di fare un salto di qualità per gestire i nuovi impegni. È noto, del resto, che nel mese di novembre l'azienda aveva offerto un quadro molto nero della situazione, minacciando addirittura la cassa integrazione. Il ruolo del sindacato deve superare i limiti che sino ad oggi hanno pesato anche, a volte, nel rapporto con i lavoratori. A cominciare dai delegati di reparto che non possono avere certamente la sola funzione di «mediatori» tra lavoratori ed azienda - ma dovranno sempre più saper essere protagonisti principali delle nuove linee dello sviluppo produttivo.

Su questo terreno - affermano al consiglio di fabbrica - noi ci stiamo impegnando per superare le difficoltà interne e recuperare tutti i lavoratori ad un rapporto diverso con le organizzazioni sindacali.

Si tratta di un lavoro tenace che vuole i lavoratori protagonisti del risanamento della fabbrica e che conferma la necessità di un rapporto sempre più stretto con i giovani ed i disoccupati.

P. I.

Inutili finora tutte le iniziative del Comune

Pontecagnano: discarica da anni inquina il mare

L'amministrazione competente si rifiuta di intervenire - Pretestuosa polemica di un consigliere dc - Si cerca di nascondere le responsabilità vere

Domani Alinovi a Frigento

Successo dei due Festival della «Città Futura»

Oggi a Castellammare incontro sull'aborto

È iniziato ieri sera a Frigento il secondo festival provinciale della Federazione giovanile comunista irpina. La manifestazione è stata preparata dai giovani comunisti e da altre decine di giovani e ragazze che hanno voluto dare «una mano» a costruire per i quartieri e le strade di Frigento una iniziativa unitaria e di massa. Le mostre e gli standi rispecchiano i temi al centro dell'iniziativa che devono servire, secondo i compagni irpini, a fare precise proposte per lo sviluppo delle zone interne.

La manifestazione si è aperta con un dibattito su «Occupazione giovanile, vertice Fiat e sviluppo produttivo del Mezzogiorno». Come si sa da mesi i giovani comunisti irpini stanno lottando per uno sviluppo diverso della loro zona soprattutto in campo all'insediamento FIAT nella valle dell'Uffia.

Questa sera, poi, il programma prevede un dibattito sulle condizioni di vita dei giovani nel Mezzogiorno con la partecipazione di un gruppo di studenti e sindacali; un dibattito con il gruppo di Salza Irpina ed un ballo popolare con il gruppo Montemarone.

Da domani, invece, giornata conclusiva del festival, ci sarà lo spettacolo musicale del gruppo popolare

«Pratola Folk» e la conclusione con un concerto degli «Inni Illiriani». La manifestazione si chiuderà con un comizio del compagno Abdon Alinovi della direzione del PCI.

Anche a Castellammare di Stabia si è aperta ieri sera la festa della «Città Futura» che proseguirà fino a domani. Si è cominciato con l'animazione per le strade della città di un gruppo teatrale e popolare di Castellammare d'Arco, un gruppo di recente costituzione, formato da compagni della FGCI, che intende proporre in termini originali il nesso «giovani-territorio». Ieri sera i giovani hanno sfilato in corteo per le vie cittadine e sono confluiti alla fine dove sono allestite anche le mostre sul lavoro e sulla condizione delle donne. Il programma inoltre prevede una sagra alle 10.30 l'occupazione simbolica di una struttura pubblica da destinare ad uso diverso; un corso di informazione sull'aborto ed un concerto di Valeria Sabato.

Domani, invece, ci sarà un dibattito con la delegazione regionale della «Città Futura»; un dibattito su «Giovani e classe operaia» e con i compagni Salvatore Voza e Angela Frascianni; un incontro con lo spettacolo del gruppo musicale «I Diana-longo».

SALERNO - C'è stato un inquinamento costante, durato per anni, ed ora la situazione è arrivata al culmine. La discarica Sordano, situata nel comune di Giffone Valle Piana, sporca senza sosta il fiume Picentino. Quest'ultimo, insieme con l'Irno, è poi responsabile dell'inquinamento del mare tra Salerno e Pontecagnano. Il mare, insomma, è il primo a rimetterci per un inquinamento che nessuno ha voluto bloccare mai.

Il comune di Pontecagnano - retto da un'amministrazione di sinistra - è più volte intervenuto, negli anni, con il sindaco dal 1973 ad oggi, affinché si prendesse. Ma le continue sollecitazioni non sono mai state raccolte. Ed ora un comitato di cittadini ecologisti vuole a questa volta.

Il Picentino, infatti, attraversando grana di sfociare a mare le campagne dell'entroterra di Pontecagnano per diverse chilometri, porta qui le acque sporche in centri di rifugiati e inquinati provenienti da allevamenti di suini e caprini.

L'iniziativa costante del comune di Pontecagnano, più volte protestata di denuncia alle autorità competenti (tribunale provinciale del comune di Giffone, ecc.) e alla magistratura, come pare di iniziative prese per scongiurare i gravi danni dell'inquinamento, non ha però convinto il consigliere comunale di Mario Del Mese, ex sindaco.

Vano è stato anche ogni tentativo di spiegazione, che, pazientemente, il comitato Franco Bisogno, guidato dai comunisti di Pontecagnano, sta operando per lo meno da un mese.

Il consigliere dc, in sostanza, contro ogni logica, vorrebbe che il problema dell'inquinamento venisse risolto a Pontecagnano e non dove invece nasce.

In mancanza di argomenti validi, Del Mese si è accanito sulla strada delle parole irriguardose e piene di frasi fatte ad un tratto il compagno Bisogno e di vennero negli scritti del demeritismo - un abile archivista - i cittadini di Pontecagnano e distratti sudditi - e così via.

Ma la gente a Pontecagnano, delle polemiche pretestuose non sa che farsene, vuole che il problema si risolva al più presto. Eppure il comune di Giffone in tutti questi anni non è ancora intervenuto con decisione. Ma di fatto, in questa vicenda, lo sa Del Mese, come del resto lo sanno tutti a Pontecagnano, e come ha ricordato nelle risposte alle interrogazioni Franco Bisogno, è il comune di Salerno a disporre lo scarico dei rifiuti di Pontecagnano nel posto «incriminato».

Proprio lui, infatti, è il sindaco che suggerì la discarica di cui si serviva anche il comune di Salerno e disperse lo scarico dei rifiuti di Pontecagnano nel posto «incriminato».

Il comitato direttivo della sezione Stella Di Vittorio nella riunione del 26 luglio ha deciso all'unanimità la sospensione cautelativa dal partito di Salvatore Esposito, dipendente dell'ospedale San Gerardo.

Il comitato direttivo della sezione Stella Di Vittorio nella riunione del 26 luglio ha deciso all'unanimità la sospensione cautelativa dal partito di Salvatore Esposito, dipendente dell'ospedale San Gerardo.

taccui no estate



«Don Chisciotte» a Sorrento

La compagnia del balletto classico più ballerini, Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, si esibirà questa sera a Sorrento al Teatro Armandu nel «Don Chisciotte», musicato da Ludwig Minkus.

Il lavoro, che si avvale del regia dello stesso Stefanescu, dell'accompagnamento musicale dell'orchestra filarmonica di Oradea (Romania) e delle scene di Aldo Vaccaro giunse a Sorrento dopo un'annoverosa successi: già 9 tenti in molti altri teatri italiani.

Le musiche piene di brío e di calore non dimenticheranno che l'azione si svolge in Spagna, accompagnata la grazia e la tecnica perfetta di Liliana Cosi, le svoluzioni di alta scuola di Marinel Stefanescu e dell'intero corpo di ballo. Tutti elementi, questi, che non i costumi, le scene formano un insieme che sta gustosamente entusiasmando la critica e il pubblico: uno spettacolo nuovo e mai realizzato da non perdere.



Liliana Cosi e Marinel Stefanescu

in città' A Edenlandia la città dei bambini



Nei pomeriggi assoluti o nelle serate attose dell'estate, per coloro che restano in città esiste qualche zona dove è possibile passare alcune ore fuori dalla solitudine morsa della città, con la «dell'aria» Napoli, così scuro verde, per la verità, offre poco in questo senso. Tuttavia a Napoli si hanno la possibilità di «uscire» a loro batti e delle ore non soltanto all'insegna del refrigerio e del «dell'aria» ma anche qualche «spensieratezza».

Tutto questo è possibile, trovarlo ad Edenlandia - la città dei bambini - con i suoi studi albergo, offrono angoli silenziosi per chi ama la quiete, vocianti, pieni di brío perché - adulto o piccolo - è possibile divertirsi con le numerose attrazioni e fantasiosi giochi di cui dispone «La vecchia America» e le zone per i bambini, la mostra del nuovo teatro pinacoteca e tante altre doti di attrazione. La durata del viaggio è di 30 minuti con l'autostrada e di un'ora e 25 minuti circa con l'autostrada e del per

BENEVENTO - Portate via solo le buste paga

Ladri nel Palazzo di giustizia: rubati gli stipendi ai magistrati

Da oggi in edicola «La voce della Campania»

Nel numero della Voce della Campania da oggi in edicola e pubblicato, tra gli altri, il quadro proposto dalla Medaglia, e come si sta sviluppando l'attività di direzione, un solo cardinale, il vescovo di Salerno Luigi Antonio, cardinale diocesano e rettore dell'istituto spirituale, spiega in un'ampia intervista quali è il suo programma, come si deve realizzare, l'invocando nella via del tempo, il Trattato papa, solo per i mesi di luglio e agosto, e il 29 a Napoli. Chi c'è dietro, come la zona, «una fattoria nera» racconta il Cavaliere, con il 90% di Paolo Ricci.

BENEVENTO - Furto clamoroso ieri a Benevento: la cancelleria del tribunale è stata saccheggiata notte dopo di notti ignoti che hanno fatto un cospicuo bottino. Da un primo inventario pare che i ladri abbiano portato via dal palazzo di Giustizia oltre 15 milioni di lire.

Il bottino essenzialmente era composto dalle buste paghe dei magistrati che ancora non si erano recati a ritirare lo stipendio, ma sono stati portati via anche valori bollati e la cassa della cancelleria.

L'allarme è stato dato dalla mattina e immediatamente sul posto si sono recati i carabinieri e di Paolo Ricci. Gli agenti hanno tro

vato gli uffici, sia della cancelleria penale che di quella civile, completamente a soqquadro; porte divelte, cassetti all'aria. Nessun ufficio era stato risparmiato.

Dalle prime indagini sembra che ad operare siano state 4 o al massimo 5 persone. I ladri sono passati attraverso il giardino interno e quindi con una scala sono saliti su una finestra, l'hanno forata e si sono introdotti negli uffici. Inoltre pare accertato che fossero in possesso di una forca attrezzata per il furto in cui sono state scassinati le cassaforte. I documenti, pur se sparpagliati e danneggiati, non sono stati portati via.

In piazza della Concordia

Furto a Salerno alla «Tomba del marinaio»

SALERNO - Il proiettile che si ergeva davanti al monumento ai caduti di Salerno in piazza della Concordia non è più. Il proiettile chiamato dai turisti «la tomba del marinaio» (perché contiene una pergamena con i nomi dei 200 marinai salernitani caduti in guerra) deve essere stato rubato la notte scorsa.

Ad accorgersi che il furto era stato perpetrato è stato uno dei più anziani iscritti all'associazione «Marinari di Italia» il quale durante una passeggiata presso il monumento ai caduti si è accorto che al posto del proiettile

c'era il vuoto più assoluto. Naturalmente l'anziano marinaro si è recato immediatamente in piazza della Concordia a denunciare la scomparsa del cimelio.

Il proiettile decorava il monumento e si trovava in prora di una nave alla quale è appoggiata un'ancora di bronzo. Il proiettile sottratto è stato proprio davanti a questa prora in marmo.

Il monumento - è questo aumenta il mistero - non è stato toccato. Si esclude quindi il furto vandalico.

L'inaugurazione del monumento si era avuta all'inizio dell'anno e dopo qualche mese i salernitani avevano già denominato la piazza «la tomba del marinaio». Ieri pomeriggio una processione di persone si è recata a vedere il luogo dove sorgeva il proiettile.

Sospensione

Il comitato direttivo della sezione Stella Di Vittorio nella riunione del 26 luglio ha deciso all'unanimità la sospensione cautelativa dal partito di Salvatore Esposito, dipendente dell'ospedale San Gerardo.

Spettacoli per questo fine settimana...

Un'altra settimana di questa calda estate e così passa. Per molti è stata l'ultima di vacanze, per altri l'ultima di lavoro. Comunque per quanti sono in attesa di partire o sono appena tornati, ecco le proposte che la Regione Campania, nel quadro degli spettacoli decentrali, organizza appunto dall'assessorato regionale al turismo. In provincia di Napoli, questa sera la cooperativa «Teatro Club» presenta «Promiti... 6 e 22». Il 31, a Prodi si esibiranno i Cimarosa in un concerto delle loro ultime canzoni.

In provincia di Salerno domani a Vietri Rallo la cooperativa «Teatro dei mutamenti» presenta «Don Faust». Sempre domani, in provincia di Benevento, a Marcone la cooperativa «Teatroggi» presenta «Rocco Scotelletto» con Bruno Cirino.

In provincia di Avellino oggi a Montecalvo Irpino si esibiranno gli attori della Cooperativa teatrale anonima partenopea in «Coppola rossa»; domani a Montella i Cimarosa terranno un concerto.

A Pompei, oggi e domani si svolgeranno le ultime due repliche delle «Nuvole» di Aristofane con Tino Buzzelli. Lo spettacolo di oggi comincia alle 21, quello di domani alle 19.

ALISCAFI (SNAI) partenza da Merzolino: 7.10, 8.20, 9.00, 9.40, 10.30, 10.50, 11.20, 12.30, 13.20, 14.20, 15.00, 15.30, 16.30, 17.10, 18.30, 19.30. Carrozze: mar in partenza dal moio Beverello: 8.30, 10.50, 14.30, 17.15, 19.15

VAPORETTI: 7.00, 7.30, 8.25, 9.00, 9.35, 11.05, 12.05, 13.30, 15.30, 16.30, 19.30

per ISCHIA

ALISCAFI (riserva del Tirreno) partenza da Merzolino: 7.00, 7.30, 8.00, 8.20, 8.40, 9.10, 9.50, 10.30, 11.10, 11.50, 12.30, 13.20, 14.20, 15.20, 16.20, 17.20, 18.10, 19.00, 19.30, 20.00, 20.20, 21.00. Arrivo al moio Beverello: 7.15, 9.30, 13.45, 15.30, 17.30

VAPORETTI: 4.15, 6.10, 7.00, 7.20, 8.15, 9.00, 10.20, 13.05, 14.20, 14.45, 16.55, 17.05, 17.25, 18.50, 19.35

per PROCIDA

ALISCAFI (Caremara dal moio Beverello): 7.45, 10.00, 13.00, 17.20, 19.05

VAPORETTI: 6.30 (festale); 9.15, 14.00, 16.45, 20.00, 20.45

da PROCIDA per NAPOLI

ALISCAFI (arrivo al moio Beverello): 6.50, 9.00, 14.10, 16.20, 18.15

VAPORETTI: 7.10, 7.30, 11; 15.15, 17.30, 18.30, 19.00

La durata del viaggio è di 30 minuti con l'autostrada e di un'ora e 5 minuti circa con il vaporetto.

I vaporetti per le isole partono e arrivano tutti al moio Beverello a Piazza Municipio.

Indirizzo della società di navigazione del Golfo: CAREMAR: Piazza Municipio, moio Beverello. Tel. 31.53.84

Alitour: Alitour del Tirreno: moio Est, via Caracciolo, 13 (apud via Caracciolo). Tel. 32.07.63

Società Libera Navigazione del Golfo: moio Beverello, Piazza Municipio. Tel. 32.07.63

SNAVI: moio Ovest, via Caracciolo, 10 - Tel. 66.04.66

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- Le nuvole di Aristofane (Teatro Grande di Pompei)
- Balla di giorno (NO)
- L'ultima donna (Teatro Campiano)
- Per un pugno di dollari (Arcobaleno)
- La montagna sacra (RITZ)

TEATRI

CHIOSTRO DI SANTA MARIA LA NOVA
Dal 3 agosto a Rocco Scotelletto con Silvio Corona

TEATRO ESTIVO DEL CILEA
Ave 21.30 e Promot 6 e 22 e P. Riccio, con Delfino Palmieri e Georgia Arzuffi

TEATRO GRANDE DI POMPEI
Ave 21 la Compagnia di Tino Buzzetti presenta: «Le nuvole» di Aristofane.

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19) Tel. 377.0461
Senza movente, con J.L. Trintignant - G

MAJANOVA (Viale A. Gramsci, 19) Tel. 682.1141
Superviventi, con G. Napier - SA (VM 13)

NO (Via Santa Caterina da Siena, 2) Tel. 413.3771
Bolla di giorno, con C. Daneu - DR (VM 18)

NUOVO (Via Montecalvario, 18) Tel. 413.4201
Il che degli dei

CINE CLUB (Via Orsini, 77 - Tel. 660.501) R.9000

CINEMATICA ALTRO

(Via Porta Capua, 30) R.9000

CIRCOLO CULTURALE - PARLO NERUDA (Via Pontillo 346) R.9000

RITZ (Via Pesina 55 - Tel. 621.510) La montagna sacra, con A. Jodé (colloquio - DR (VM 13))

SPIU (Via S. Ruffa, 5) Venerio (Chiusura estiva)

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA - (Tel. 370.9371)

ALLIUM - (Via Antoniano, 3 - Tel. 413.8011) (Chiusura estiva)

AMBASCIATORE - (Via Crispi, 23) Tel. 682.1281 (Chiusura estiva)

ARCA - (Via S. Atabardi, 70) Tel. 413.3611 (Chiusura estiva)

ALBUCA - (Via Duca d'Aosta, 1) Tel. 413.3611 (Chiusura estiva)

CONSU - (Via meridionale) Tel. 413.3611 (Chiusura estiva)

AD - AND - (Viale del violino, con M. Merli - DR (VM 14))

DELTA - (Viale Vittorio Veneto) Tel. 413.1343 (Chiusura estiva)

DELTA - (Viale Vittorio Veneto) Tel. 413.1343 (Chiusura estiva)

DELTA - (Viale Vittorio Veneto) Tel. 413.1343 (Chiusura estiva)

DELTA - (Viale Vittorio Veneto) Tel. 413.1343 (Chiusura estiva)

ALRE VISIONI

AMERICA (Via Tito Angino, 21) Tel. 312.2271
Quando c'era lui, con P. V. 1952 - C

ARGO (Via Alessandro Poggio, 4) Tel. 224.7641
Indirezioni erotiche di un letto malizioso

ARISTON (Via Morghen, 37 - Tel. 377.3521) (in D)

AUSONIA (Via Cava - Tel. 206.4701) La notte dei dannati

AZALIA (Via di Maratona, con S. Ricci - SM) Tel. 206.4701

BELLINI (Via Monte di Ruvo, 16) (Chiusura estiva)

CASANOVA (Via Garibaldi, 330) (Chiusura estiva)

DORIS (Via S. Maria, 1) (Chiusura estiva)

ITALY (Via Tasso, 109) (Chiusura estiva)

LA PERLA (Via Nuova Agnano, 35) Tel. 760.17121 (in D)

MODERNISSIMO (Via Cicerone, 10) Tel. 310.0511 (Chiusura estiva)

PIERROT (Via A. C. De Mura, 19) Tel. 377.0461 (Chiusura estiva)

POSTILLIPO (Via Montecalvo, 19) Tel. 469.4741 (Chiusura estiva)

QUANTO PUOLU (Via Castellana, 1) Tel. 616.9251 (Chiusura estiva)

TERNA (Via Pozzoli 10 - Tel. 760.17101) (in D)

VALENTINO (Via Risorgimento, 7) Tel. 767.8551 (Chiusura estiva)

VITTORIA (Via M. Pratielli, 8) Tel. 377.9371 (Chiusura estiva)

Dal 5 al 28 agosto nuovo orario dei negozi

Per ovviare agli inconvenienti verificatisi nei passati periodi estivi, quando si sono avute a lamentare difficoltà di approvvigionamento dei prodotti alimentari da parte dei consumatori per la mancanza di un'opportuna regolamentazione, è stata emessa un'ordinanza sindacale con la quale, anche per consentire agli stessi esercenti ed ai lavoratori addetti di fruita di orari diversi, viene stabilito un orario facoltativo differenziato.

Dal 5 al 28 agosto gli esercizi di generi alimentari, compresi quelli a grande distribuzione, hanno facoltà di osservare l'orario continuativo di apertura, dalle ore 8.30 alle 15.45 oppure, se lo ritengono, possono osservare l'orario attualmente in vigore per le singole categorie alimentari.

Per facilitare i consumatori, gli esercenti esporranno un cartello con l'indicazione dell'orario prescelto e tale cartello, che è stato stampato a cura del Comune, potranno anche ritirarlo nei prossimi giorni presso l'Assessorato all'Annoia, in via Flavio Gioia 85, durante l'orario di ufficio (ore 8.30-14.30) o presso le rispettive associazioni di categoria.

da e per le isole

per CAPRI

ALISCAFI (SNAI) partenza da Merzolino: 7.10, 8.20, 9.00, 9.40, 10.30, 10.50, 11.20, 12.30, 13.20, 14.20, 15.00, 15.30, 16.30, 17.10, 18.30, 19.30. Carrozze: mar in partenza dal moio Beverello: 8.30, 10.50, 14.30, 17.15, 19.15

VAPORETTI: 7.00, 7.30, 8.25, 9.00, 9.35, 11.05, 12.05, 13.30, 15.30, 16.30, 19.30

per ISCHIA

ALISCAFI (riserva del Tirreno) partenza da Merzolino: 7.00, 7.30, 8.00, 8.20, 8.40, 9.10, 9.50, 10.30, 11.10, 11.50, 12.30, 13.20, 14.20, 15.20, 16.20, 17.20, 18.10, 19.00, 19.30, 20.00, 20.20, 21.00. Arrivo al moio Beverello: 7.15, 9.30, 13.45, 15.30, 17.30

VAPORETTI: 4.15, 6.10, 7.00, 7.20, 8.15, 9.00, 10.20, 13.05, 14.20, 14.45, 16.55, 17.05, 17.25, 18.50, 19.35

per PROCIDA

ALISCAFI (Caremara dal moio Beverello): 7.45, 10.00, 13.00, 17.20, 19.05

VAPORETTI: 6.30 (festale); 9.15, 14.00, 16.45, 20.00, 20.45

da PROCIDA per NAPOLI

ALISCAFI (arrivo al moio Beverello): 6.50, 9.00, 14.10, 16.20, 18.15

VAPORETTI: 7.10, 7.30, 11; 15.15, 17.30, 18.30, 19.00

La durata del viaggio è di 30 minuti con l'autostrada e di un'ora e 5 minuti circa con il vaporetto.

I vaporetti per le isole partono e arrivano tutti al moio Beverello a Piazza Municipio.

Indirizzo della società di navigazione del Golfo: CAREMAR: Piazza Municipio, moio Beverello. Tel. 31.53.84

Alitour: Alitour del Tirreno: moio Est, via Caracciolo, 13 (apud via Caracciolo). Tel. 32.07.63

Società Libera Navigazione del Golfo: moio Beverello, Piazza Municipio. Tel. 32.07.63

SNAVI: moio Ovest, via Caracciolo, 10 - Tel. 66.04.66

La crisi alla Regione Marche

PSI: «un tripartito che giunga presto ad un governo a cinque»

Occorre però chiarire perché non è possibile dar vita a una coalizione a quattro con la partecipazione dei comunisti - Il direttivo PCI rinnova l'appello a PSI, PSDI e PRI per una giunta aperta

ANCONA - Dibattito alla distanza, anche a colpi di comunicati e dichiarazioni, sulle ipotesi per il governo regionale: quadripartito aperto alla Democrazia cristiana, tripartito laico, proposto inizialmente dai laici e poi sostenuto anche dal partito socialista. Ambedue le soluzioni dovrebbero garantire un quadro di intesa (questo quest'ultimo) di giungere subito, prima delle ferie di agosto, ad un governo. In una dichiarazione che il segretario del Psi Simonazzi risponde più chiaramente agli interrogativi che i comunisti...

Non il PCI ma gli altri hanno nodi da sciogliere

La stampa locale, ma anche - a quanto sembra - alcune forze politiche tendono a sovraccaricare di significati ipotetiche ulteriori decisioni che il PCI dovrebbe ancora prendere in riferimento alla crisi della regione Marche. La posizione del PCI, espressa in un comunicato della segreteria regionale, ribadisce nell'incanto a cinque da Bastianelli, ripresa sull'Unità di ieri dal segretario regionale e confermata dal comitato direttivo, è limpida e nota: occorre una giunta prima delle ferie, e di fronte al problema interno della Regione di oggi, all'ordine del giorno dell'organismo dirigente, (ci sarà una relazione della compagna Milly Marzulli) c'è la prosecuzione del dibattito avviato da Enrico Berlinguer al recente Comitato Centrale. E' probabile che, in tale contesto, si discuta anche della crisi regionale.

no le cose, ripetiamo che la Democrazia Cristiana che deve ancora esprimere una posizione ufficiale e che sono il PSI, il PSDI e il PRI - che hanno sempre dichiarato la loro disponibilità a collaborare insieme - che abbiano ancora dubbi perché non è possibile dar vita subito ad una giunta aperta, disposta cioè in ogni momento a favorire la confluenza al suo interno di ogni altra forza.

La seconda precisazione riguarda i commenti sulla presenza del compagno Bassani al Comitato regionale di oggi. All'ordine del giorno dell'organismo dirigente, (ci sarà una relazione della compagna Milly Marzulli) c'è la prosecuzione del dibattito avviato da Enrico Berlinguer al recente Comitato Centrale. E' probabile che, in tale contesto, si discuta anche della crisi regionale.

Oggi elezione del presidente del consiglio regionale umbro

Anche se solamente stamattina si saprà chi sarà concretamente eletto ormai la decisione, senza più grandi problemi, è stata presa: oggi pomeriggio il Consiglio regionale dell'Umbria avrà il suo nuovo presidente.

La DC ha intenzione di stravolgerlo totalmente



PCI e PSI contro le modifiche del piano regolatore di Numana

Nonostante le critiche rivolte allo strumento urbanistico bisogna smettere, in nome dello sviluppo turistico, di costruire ovunque e indiscriminatamente - Lo studio presentato dal «Gruppo Marche»

ANCONA - Le forze di minoranza del comune di Numana (PCI e PSD) sono passate al contrattacco, dopo le chiare intenzioni dell'amministrazione democristiana di stravolgere il Piano regolatore attuale. Il documento, in cui si espone il progetto di modifica del PRG, è stato presentato dal «Gruppo Marche» e già consegnato al sindaco della cittadina turistica.

Ma perché socialisti e comunisti si sono immediatamente schierati contro l'attuale modifica del PRG? Questo - va detto - prevede tra l'altro un incremento di costruzioni per oltre 300 mila metri cubi di cemento, in un'area ristretta. I motivi di fondo si possono ricercare nel rifiuto della logica selvaggia e speculativa del costruire ovunque e ovunque.

Ma perché socialisti e comunisti si sono immediatamente schierati contro l'attuale modifica del PRG? Questo - va detto - prevede tra l'altro un incremento di costruzioni per oltre 300 mila metri cubi di cemento, in un'area ristretta. I motivi di fondo si possono ricercare nel rifiuto della logica selvaggia e speculativa del costruire ovunque e ovunque.

Una qualificazione e miglioramenti alla produzione di seconde e terze case per la villeggiatura. Certo ci si rende conto che il turismo rappresenta per Numana una miniera d'oro, ma non è certo continuando a dare pacchetti di licenze per ville da milioni o per centri turistici con capitali stranieri (come nel caso del «Taurus») che si sostiene l'attività e si aiuta a preservare la natura e il territorio che è poi condizione essenziale delle attuali fortune - e quindi anche per il futuro - dello splendore centro marino alle pendici del Monte Conero. Semmai lo sforzo per

Civitanova Marche

Un solo voto contrario alla giunta di sinistra

E' quello del rappresentante neofascista - Astensione di dc, repubblicani e socialdemocratici - Positivo clima di collaborazione fra i partiti

TERNI - Il Comune di Termini ha ratificato il proprio impegno per l'occupazione giovanile: alla ripresa di settembre amministratori e giovani della Lega dei disoccupati torneranno nuovamente ad incontrarsi per verificare come concretizzare questo impegno. Si pensa comunque all'utilizzazione di giovani per la realizzazione degli spazi multimediali nei vari quartieri della città e all'impiego di giovani per realizzare parte degli interventi previsti dal Comune nel programma triennale 1978-80: si tratta di interventi che l'amministrazione comunale effettuerà al di fuori dei piani appostamente previsti per l'occupazione giovanile.

ANCONA - La Procura del Tribunale di Ancona ha denunciato il reato per truffa aggravata ai danni dello Stato e per interesse privato in atti di ufficio, un grosso comitato PCI, PSI e PDUP, governato oggi da una giunta di sinistra, che ha organizzato la raccolta di firme per la riforma elettorale del 14 maggio scorso da un quadripartito, con il PCI in maggioranza programmatica - in base ad un programma su cui nel corso del dibattito si sono registrati significativi momenti di convergenza da parte delle altre forze democratiche. Non è un caso che il pubblico che ha affollato la proposta per essere praticabile dovrebbe presentarsi come proposta di una giunta «a termine» che si ponga dichiaratamente lo scopo di favorire entro tre o quattro mesi la formazione di una giunta che possa contare sulla presenza di tutte le altre forze democratiche a quel momento disponibili a collaborare insieme.

La sinistra indipendente ha detto con chiarezza di essere favorevole al quadripartito. Pur apprezzando lo sforzo dei partiti laici minori per una giunta laica, la sinistra indipendente esprime forti perplessità sulla possibilità di tenuta e di solidità di questa proposta e rivolge un appello alla sinistra e agli stessi partiti laici per una soluzione unitaria della crisi, aperta al contributo della Democrazia cristiana e in grado di rilanciare un nuovo patto di unità e di collaborazione politica.

Furono caricati dai CC

Continua la linea dura La Farfisa denuncia i lavoratori in lotta

I dipendenti EME che effettuarono il picchietaggio avrebbero ostacolato le maestranze - Dura condanna della FLM

ANCONA - La direzione aziendale della Farfisa non vuole recedere dalla strada della linea dura imboccata contro i lavoratori. Martedì scorso, come si ricordava, un episodio di strumenti musicali dell'Aspio fu al centro di un episodio che turbò l'opinione pubblica anconetana: i carabinieri, chiamati dalla direzione stessa, dispersero a pugni un picchietto di operai della EME di Montecosaro (facente parte del gruppo) che, davanti ai cancelli, cercavano di sensibilizzare i lavoratori di questa fabbrica alla loro lotta. Ora, in un comunicato fatto pervenire ad altri giornali, i dirigenti dell'Industria anconetana hanno annunciato denunce a pioggia contro i lavoratori che hanno effettuato il picchietaggio. Il ricorso al magistrato è stato deciso - hanno detto - «per tutelare le maestranze che anche in questo periodo di ferie stanno fornendo volontariamente le loro prestazioni». «Questo "volontariamente" - dice il compagno Orlando Papi, della FLM regionale - è una interpretazione unilaterale, derivante da una richiesta o da un comando padronale, incontrolato uso della forza-lavoro».

Popoli ha infatti ricordato che la FLM anconetana ha inviato alla direzione dell'azienda e all'Associazione degli industriali di Ancona, una richiesta formale per un incontro in cui discutere anche l'orario di lavoro, lo straordinario, eccetera, alla quale però non è stata ancora data alcuna risposta. In pratica, i dirigenti dell'azienda hanno preferito la strada degli atti unilaterali. «Ma - dice ancora il compagno Papi - un gruppo di dirigenti aziendali che ancora prima di poter salutare un rapporto con le proprie maestranze sulla base del "volontariato" è certamente un gruppo dirigente che gioca di forza, che punta alla spaccatura tra i lavoratori e tra questi e il sindacato. Percorrere questa strada però anche se può dare risultati al padrone, provoca momenti di crisi e di conflittualità esplosivi». Tale potrebbe diventare il caso della EME, dove 76 operai sono stati già licenziati: per cercare di risolvere pacatamente la crisi di questa azienda, il sindacato aveva chiesto di verificare la possibilità di collocare un gruppo di lavoratori in altre sedi lavorative del gruppo Farfisa. La direzione, come è noto, ha risposto in tutt'altra maniera.

Viva attesa per i 70 lavoratori

Entro i primi giorni di agosto l'acquisto della Nocera Umbra

Dopo il fallimento il tribunale deve decidere sull'offerta fatta dalla Mineral Umbra

Le ferie estive non bloccarono la risoluzione del fallimento della Nocera Umbra. La decisione sull'offerta di acquisto da parte della società Mineral Umbra, è stata dunque - almeno a quanto si desume dai commenti dopo l'incontro di due giorni - arrivare entro i primi giorni di agosto. L'offerta, questo è noto a Nocera Umbra e particolarmente alla Industria di imballaggio delle acque minerali rappresenta infatti per l'economia della zona un nucleo fondamentale. Non si tratta solo di occupazione diretta che è pur rilevante (feriti 70 lavoratori), intorno alle fonti Nocera ruotano infatti anche altre attività produttive di particolare importanza. Del resto qualche mese fa la manifestazione popolare con cui si sollecitava una rapida conclusione dell'acquisto della Nocera, fu la testimonia di quanto nella zona il problema sia sentito. Mi glieta di persone, cosa mai vista a Nocera, sfilarono per il centro della città assieme alle maestranze minacciate dal fallimento. Anche oggi l'attesa e la tensione è viva a Nocera, per una risoluzione che non sembra però lontana.

La decisione sull'offerta di acquisto da parte della società Mineral Umbra, è stata dunque - almeno a quanto si desume dai commenti dopo l'incontro di due giorni - arrivare entro i primi giorni di agosto. L'offerta, questo è noto a Nocera Umbra e particolarmente alla Industria di imballaggio delle acque minerali rappresenta infatti per l'economia della zona un nucleo fondamentale. Non si tratta solo di occupazione diretta che è pur rilevante (feriti 70 lavoratori), intorno alle fonti Nocera ruotano infatti anche altre attività produttive di particolare importanza. Del resto qualche mese fa la manifestazione popolare con cui si sollecitava una rapida conclusione dell'acquisto della Nocera, fu la testimonia di quanto nella zona il problema sia sentito. Mi glieta di persone, cosa mai vista a Nocera, sfilarono per il centro della città assieme alle maestranze minacciate dal fallimento. Anche oggi l'attesa e la tensione è viva a Nocera, per una risoluzione che non sembra però lontana.

La decisione sull'offerta di acquisto da parte della società Mineral Umbra, è stata dunque - almeno a quanto si desume dai commenti dopo l'incontro di due giorni - arrivare entro i primi giorni di agosto. L'offerta, questo è noto a Nocera Umbra e particolarmente alla Industria di imballaggio delle acque minerali rappresenta infatti per l'economia della zona un nucleo fondamentale. Non si tratta solo di occupazione diretta che è pur rilevante (feriti 70 lavoratori), intorno alle fonti Nocera ruotano infatti anche altre attività produttive di particolare importanza. Del resto qualche mese fa la manifestazione popolare con cui si sollecitava una rapida conclusione dell'acquisto della Nocera, fu la testimonia di quanto nella zona il problema sia sentito. Mi glieta di persone, cosa mai vista a Nocera, sfilarono per il centro della città assieme alle maestranze minacciate dal fallimento. Anche oggi l'attesa e la tensione è viva a Nocera, per una risoluzione che non sembra però lontana.

TERNI

I giovani del preavviamento nei piani di intervento del Comune

TERNI - Il Comune di Termini ha ratificato il proprio impegno per l'occupazione giovanile: alla ripresa di settembre amministratori e giovani della Lega dei disoccupati torneranno nuovamente ad incontrarsi per verificare come concretizzare questo impegno. Si pensa comunque all'utilizzazione di giovani per la realizzazione degli spazi multimediali nei vari quartieri della città e all'impiego di giovani per realizzare parte degli interventi previsti dal Comune nel programma triennale 1978-80: si tratta di interventi che l'amministrazione comunale effettuerà al di fuori dei piani appostamente previsti per l'occupazione giovanile.

ANCONA

Denunciato alla Procura aggravata il de Bartolomei

ANCONA - La Procura del Tribunale di Ancona ha denunciato il reato per truffa aggravata ai danni dello Stato e per interesse privato in atti di ufficio, un grosso comitato PCI, PSI e PDUP, governato oggi da una giunta di sinistra, che ha organizzato la raccolta di firme per la riforma elettorale del 14 maggio scorso da un quadripartito, con il PCI in maggioranza programmatica - in base ad un programma su cui nel corso del dibattito si sono registrati significativi momenti di convergenza da parte delle altre forze democratiche. Non è un caso che il pubblico che ha affollato la proposta per essere praticabile dovrebbe presentarsi come proposta di una giunta «a termine» che si ponga dichiaratamente lo scopo di favorire entro tre o quattro mesi la formazione di una giunta che possa contare sulla presenza di tutte le altre forze democratiche a quel momento disponibili a collaborare insieme.

CIVITANOVA MARCHE

Quando nell'aula consigliere di Civitanova Marche è stata proclamata ufficialmente la composizione della nuova giunta

Quando nell'aula consigliere di Civitanova Marche è stata proclamata ufficialmente la composizione della nuova giunta, il pubblico che ha affollato l'aula fino a notte inoltrata ha espresso la propria soddisfazione con un frangente di applausi. Il PCI, il PSDI, il PSI e il PDUP, governano oggi la città retta prima della tornata elettorale del 14 maggio scorso da un quadripartito, con il PCI in maggioranza programmatica - in base ad un programma su cui nel corso del dibattito si sono registrati significativi momenti di convergenza da parte delle altre forze democratiche. Non è un caso che il pubblico che ha affollato l'aula fino a notte inoltrata ha espresso la propria soddisfazione con un frangente di applausi.

Dimostrano assoluto disinteresse per la sorte dei 300 lavoratori

I proprietari vogliono affossare l'Avila

Non si sono presentati all'incontro di ieri con l'assessore Provantini - La Regione e l'Unione Industriali stanno lavorando per costituire una nuova società per la fabbrica di Città di Castello

I proprietari dell'Avila hanno dimostrato anche per di più, affossare l'Avila, mentre al contrario da parte della regione e persino della associazione industriali umbra si sta lavorando per costituire una nuova società per la fabbrica di Città di Castello. E' questo il risultato di un incontro svolto ieri mattina tra l'assessore regionale all'Industria Alberto Provantini, il presidente della Sulpimperia Ferruti, il direttore della finanziaria Villa, il presidente dell'Associazione industriale D'Atoma accompagnati dal dott. Dell'Ono, i sindacalisti Pomi e La-Loggia, l'assessore Maggesi per il Comune di Città di Castello e il consigliere regionale di destra Biondi.

Il teatro Campesino

questa sera a Perugia

«Il centro culturale campesino», un nome famoso nel mondo del teatro italiano, questa sera e a Perugia con «La carne de los resacas». Al Giardino di Frontone. «Teatro in piazza» propone con il teatro campesino un'alternativa internazionale, appuntamenti che hanno arricchito il già notevole successo della manifestazione estiva. Assieme al gruppo sudamericano altri due appuntamenti sono previsti per questa estate: il 21 luglio a Perugia il teatro campesino con «La carne de los resacas» e il 28 luglio a Perugia il teatro campesino con «La carne de los resacas».

Il documento

Le proposte di revisione del Piano regolatore urbanistico di Numana

Le proposte di revisione del Piano regolatore urbanistico di Numana, presentate dal «Gruppo Marche» sono state approvate dal Consiglio comunale di Numana. Il documento, che è stato approvato dal Consiglio comunale di Numana, è stato approvato dal Consiglio comunale di Numana. Il documento, che è stato approvato dal Consiglio comunale di Numana, è stato approvato dal Consiglio comunale di Numana.

Il documento

Le proposte di revisione del Piano regolatore urbanistico di Numana

Le proposte di revisione del Piano regolatore urbanistico di Numana, presentate dal «Gruppo Marche» sono state approvate dal Consiglio comunale di Numana. Il documento, che è stato approvato dal Consiglio comunale di Numana, è stato approvato dal Consiglio comunale di Numana.

Il documento

Le proposte di revisione del Piano regolatore urbanistico di Numana

Le proposte di revisione del Piano regolatore urbanistico di Numana, presentate dal «Gruppo Marche» sono state approvate dal Consiglio comunale di Numana. Il documento, che è stato approvato dal Consiglio comunale di Numana, è stato approvato dal Consiglio comunale di Numana.